



Decreto del Direttore amministrativo nr. 13 del 11/02/2022

Proponente: D.ssa Daniela Masini

Settore Provveditorato

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: D.ssa Daniela Masini

Estensore: D.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Indizione della procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata all'affidamento dell'accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di 4 anni, per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture laboratoristiche di ARPAT.*

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
atti	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 che individua, tra l’altro, il Settore Provveditorato quale “Struttura stabile di supporto ai RUP” ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di carattere trasversale e comunque di importo superiore a Euro 20.000,00 IVA esclusa;

Considerato che con decreto del Direttore amministrativo n. 118 del 08.11.2019 è stato nominato il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari all’espletamento della procedura aperta ai sensi dell’art. 60 D.Lgs 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell’art. 54 D.Lgs 50/2016 per il "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi e non prodotti dalla direzione di ARPAT e dalle Aree Vaste, compresa la fornitura di tutti gli imballaggi/contenitori/etichette necessari per il conferimento dei rifiuti, per la durata di quattro anni.", ha provveduto alla predisposizione della documentazione tecnica e amministrativa finalizzata all’espletamento della procedura di affidamento;

Dato atto che il gruppo di lavoro ha predisposto il progetto di gara comprensivo, tra l’altro della relazione tecnico illustrativa, del quadro economico, del Capitolato Speciale di Appalto, ai sensi dell’art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 (agli atti);

Dato atto che:

- con Decreto n. 157/2021 è stata indetta una procedura aperta ai sensi dell’art. 60 D.Lgs 50/2016 avente ad oggetto la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell’art. 54, comma 3, del d.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro, con modalità telematica mediante utilizzo di START (Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana);
- con decreto del Direttore generale n. 4 del 19.01.2021 è stato preso atto dell’esito deserto della gara ed è stata autorizzata la consultazione preliminare di mercato ai sensi dell’art. 66 D.Lgs 50/2016 al fine di conoscere le ragioni della mancata partecipazione;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 47 del 03.05.2021 è stato disposto di espletare una procedura finalizzata alla conclusione di un accordo quadro per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, mediante affidamento diretto ai sensi 36, comma 2, lett. a) D.Lgs n. 50/2016 come derogato dalla Legge 11.09.2020, n. 120, di conversione, con modificazioni, del D.L. 16.07.2020, n. 76, per la durata di 8 mesi (28.02.2022), per un valore massimo di euro 73.000,00, oltre IVA;
- con decreto del Direttore amministrativo n. 59 del 15.06.2021 è stato disposto l’affidamento

alla società Econet Srl dell'accordo quadro di cui sopra con scadenza al 28.02.2022 o comunque all'esaurimento del valore massimo previsto in euro 73.000,00 oltre IVA;

- con Decreto n. 126 del 31.12.2021 è stato disposto di avviare un'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata all'affidamento dell'accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di 4 anni, per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture laboratoristiche di ARPAT;

Considerato che l'indagine di mercato a seguito della pubblicazione dell'avviso dal 03.01.2022 con scadenza al 19.01.2022 sul profilo committente di ARPAT, ha avuto riscontro da parte degli operatori del mercato mediante manifestazione di interesse sulla piattaforma telematica START;

Visto il programma biennale 2020-2021 delle forniture e servizi, approvato con decreto del Direttore generale n. 221/2021 nel quale è ricompreso l'intervento di acquisto di cui trattasi: CUI (Codice Unico di Identificativo) S04686190481202000015;

Ritenuto di indire una procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata all'affidamento dell'accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di 4 anni, per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture laboratoristiche di ARPAT;

Ritenuto di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata così come previsto dall'avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT in data 03.01.2022 mediante la piattaforma telematica START - categoria merceologica di START "90512000-9. Servizi di trasporto di rifiuti";

Ritenuto di avvalersi dell'istruttoria svolta dal Gruppo di lavoro sopra indicato, anche per la procedura di gara di cui al presente provvedimento relativamente ai seguenti aspetti:

- lotto unico, in quanto una suddivisione non sarebbe stata opportuna, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista organizzativo, sia dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe omogeneità né dal punto di vista delle prestazioni, né da punto di vista economico;
- tipologia contrattuale: accordo quadro con un solo operatore economico, in quanto tale forma contrattuale risulta adeguata alla non predeterminabilità dei quantitativi di rifiuti che per la maggior parte dipendono dall'attività analitica di laboratorio, non prevedibile;
- criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016, attribuendo punti 70 alla qualità e punti 30 al prezzo, ritenuto il criterio idoneo per la selezione dell'offerta;
- Requisiti di idoneità professionale:
 - a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
 - b) iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (requisito di idoneità professionale);

- Requisiti di capacità tecnica/professionale

- a) aver svolto nell'ultimo triennio, a favore di soggetti privati/pubblici Servizi di trasporto di rifiuti, di valore complessivo almeno pari ad almeno la metà del valore dell'accordo quadro quadriennale rapportato a triennio;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice appalti, di stabilire che non può essere affidata la prevalente esecuzione dell'attività di "trasporto dei rifiuti", costituendo la quasi totalità delle prestazioni in appalto, onde evitare -di fatto- non stabilendo limiti, la cessione del contratto;

Visti:

- l'art. 113 D.Lgs 50/2016 così come integrato dal decreto correttivo D.Lgs 56/2017 e modificato dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che :*"... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente "per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione," di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti."*;
- l'art. 1, comma 526, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che ha integrato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 con l'art. 5-bis disponendo che "gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";
- la Deliberazione n. 6/Sezaut/2018/QMIG del 10.04.2018 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie avente ad oggetto "Incentivi per funzioni tecniche e trattamento economico accessorio del personale dipendente" con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205/2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017";

Considerato che con il decreto del Direttore generale n. 61/2021 si è preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa sulle modalità ed i criteri di ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, per servizi e forniture;

Ritenuto quindi di procedere all'accantonamento nella misura del 2% dell'importo dell'accordo quadro, pari a Euro 4.100,00, riservandosi di definire puntualmente tale importo, sulla base di quanto disposto dal regolamento sopracitato in relazione alle attività svolte dai singoli operatori coinvolti;

Ritenuto di approvare il seguente quadro economico dell'intervento, per complessivi euro 254.425,00 dando atto che lo stesso sarà rideterminato in base all'importo di aggiudicazione, a seguito dell'esito della procedura di gara:

- Valore dell'accordo quadro comprensivo di modifiche art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 come da Capitolato normativo: euro 205.000,00
- IVA su euro 205.000,00: euro 45.100,00
- taxa di gara: euro 225,00
- Fondo ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 (2% di euro 205.000,00): euro 4.100,00

- costi della sicurezza ex art. 26 D.Lgs. n. 81/2008: 0 euro

Dato atto che la valutazione delle offerte avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, sulla base dei criteri indicati nella sopracitata relazione tecnico illustrativa allegata;

Ritenuto di approvare i seguenti atti, parte integranti del presente provvedimento, allegato sub "1":

- relazione tecnico illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
- lettera di invito
- capitolato normativo
- capitolato tecnico
- allegato 1 – elenco CER
- DGUE (Documento di gara unico europeo)
- dichiarazioni integrative
- modulo allegato alla relazione tecnica
- Modello A.1 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo;
- Modello A.2 Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria
- scheda dettaglio offerta economica
- DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, costi della sicurezza pari a Euro 0,00 (zero/00);
- schema di contratto di appalto e dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 C.C.

Visto il D.P.C.M. 11 luglio 2018 e verificato che il servizio oggetto di appalto non rientra nelle categorie merceologiche per cui ricorre l'obbligo normativo di aderire, trattandosi nel caso di specie di "rifiuti non sanitari";

Considerato che la Regione Toscana (soggetto aggregatore) ha concluso un accordo Quadro per l'affidamento del Servizio di Ritiro, Trasporto e Smaltimento Rifiuti Sanitari, il cui ambito di applicazione è limitato alle Aziende Sanitarie del SSR della Regione Toscana, per cui non risulta fruibile da parte di ARPAT, nè sono stati rinvenuti strumenti di acquisto (convenzioni, accordo quadro) nel MepA di Consip;

Ritenuto di nominare, ai sensi delle Linee Guida n. 3 art. 10.2 lett. e) (*"per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento"*) quali Responsabili degli appalti attuativi e dell'esecuzione del contratto, per le sedi di Area Vasta, i Coordinatori di Area Vasta, per la sola gestione dei rifiuti che interessano la sede di Area Vasta di competenza, che si avvarranno del supporto dei rispettivi Settori amministrativi e dei Responsabili dei Dipartimenti per le proprie sedi, con l'esclusione di quelle che coincidono con le sedi di Area Vasta, ugualmente con il supporto dei Settori amministrativi di riferimento e, per la Direzione, la Responsabile del Settore Provveditorato, con il supporto tecnico del SITA, come da Decreto del Direttore Generale n. 203/2021;

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di indire una procedura negoziata senza pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata all'affidamento dell'accordo quadro ex art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, per la durata di 4 anni, per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture laboratoristiche di ARPAT;
2. di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse a partecipare alla procedura negoziata così come previsto dall'avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT in data 3.1.2022 mediante la piattaforma telematica START - categoria merceologica di START "90512000-9. Servizi di trasporto di rifiuti";
3. di dare atto che il valore complessivo dell'accordo quadro, ai fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è pari ad Euro 205.000,00, esclusa IVA, come meglio dettagliato nella relazione tecnico illustrativa allegata;
4. di approvare conseguentemente i seguenti atti, parte integrante del presente provvedimento (allegato sub "1"):
 - relazione tecnico illustrativa ex art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016
 - lettera di invito
 - capitolato normativo
 - capitolato tecnico
 - allegato 1 – elenco CER
 - DGUE (Documento di gara unico europeo)
 - Dichiarazioni integrative
 - Modello A.1 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo;
 - Modello A.2 Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria
 - modulo allegato alla relazione tecnica
 - scheda dettaglio offerta economica
 - DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008, costi della sicurezza pari a Euro 0,00 (zero/00);
 - schema di contratto di appalto e dichiarazione accettazione clausole ex art. 1341 C.C.
5. di approvare il quadro economico dell'intervento per complessivi Euro 254.425,00, come dettagliato nella parte narrativa del presente atto e di accantonare, la quota del 2% del valore dell'accordo quadro pari a euro 4.100,00 (2% di euro 205.000,00), dando atto che il predetto costo sarà ricompreso nel conto economico del bilancio di previsione per gli anni 2022-2023-2024-2025-2026 per la quota di competenza";
6. di nominare quale "Responsabile unico del procedimento" ai sensi dell'art. 31, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, la Responsabile del Settore Provveditorato che si avvarrà del Responsabile SITA, avente competenza di supporto tecnico in materia di rifiuti e responsabilità del contratto di consulenza in ADR, per le questioni contrattuali;
7. di nominare, ricorrendo la condizione di cui alle Linee Guida n. 3 art. 10.2 lett. e) ("*per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento*

di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento") quali Responsabili degli appalti attuativi e dell'esecuzione del contratto, per le sedi di Area Vasta, i Coordinatori di Area Vasta, per la sola gestione dei rifiuti che interessano la sede di Area Vasta di competenza, che si avvarranno del supporto dei rispettivi Settori amministrativi e dei Responsabili dei Dipartimenti per le proprie sedi, con l'esclusione di quelle che coincidono con le sedi di Area Vasta, ugualmente con il supporto dei Settori amministrativi di riferimento e, per la Direzione, la Responsabile del Settore Provveditorato, con il supporto tecnico del SITA, come da Decreto del Direttore Generale n. 203/2021;

8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire quanto prima l'espletamento della procedura di acquisizione.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 04/02/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 04/02/2022
- Daniela Masini , il proponente in data 08/02/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 08/02/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 11/02/2022

1DV .13.01.05/2003

ARPAT – SETTORE PROVVEDITORATO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 23, COMMA 15, DEL D.LGS. N. 50/2016

1.

Oggetto: SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DA ARPAT, PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO.

La presente relazione riprende il lavoro svolto dal gruppo di lavoro, nominato con Decreto del Direttore amministrativo nr. 118 del 08/11/2019 per la progettazione dell'intervento di acquisto finalizzato ad assicurare il servizio di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di 4 anni. Sono state apportate alcune modifiche ai requisiti di partecipazione e ai criteri di selezione della migliore offerta per ragioni di chiarezza e di semplificazione.

1. Tipologia di procedura e di contratto

La tipologia contrattuale ritenuta più appropriata a rispondere alle esigenze di ARPAT relativamente al servizio di cui trattasi è "l'accordo quadro" disciplinato all'art. 54 D.Lgs 50/2016, in quanto le quantità e i tipi di rifiuto non possono essere predeterminate nel loro esatto ammontare, perchè sono strumentali all'espletamento dell'attività analitica.

Pertanto, l'accordo quadro consente di soddisfare le esigenze di volta in volta, mediante appalti attuativi da disporsi nell'arco temporale di validità dello stesso. Nell'ambito della tipologia contrattuale prescelta, la modalità più confacente, è l'accordo quadro con un solo operatore economico, per ragioni di uniformità e celerità nello svolgimento della prestazione.

La tipologia di procedura da avviare, tenuto conto dell'importo del contratto (inferiore alla soglia comunitaria fissata dal 1.1.2022 a euro 215.000,00, oltre IVA), è la procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

2. Oggetto del servizio

L'oggetto del servizio è l'**ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRASPORTO, TRATTAMENTO, RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI.**

Sono compresi nell'accordo quadro tutti i servizi e le forniture che si rendessero necessarie per il loro carattere di complementarietà, analogia e funzionalità al servizio come indicato nel Capitolato tecnico.

In nessun caso, gli appalti specifici potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- **raccolta dai depositi temporanei** situati all'interno delle sedi specificate, effettuata con mezzi idonei adatti al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti sotto l'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e trasporto dei rifiuti e delle merci pericolose, nonché raccolta e conferimento ad impianti autorizzati di smaltimento e/o recupero. **La ditta dovrà privilegiare, ove possibile, il recupero di rifiuti servendosi dei consorzi obbligatori di recupero per quelle tipologie di rifiuti per cui questi sono previsti.**
- **fornitura di tutte le tipologie di contenitori** atti a raccogliere i rifiuti prodotti da ARPAT, e **dei materiali necessari** per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette necessarie alla corretta identificazione degli imballaggi (i simboli corrispondenti alle caratteristiche di pericolo HP, simboli e numeri ADR conformi). Le tipologie di contenitori da fornire dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 6 del CSA tecnico.
- **la compilazione dei formulari e della scheda di omologa** del rifiuto laddove richiesta;

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle vigenti normative in materia, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge relative alle misure di sicurezza per gli operatori impegnati nel servizio stesso.

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione.

Anche l'ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

L'ARPAT si riserva altresì la facoltà di rendere inoperante l'accordo quadro per quelle sedi che non dovessero avere produzione di rifiuti o che non fossero più di sua competenza e parimenti di estendere il contratto ove si desse luogo all'istituzione od all'assunzione di nuove competenze.

3. Stima del valore dell'accordo quadro

Il valore dell'accordo è massima euro 205.000,00, esclusa IVA, come di seguito ripartito:

- importo a base di appalto) ai fini del confronto concorrenziale euro 183.500,00, oltre IVA;
- modifiche art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016:
- per revisione prezzi euro 2.500,00
- per facchinaggio euro 19.000,00

Eventuali CER non previsti possono essere oggetto di appalti specifici, nel limite del 10% dell'importo dell'accordo quadro, fermo restando il valore dell'accordo quadro e alle condizioni previste dagli atti della procedura.

Per la determinazione del valore dell'accordo quadro i prezzi unitari CER sono stati aumentati, al fine di consentire il ribasso e considerato che rimarranno fissi per la durata di 4 anni; è stato ridotto il prezzo (a base di appalto) per ogni ritiro, per ogni sede, rispetto al prezzo emerso dall'ultimo affidamento, formulando la richiesta di offerta in modo differenziato per sedi e per frequenze.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'appalto e dell'accordo quadro ammonta a euro 205.000,00, esclusa IVA.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice appalto, il costo della manodopera è stato stimato come tenendo conto che il numero dei ritiri è di circa 510 (per tutte le sedi nei 4 anni), considerato che ogni ritiro corrisponda a circa 4h/uomo di lavoro e che il personale adibito al ritiro/trasporto potenzialmente sia costituito da due unità, il monte orario di lavoro assomma a circa 4080 /h; il monte orario applicato a un costo orario presunto di euro 21,00/h, corrisponde a un costo per la manodopera complessivo di **euro 85.000,00**.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta economica, oltre agli oneri aziendali, i propri costi della manodopera.

Non ricorre l'obbligo di applicazione della clausola sociale (ved. Linee guida n. 13 ANAC), in quanto non si tratta di contratto di appalto, ma di accordo quadro e il costo della manodopera è stato stimato in un di importo inferiore al 50% e pertanto non si tratta di appalto ad alta intensità di manodopera di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016.

4. Suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51 D.Lgs 50/2016

La suddivisione in lotti del servizio non si ritiene funzionale dal punto di vista organizzativo, né dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe omogeneità né dal punto di vista delle prestazioni, né da punto di vista economico.

5. Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine professionale:

- **Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio** industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- **iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi** (requisito di idoneità professionale);

Requisiti di capacità tecnico professionale

a) aver eseguito nell'ultimo triennio, almeno uno o più servizi di trasporto rifiuti a favore di almeno uno o più soggetti pubblici o privati, cumulativamente, per un importo almeno pari alla metà del valore dell'accordo quadro rapportato al triennio.

6. Aggiudicazione

L'affidamento avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici ed in particolare sulla base dei seguenti criteri:

I 100 punti massimi attribuibili per ciascuna offerta saranno suddivisi in:

70 punti max all'offerta tecnica

30 punti max all'offerta economica.

I punteggi qualitativi saranno attribuiti ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica come sotto riportati.

Valutazione tecnica

L' Offerta tecnica” è costituita dai seguenti documenti (a pena di esclusione):

- **Modulo da allegare alla relazione tecnica nel quale i concorrenti dovranno indicare per ciascun CER l'impianto di stoccaggio/impianto finale di destinazione del rifiuto;**
- **Relazione tecnica, nella quale i concorrenti dovranno descrivere, per ciascuno dei seguenti argomenti:**

1. **procedure di bonifica** in caso di sversamento
2. **piano di intervento in caso di emergenze**
3. **Misure adottate dal concorrente in tema di eco sostenibilità ambientale ed economia circolare**, incluse eventuali certificazioni di qualità, registrazioni volontarie, etc.
4. **Piano di formazione del proprio personale dedicato al servizio**
5. **Sistema di reportistica** (in formato elettronico) della produzione di rifiuti e piano d'implementazione dello stesso per tipo di rifiuto e centro di costo
6. **Mezzi a ridotto impatto ambientale** (allegare elenco dei mezzi che il concorrente mette a disposizione per l'espletamento dell'appalto indicando il requisito offerto, la fascia di percentuale dei veicoli utilizzati e detenuti a qualsiasi titolo (proprietà, leasing, etc.) per l'espletamento del servizio), saranno considerati a basso impatto ambientale:

- dal 51% al 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:

appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;

- dal 71% al 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:

appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;

- oltre il 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:

appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;

7. proposte migliorative:

- Miglioramento tempi di ritiro: 7 giorni solari
- supporto tecnico nella formazione del personale di ARPAT.

Criterio motivazionale per l'attribuzione del punteggio: vedasi lettera invito.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non raggiungeranno **il punteggio di almeno punti 35/70**.

Ad ogni parametro di valutazione verrà attribuito da ciascun commissario un giudizio sintetico corrispondente ad un coefficiente da 1 a 0, come indicato nella seguente tabella:

Giudizio	
ottimo	1
Discreto	0,8
Buono	0,6
Adeguito	0,4
sufficiente	0,2

Per il criterio cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo punteggio viene assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Nell'offerta economica, il concorrente dovrà indicare: il prezzo offerto unitario per ogni unità di misura (Kg, lt, etc.) relativa ad ogni CER, non superiore al prezzo unitario a base di appalto indicato nell'apposito form di dettaglio dell'offerta economica, e il prezzo per ogni ritiro per ogni sede ivi indicata non superiore al prezzo indicato a base di appalto.

L'offerta dei concorrenti conterrà l'indicazione dei prezzi unitari (non superiore, a pena di esclusione, dagli importi unitari a base di appalto per CER/unità di misura) moltiplicata per le quantità e l'indicazione del prezzo per ritiro per sede moltiplicato il numero presunto di ritiri nel quadriennio.

L'importo dell'offerta è utile per il confronto concorrenziale e per l'individuazione della migliore offerta, che dovrà risultare di importo non superiore a euro 183.500,00, oltre IVA, fermo restando il **valore dell'accordo quadro che resta fissato a euro 205.000,00, oltre IVA, per la durata di 4 anni.**

Il Concorrente dovrà indicare nell'offerta anche il **prezzo/ore/ uomo per il servizio di facchinaggio dei rifiuti nelle sedi di ARPAT.** Tale servizio a corredo, potrà essere attivato da ARPAT, nel caso di necessità.

Valutazione economica

L'attribuzione del punteggio economico (30 Punti) sarà effettuata secondo la seguente formula "**non lineare**", ritenuta maggiormente adeguata alla tipologia dell'appalto in quanto non presenta il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate a fronte di minimi scostamenti di prezzo (ved. Linee Guida n. 2 ANAC).

$$V_i = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

dove:

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo

Rmax = ribasso dell'offerta più conveniente α =
coefficiente > 0 (alfa = 0,1)

Riparametrazione: qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo di qualità, alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati sui singoli parametri, verranno attribuiti 70 punti. Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $XJ = 70 * PJ / MP$ dove: PJ = punteggio tecnico assegnato all'offerta J MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione).

Il servizio sarà aggiudicato al concorrente il quale, dalla sommatoria dei punteggi relativi ai parametri Qualità e Prezzo, avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

In caso di parità l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che ha ottenuto il punteggio qualitativo più alto.

7. Subappalto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice appalti, non può essere affidata in subappalto la prevalente esecuzione dell'attività di "trasporto dei rifiuti" che rappresenta l'attività principale dell'appalto, altrimenti senza disporre di alcun limite, si concederebbe la possibilità in sostanza di cedere il contratto, seppur non integralmente.

8. Sopralluogo

Il sopralluogo non si ritiene necessario ai fini della formulazione dell'offerta.

8. DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), in quanto l'appalto, relativamente all'attività di prelievo ed eventuale facchinaggio si espleta nei luoghi di giuridica disponibilità di ARPAT.

9. Elementi contrattuali

Per gli aspetti contrattuali si rinvia al capitolato normativo ed al capitolato tecnico.

La Responsabile del Settore Provveditorato

D.ssa Daniela Masini *

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D. Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore Provveditorato

Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.: DV.13.01.05/2003 dela mezzo: START

Agli operatori economici invitati
a mezzo portale START
(iscritti alla categoria "90512000-9. Servizi di trasporto
di rifiuti")

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro

CIG

CUI.....

PREMESSE

Con Decreto del Direttore Amministrativo nr., ARPAT ha indetto la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro.

L'operatore economico in indirizzo, che ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, a seguito di avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT, è invitato a far pervenire la propria offerta per l'esecuzione dei servizi descritti negli allegati Capitolato tecnico e normativo entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito.

L'affidamento avverrà mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio sono le sedi ARPAT della Regione Toscana.

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. 11.9.2020 n. 120 di conversione con modifiche del D.L. n. 76/2020.

Non è previsto il sopralluogo presso le sedi ARPAT interessate dal servizio.

Il **Responsabile Unico del procedimento**, relativamente all'accordo quadro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile del Settore Provveditorato.

1. SISTEMA INFORMATICO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

a) la **previa registrazione al Sistema** con le modalità successivamente indicate;

b) il **possesso e l'utilizzo della firma digitale** di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione offerte, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La stazione appaltante utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) relazione tecnico - illustrativa
- 2) lettera di invito;
- 3) Capitolato tecnico
- 4) scheda di dettaglio offerta economica;
- 5) Capitolato normativo
- 6) Allegato 1 – Elenco CER
- 7) Modello A.1 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo;
- 8) Modello A.2 Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria;
- 9) Documento di gara unico europeo (DGUE);
- 10) dichiarazioni integrative di cui al form allegato;
- 11) modulo allegato alla relazione tecnica
- 12) schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 del Codice Civile;
- 13) decreto del Direttore generale n. 50/2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023";
- 14) decreto del Direttore generale n. 47/2021 "patto di integrità"
- 15) "decreto del Direttore generale n. 133/2021 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT";
- 16) Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)

2.2. Chiarimenti e comunicazioni

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**" **disponibile nella pagina di dettaglio**

della gara sul sistema telematico START, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno tre giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina di dettaglio della presente gara nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/>.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara tra stazione appaltante e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5**, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente o alla stazione appaltante e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla Stazione appaltante sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

1.1

1.2 **3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

Oggetto dell'appalto è l'accordo quadro finalizzato all'affidamento mediante appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, la suddivisione in lotti non è stata ritenuta funzionale dal punto di vista organizzativo, né dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe omogeneità né dal punto di vista delle prestazioni, né da punto di vista economico.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di appalto (euro **183.500,00, esclusa IVA**) comprende costi della manodopera che ARPAT ha stimato in **euro 85.000,00**.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI

4.1 Durata

L'accordo quadro ha una durata massima di 4 anni. Per durata dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale ARPAT può stipulare gli appalti attuativi. Ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, non sarà più possibile emettere appalti attuativi, qualora sia esaurito il valore massimo complessivo previsto.

4.2 Opzioni

ARPAT si riserva la facoltà di attuare le seguenti modifiche al contratto (art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016):

- eventuale revisione in aumento dei prezzi unitari dei CER di gara relativa al terzo e quarto anno di durata del contratto come previsto dall'art. 19: **euro 2.500,00**;
- conferimento di rifiuti per i quali non è stata già prevista la quotazione in sede di gara. In tal caso ARPAT provvederà in autonomia a chiedere il preventivo all'appaltatore che si impegna a fornire l'offerta economica e gli atti autorizzativi degli impianti di destinazione per la valutazione da parte di ARPAT. In caso di accettazione costituiranno integrazione del contratto in essere, fermo restando il valore massimo dell'accordo quadro;
- servizio di facchinaggio interno ed esterno agli edifici ARPAT, come previsto all'art. 4 del CSA tecnico, ARPAT provvederà a utilizzare questo servizio "a chiamata", qualora necessario, corrispondendo l'importo orario indicato nel dettaglio economico di gara, fino a un importo massimo per tutta la durata dell'appalto di **euro 19.000,00**.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'accordo quadro è di **euro 205.000,00**, esclusa IVA.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero da una sub-

associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché previste dalle norme sulla contrattualistica pubblica.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Trattandosi di servizio rientrante in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione **mafiosa (cosiddetta white list)** istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Nel **DGUE** devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 [di cui all'art. 80, comma 5, lett.a)], rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione appaltante;
- le fattispecie di cui all'art. 80 comma , lett. c) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di ANAC, salve le modifiche apportate dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti anti-trust. In conformità a quanto chiarito dalla AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione sulla partecipazione degli appalti.

La Stazione Appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per illeciti anti-trust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti che nel caso siano state adottate misure di self cleaning dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione in merito.

7. REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di ordine generale, ARPAT procederà alla verifica d'ufficio presso i competenti Enti.

Ai sensi dell'art. 59, co. 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (per le categorie di rifiuti oggetto di gara e per le operazioni di gestione rifiuti svolte (requisito di idoneità professionale).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesto.

7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale (ex art. 83, co. 6 del D.Lgs. 50/2016):

a) aver eseguito nell'ultimo triennio, almeno uno o più servizi di trasporto rifiuti per almeno uno o più soggetti pubblici o privati, cumulativamente, per un importo almeno pari alla metà del valore dell'accordo quadro rapportato al triennio.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

La comprova del requisito a) è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da tutti i soggetti che espletano la prestazione per la quale il requisito è richiesto.

Il **requisito di capacità tecnico professionale di cui al punto 7.3)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

7.5. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da tutti i soggetti che eseguono la prestazione per la quale l'iscrizione è richiesta.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, deve essere posseduto:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 7.3 lett. a) anche mediante ricorso all'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati nella presente lettera.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse (personale, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti di ordine generale e di ordine professionale, nonché i requisiti tecnici oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara (sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti).

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la stazione appaltante richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice appalti, non può essere affidata la prevalente esecuzione dell'attività di "trasporto dei rifiuti". Il concorrente indica all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II^, Sezione D) le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Il subappalto è consentito previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del Codice degli appalti pubblici. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti devono effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a **€ 20,00**, mediante il nuovo servizio di Gestione Contributi Gara (GCG) di ANAC disponibile al seguente link

<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?redirect=%2Fper-leamministrazioni-pubbliche>.

La ricevuta di pagamento, disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, dovrà essere allegata nell'apposita sezione della piattaforma START.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice. All'esito del soccorso istruttorio, in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l.

266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici, interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (Userid e password) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 055.6560174 o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com**.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2015.

L'offerta dovrà essere inserita nel portale, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00.00 del giorno/2022, pena l'irricevibilità**, l'offerta composta da:

A- Documentazione amministrativa

B – Documentazione tecnica

C – Documentazione economica composta da Dettaglio Economico e Offerta Economica.

Si precisa che:

- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio;
- la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione;
- nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il Sistema inserisce la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzario;
- l'offerta presentata entro il termine perentorio di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- è possibile entro il termine perentorio di presentazione delle offerte ritirare l'offerta inviata;
- una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua

straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa di cui alla precedente lett. "A", si applica l'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria ARPAT assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

13. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla “**Documentazione amministrativa**” il concorrente dovrà inserire sul portale la seguente documentazione:

13.1 Dichiarazioni di cui al form allegato nella quale dovranno essere indicati:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, GEIE);
- i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) richiesti dal sistema telematico dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui al decreto del Direttore generale n. 47/2021. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- le dichiarazioni:
 - di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
 - di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... (Trattandosi di servizi di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012) ;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali (paragrafo 23)

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e indicate le consorziate per le quali concorre alla procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, - GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate:
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito tecnico in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La suddetta documentazione deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio in caso di forma associata a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il **DGUE** deve essere firmato digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara il possesso del requisito di cui al punto **7.1 lett. a) e lett. b)** (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) **la parte IV sezione C, punto 1b)** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo **7.3, lett. a)**.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

L'inserimento del/i DGUE nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili l'inserimento nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del Consorzio.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura.

13.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (modello A.1)

13.3.1. Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.1, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016: - non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; oppure - ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili:
_____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Si fa presente che le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis) e c-ter) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di A.N.A.C., salve le modifiche apportate dalla normativa successiva alla loro adozione; al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di risoluzione al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione).

Dichiara inoltre remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta,

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **indica**, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267
- **indica**, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

- dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate; Il modello A.1. dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di

raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Il **modello A.1.** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

13.3.2. Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2)

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il **modello A.2**, da ciascuna consorziate esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 c-bis, c-ter, lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 50/2016 di comportamento adottato da ARPAT con decreto del Direttore generale nr. 166 del 21/11/2014 reperibile sul sito di ARPAT all'indirizzo www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

Il **modello A.2. allegato** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziate esecutrice, impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.2, allegato alla presente, da ciascuna consorziate esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna ausiliaria, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016 ARPAT non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

- ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Dichiara altresì i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il **modello A.2** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice nel caso in cui il concorrente sia un Consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, consorziata esecutrice e consorziata che apporta i requisiti di capacità tecnico professionale o economico finanziari necessari alla qualificazione del consorzio stabile qualora il concorrente sia un Consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. c), impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico. Il concorrente nel caso in cui il DGUE e il modello A.2. riferiti alla consorziata e all'impresa ausiliaria, siano compilati e firmati digitalmente da un procuratore inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alla Procura l'originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale della consorziata esecutrice, dell'impresa ausiliaria e del subappaltatore risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.3.3. Documentazione ulteriori per i soggetti associati

Deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria/capofila/organo comune ed abilitato ad operare sul sistema la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia **autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo** del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- **copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

14. OFFERTA TECNICA

L' **Offerta tecnica**” deve descrivere in modo dettagliato e con chiarezza tutti gli argomenti corrispondenti agli elementi di valutazione delle offerte previsti, secondo la tabella di cui al paragrafo 16 “*Criterio di aggiudicazione*”, tenendo conto delle informazioni e delle prescrizioni riportate nel capitolato tecnico e relativi allegati. Il concorrente deve seguire l'ordine espositivo sotto riportato, coerente con il succedersi degli elementi di valutazione previsti, di cui al succitato paragrafo, e deve comporre l'elaborato in modo essenziale, al fine di facilitare l'analisi delle offerte da parte della commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento:

1. **modulo allegato alla relazione tecnica** contenente l'indicazione dell'impianto di stoccaggio/finale di destinazione del rifiuto, da inserire sulla piattaforma telematica START nell'apposito spazio dedicato; il documento è richiesto a pena di esclusione.
2. **Relazione tecnica (Requisiti suscettibili di attribuzione di punteggio):**

La relazione deve contenere una descrizione, suddivisa per i seguenti elementi di valutazione sottoelencati:

1. **Procedure di bonifica** in caso di sversamento
2. **Piano di intervento in caso di emergenze**
3. **Misure adottate dal concorrente in tema di eco sostenibilità ambientale ed economia circolare**, incluse eventuali certificazioni di qualità, registrazioni volontarie, etc.
4. **Piano di formazione del proprio personale dedicato al servizio**
5. **Sistema di reportistica** (in formato elettronico) della produzione di rifiuti e piano d'implementazione dello stesso per tipo di rifiuto e centro di costo
6. **Mezzi a ridotto impatto ambientale** (allegare elenco dei mezzi che il concorrente mette a disposizione per l'espletamento dell'appalto indicando il requisito offerto, la fascia di percentuale dei veicoli utilizzati e detenuti a qualsiasi titolo (proprietà, leasing, etc.) per l'espletamento del servizio), saranno considerati a basso impatto ambientale:
 - dal 51% al 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;
 - dal 71% al 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;
 - oltre il 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;

7. Proposte migliorative:

- 1) miglioramento tempi di ritiro: 7 giorni solari
- 2) supporto tecnico nella formazione del personale di ARPAT.

I punteggi e i criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi sono indicati nella tabella sottoriportata.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio di almeno punti **35/70**.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La documentazione economica contiene, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione.

15.1. DETTAGLIO ECONOMICO

Il modello del dettaglio economico è disponibile nella documentazione di gara e allegato alla presente lettera, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al paragrafo 15.2) – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Il Dettaglio Economico dovrà contenere i seguenti elementi:

- l'indicazione del **prezzo unitario per codice CER e per unità di misura del rifiuto**, non superiore all'importo unitario a base di appalto ivi previsto, esclusa IVA, da indicare nella colonna R della scheda; l'indicazione per codice CER del prezzo totale, dato dalla moltiplicazione tra il prezzo unitario offerto e la relativa quantità; l'indicazione dell'importo totale dato dalla sommatoria dei prezzi parziali;
- l'indicazione del **prezzo per ogni ritiro per sede**, esclusa IVA; l'indicazione del prezzo totale dato dalla moltiplicazione del prezzo unitario per ritiro, per il numero di ritiri per sede/i nel quadriennio; l'indicazione dell'importo totale dato dalla sommatoria dei prezzi parziali;
- l'indicazione dell'**importo complessivo quadriennale**, dato dalla somma degli importi totali indicati dalle precedenti lettere a) e b), sarà dato in automatico a seguito di formula preimpostata, il quale non dovrà essere superiore all'importo a base di appalto indicato in **euro 183.500,00, esclusa IVA**, ai soli fini del confronto delle offerte, **fermo restando che il valore dell'accordo quadro è di euro 205.000,00, IVA esclusa**;
- dovrà essere indicata la **percentuale di ribasso** rispetto all'importo a base di appalto euro 183.500,000 (la quale deve corrispondere a quanto indicato modulo offerta economica).

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Nel dettaglio economico dovrà essere indicato anche il **prezzo/ora/uomo per il servizio di facchinaggio (disciplinato all'art. 4 del CSA tecnico)** il quale potrà essere attivato a descrizione di ARPAT e fatturato separatamente. L'importo offerto, non compreso nell'offerta oggetto di confronto concorrenziale, rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo dell'offerta è utile per il confronto concorrenziale e per l'individuazione della migliore offerta, fermo restando il valore dell'accordo quadro che resta fissato a euro 205.000,00 oltre IVA, per la durata di 4 anni.

15.2. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal **ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, applicato all'importo a base di appalto (euro 183.500,00, esclusa IVA), indicato ai soli fini del confronto delle offerte, fermo restando che il valore dell'accordo quadro è di euro 205.000,00.**

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Gli "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**" e il "**costo della manodopera**":

- costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica deve corrispondere al ribasso percentuale così come indicato nel Dettaglio Economico.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il ribasso percentuale offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla differenza aritmetica dei due valori di ribasso percentuale. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica, **a pena di esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo di euro 183.500,00, esclusa IVA.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>70 punti</i>
Offerta economica	<i>30 punti</i>
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i “**Punteggi quantitativi**”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i “**Punteggi tabellari**”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica.

N°	Elementi valutazione	di	PUNTI MAX	SUB-ELEMENTI VALUTAZIONE	DI	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1			10	procedure di bonifica in caso di sversamento		adeguatezza e garanzia di efficacia	10		
2			10	piano di intervento in caso di emergenze		adeguatezza e garanzia di efficacia	10		
3			20	Misure adottate dal concorrente in tema di eco sostenibilità ambientale ed economia circolare, incluse eventuali certificazioni di qualità, registrazioni volontarie		Qualità, quantità e appropriatezza delle eventuali misure adottate in termini di riduzione dell’impatto ambientale correlato all’erogazione dei servizi e per il sostegno alle pratiche di sostegno alle politiche di economia circolare	20		
4			5	Piano di formazione del proprio personale dedicato al servizio		competenze specialistiche degli addetti	5		
5			5	sistema di reportistica (in formato elettronico) della produzione di rifiuti e piano		Caratteristiche del sistema, Frequenza di trasmissione	5		

			d'implementazione dello stesso per tipo di rifiuto e centro di costo	della reportistica, livello di dettaglio dei report, semplicità di lettura ed elaborazione dei dati, completezza delle informazioni.		
6	10	Mezzi a ridotto impatto ambientale, saranno considerati a basso impatto ambientale		dal 51% al 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;		2
				dal 71% al 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;		6
				oltre il 90% dei veicoli dedicati è costituito da		10

				veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;			
7	Proposte migliorative	10					
07.0 1.00			miglioramento tempi di ritiro	7 giorni solari (migliorativi rispetto a quanto previsto nel CSA)			5
07.0 2.00			supporto tecnico nella formazione del personale di ARPAT	Qualità, quantità e appropriatezza della proposte formative	5		
	Totale	70			55		15

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente **variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario** sulla base del metodo **discrezionale (come da linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V)**.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è riportato nella sottostante tabella

Giudizio	
ottimo	1
Discreto	0,8
Buono	0,6
Adeguito	0,4

sufficiente	0,2

Il coefficiente da attribuire a ciascun criterio/sub-criterio sarà determinato nel seguente modo:

1. **calcolo della media aritmetica dei coefficienti tra 0 ed 1 attribuiti a ciascun elemento/sub-elemento discrezionalmente dai singoli commissari**, sulla base dei giudizi, cui corrisponde un valore, secondo la tabella sotto riportata;
2. si procede, quindi, a **trasformare la media dei valori attribuiti a ciascun elemento/sub-elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi**, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta.

Agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Riparametrazione: qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo di qualità, alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati sui singoli parametri, **verranno attribuiti 70 punti.**

Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $XJ = 70 * PJ / MP$ dove: PJ = punteggio tecnico assegnato all’offerta J MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione).

Elementi tabellari

Il punteggio è assegnato, automaticamente sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Riparametrazione

Al fine di non alterare il peso attribuito alla qualità tecnica (70), se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo 70, ARPAT procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con “interpolazione non lineare” (formula ritenuta maggiormente adeguata alla tipologia dell’appalto in quanto non presenta il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate a fronte di minimi scostamenti di prezzo (**ved. Linee Guida n. 2 ANAC**))

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

dove:

P_i = punteggio

P_{max} = punteggio max

R_i = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo (a);

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi procederà all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo elemento, al fine di coniugare i principi di efficienza e celerità nell'affidamento dei contratti pubblici, **secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.**

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (punteggio complessivo) dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) tra zero e uno; \sum_n = sommatoria

Il risultato del prodotto $[W_i * V(a)_i]$ viene arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente e si otterrà il punteggio complessivo conseguito da ciascuna offerta.

17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA e VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute di gara si svolgeranno in modalità online, sarà comunicata con congruo anticipo ai concorrenti la data della seduta e le modalità di partecipazione.

L'autorità di gara procederà operando attraverso il Sistema a:

- a) **aprire le offerte** presentate accedendo all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e pertanto il relativo contenuto non sarà visibile né al Presidente di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi; il Sistema pertanto consentirà l'accesso alla Documentazione Amministrativa;
- b) **a verificare la conformità** della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) **attivare la procedura di soccorso istruttorio** di cui al precedente punto 14;
- d) procedere all'abilitazione alla gara dei concorrenti.

L'Autorità di gara, al termine della valutazione dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali chiude la fase di verifica della documentazione amministrativa, effettua il sorteggio dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione sulle dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, per la partecipazione alla presente procedura. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazione tramite sistema telematico. Tale sorteggio verrà effettuato nel caso in cui dall'applicazione della percentuale del 10% dei soggetti che hanno presentato offerta valida risulti un numero superiore ad uno.

Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle offerte tecniche e di trasferimento delle stesse alla commissione giudicatrice: le offerte tecniche resteranno segrete, chiuse e bloccate a Sistema fino alla seduta pubblica successiva e all'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei concorrenti. I commissari sono abilitati ad accedere con specifiche credenziali all'area riservata della procedura di gara sul Sistema Telematico stesso.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri, esperti nello specifico settore oggetto di acquisto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

19. APERTURA e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Dopo l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene convocata la seduta pubblica online per l'apertura delle offerte tecniche.

Le sedute di gara relative all'apertura e verifica delle offerte tecniche ed economiche sono gestite dalla Commissione giudicatrice e sono verbalizzate.

La Commissione giudicatrice procederà tramite il sistema telematico a:

- sbloccare ed aprire le offerte tecniche e verificare la regolarità formale e la consistenza;
- rendere disponibili alla Commissione giudicatrice, sul sistema telematico, le offerte tecniche, ai fini del loro esame e valutazione.

- procedere con l'eventuale esclusione delle offerte tecniche irregolari.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione convoca la successiva seduta online e darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed inserisce detti punteggi nel sistema telematico, apre e verifica le eventuali schede tecniche di valutazione, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche compreso l'eventuale dettaglio economico e ne verifica la regolarità formale, ove necessaria o prevista la valutazione delle stesse procede alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La commissione, approva sul sistema telematico, nella medesima seduta o in una successiva, a seguito dell'esito della valutazione dell'offerta economica, la documentazione economica al fine di permettere al sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi totali e formulare la classifica della gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione:

- se la migliore offerta non è anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, formula la proposta di aggiudicazione o segnala al RUP la presenza di elementi specifici di anomalia relativamente alle migliore offerta, restando impregiudicata in tal caso la volontà di attivare o meno la verifica di congruità;
- se la migliore offerta è anomala, trasmette i verbali di gara e l'offerta al Responsabile Unico del procedimento (RUP) che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare l'esito, tempestivamente al Responsabile del Settore Provveditorato - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice a comunicare l'esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa e nella Documentazione Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Il RUP per la verifica di cui all'art. 97 comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 richiede al concorrente le spiegazioni relative al costo della manodopera indicato nell'offerta economica, non modificabile, che dovranno contenere almeno l'indicazione, in relazione ad ogni singola prestazione indicata nel Dettaglio Economico, le risorse impiegate, il contratto collettivo applicato, il livello di inquadramento contrattuale, il tempo impiegato di ciascuna risorsa, il costo complessivo del lavoro per ogni singola prestazione evidenziando l'importo relativo alla retribuzione complessiva e quello relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali (compreso T.F.R. ed altro).

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 21.

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP la classifica di gara e tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente paragrafo 20, **la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.**

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, tramite sistema telematico, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- 2) **richiedere, entro 20 giorni dalla richiesta**, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare, la seguente documentazione:
 - **le autorizzazioni degli impianti di smaltimento o recupero** per ogni tipologia di rifiuti oggetto di gara e attestazione di detti impianti relativa all'accettazione delle varie tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, qualora gli impianti di destinazione siano differenti rispetto a quelli dichiarati in sede di gara dovrà essere comunicata la modifica unitamente alle relative attestazioni;

- Laddove i rifiuti siano conferiti ad impianti di stoccaggio e/o trattamento preliminare, il Fornitore è tenuto a produrre **le autorizzazioni all'esercizio e ad indicare gli impianti di destinazione finale** a cui sono ulteriormente conferiti i rifiuti in uscita, in modo da garantire la tracciabilità dell'intero percorso di smaltimento;
- Iscrizioni all'Albo dei gestori ambientali, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, dei trasportatori con l'elenco dei mezzi e dei relativi rifiuti autorizzati;
- **Le autorizzazioni in ordine alle norme ADR**, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, rilasciate dalle competenti autorità con l'elenco dei mezzi e persone autorizzati.

In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiesta ARPAT procederà ad aggiudicare l'accordo quadro mediante scorrimento della graduatoria delle offerte .

- 3) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 4) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).
- 5) richiedere tramite sistema telematico, ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, la seguente documentazione a comprova degli adempimenti, nei casi in cui il concorrente sia tenuto, derivanti dai suddetti articoli:
 - la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
 - la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
 - la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
 - l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice appalti.

L'amministrazione, prima dell'aggiudicazione efficace, procede alla verifica d'ufficio dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice, nei confronti dei concorrenti.

Qualora l'Amministrazione riscontri motivi di esclusione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1) e della verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui al precedente n. 5)

In caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo concorrente in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il contratto previsto ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto avverrà nella forma telematica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D.Lgs. 50/2016.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

La Responsabile del Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

Agli operatori economici invitati
a mezzo portale START
iscritti alla categoria "90512000-9. Servizi di
trasporto di rifiuti".

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro

CIG

CUI.....

1.3

1. PREMESSE

Con Decreto del Direttore Amministrativo nr., ARPAT ha indetto la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, per la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro.

L'operatore economico in indirizzo, che ha manifestato l'interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, a seguito di avviso pubblicato sul profilo committente di ARPAT, è invitato a far pervenire la propria offerta per l'esecuzione dei servizi descritti negli allegati Capitolato tecnico e normativo entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito.

L'affidamento avverrà mediante il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio sono le sedi ARPAT della Regione Toscana.

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L. 11.9.2020 n. 120 di conversione con modifiche del D.L. n. 76/2020.

Non è previsto il sopralluogo presso le sedi ARPAT interessate dal servizio.

Il **Responsabile Unico del procedimento**, relativamente all'accordo quadro, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il Responsabile del Settore Provveditorato.

1.3.1

1.1 SISTEMA INFORMATICO

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è necessario:

a) la **previa registrazione al Sistema** con le modalità successivamente indicate;

b) il **possesso e l'utilizzo della firma digitale** di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2005 ovvero il possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento della sottoscrizione e al momento della presentazione offerte, risulti in corso di validità ovvero non risulti scaduto, revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presenti nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito. Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica". La stazione appaltante utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1.4

1.5 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 16) relazione tecnico - illustrativa
 - 17) lettera di invito;
 - 18) Capitolato tecnico e allegato
 - 19) scheda di dettaglio offerta economica;
 - 20) Capitolato normativo
 - 21) Modello A.1 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo;
 - 22) Modello A.2 Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria;
 - 23) Documento di gara unico europeo (DGUE);
 - 24) dichiarazioni integrativo di cui al form allegato;
 - 25) schema di contratto e dichiarazione accettazione clausole art. 1341 del Codice Civile;
 - 26) decreto del Direttore generale n. 50/2021 "Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023";
 - 27) decreto del Direttore generale n. 47/2021 "patto di integrità"
 - 28) "decreto del Direttore generale n. 133/2021 "Approvazione del codice di comportamento di ARPAT";
- 14) Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI)**

1.5.1

2.2. Chiarimenti e comunicazioni

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare attraverso l'apposita funzione "**Richiesta chiarimenti**" **disponibile nella pagina di dettaglio della gara sul sistema telematico START**, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite **almeno tre giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella pagina di dettaglio della presente gara nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

Le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 si intendono validamente ed efficacemente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tutte le **comunicazioni nell'ambito della procedura di gara tra stazione appaltante e operatore economico, ad eccezione delle comunicazioni ex art. 76 comma 5**, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla gara riservata al concorrente o alla stazione appaltante e accessibile previa identificazione al sistema START. Le comunicazioni inviate dalla Stazione appaltante sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell'Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione "Comunicazioni dell'Amministrazione" posta all'interno della pagina di dettaglio della gara.

L'operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l'Area "Comunicazioni" e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate

Attenzione: Il sistema telematico START utilizza la casella denominata noreply@start.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

1.6

1.7 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Oggetto dell'appalto è l'accordo quadro finalizzato all'affidamento mediante appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, la suddivisione in lotti non è stata ritenuta funzionale dal punto di vista organizzativo, né dal punto di vista gestionale in quanto non garantirebbe omogeneità né dal punto di vista delle prestazioni, né da punto di vista economico.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di appalto (euro **183.500,00, esclusa IVA**) comprende costi della manodopera che ARPAT ha stimato in euro **85.000,00**.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

1.8 4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI

4.1 Durata

L'accordo quadro ha una durata massima di 4 anni. Per durata dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale ARPAT può stipulare gli appalti attuativi. Ferma restando la validità ed efficacia dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, non sarà più possibile emettere appalti attuativi, qualora sia esaurito il valore massimo complessivo previsto..

4.2 Opzioni

ARPAT si riserva la facoltà di attuare le seguenti modifiche al contratto (art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016):

- eventuale revisione in aumento dei prezzi unitari dei CER di gara relativa al terzo e quarto anno di durata del contratto come previsto dall'art. 19: **euro 2.500,00**;
- conferimento di rifiuti per i quali non è stata già prevista la quotazione in sede di gara. In tal caso ARPAT provvederà in autonomia a chiedere il preventivo all'appaltatore che si impegna a fornire l'offerta economica e gli atti autorizzativi degli impianti di destinazione per la valutazione da parte di ARPAT. In caso di accettazione costituiranno integrazione del contratto in essere, fermo restando il valore massimo dell'accordo quadro;
- servizio di facchinaggio interno ed esterno agli edifici ARPAT, come previsto all'art. 4 del CSA tecnico, ARPAT provvederà a utilizzare questo servizio "a chiamata", qualora necessario, corrispondendo l'importo orario indicato nel dettaglio economico di gara, fino a un importo massimo per tutta la durata dell'appalto di **euro 19.000,00**.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 il valore complessivo dell'accordo quadro è di **euro 205.000,00**, esclusa IVA.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del Codice Penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) del D.Lgs. 50/2016 ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

1.9

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché previste dalle norme sulla contrattualistica pubblica.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

Trattandosi di servizio rientrante in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190, gli operatori economici devono possedere, **pena l'esclusione dalla gara**, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione **mafiosa (cosiddetta white list)** istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 convertito con L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010.

Nel **DGUE** devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

In particolare si precisa che:

- tra le infrazioni debitamente accertate delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 [di cui all'art. 80, comma 5, lett.a)], rientrano anche quelle da cui siano derivati provvedimenti definitivi di condanna nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente. La valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico è rimessa alla Stazione appaltante;
- le fattispecie di cui all'art. 80 comma , lett. c) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di ANAC, salve le modifiche apportate dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135.

Si precisa che, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti anti-trust. In conformità a quanto chiarito dalla AGCM (cfr. tra gli altri il parere S3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti di condanna nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione sulla partecipazione degli appalti.

La Stazione Appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'AGCM di condanna per illeciti anti-trust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti che nel caso siano state adottate misure di self cleaning dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione in merito.

1.10

7. REQUISITI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai fini della dimostrazione dei requisiti di ordine generale, ARPAT procederà alla verifica d'ufficio presso i competenti Enti.

Ai sensi dell'art. 59, co. 4, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta.

7.1 Requisiti di idoneità

1.10.1a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi (per le categorie di rifiuti oggetto di gara e per le operazioni di gestione rifiuti svolte (requisito di idoneità professionale).

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non richiesto.

7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale (ex art. 83, co. 6 del D.Lgs. 50/2016):

- a) aver eseguito nell'ultimo triennio, almeno uno o più servizi di trasporto rifiuti per almeno uno o più soggetti pubblici o privati, cumulativamente, per un importo almeno pari alla metà del valore dell'accordo quadro rapportato al triennio.**

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

La comprova del requisito a) è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs. 50/2016.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

1.10.27.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo all'iscrizione all'Albo nazionale di cui all'art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da tutti i soggetti che espletano la prestazione per la quale il requisito è richiesto.

Il **requisito di capacità tecnico professionale di cui al punto 7.3)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

1.10.37.5. Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo **di cui al punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da tutti i soggetti che eseguono la prestazione per la quale l'iscrizione è richiesta.

Il requisito di capacità tecnica e professionale di cui al punto 7.3, ai sensi dell'art. 47 del Codice, deve essere posseduto:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio

1.11

8. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui al punto 7.3 lett. a) anche mediante ricorso all'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati nella presente lettera.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse (personale, attrezzature, etc.) messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

L'ausiliaria deve:

- possedere i requisiti di ordine generale e di ordine professionale, nonché i requisiti tecnici oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara (sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti).

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la stazione appaltante richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

1.12

9. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice appalti, non può essere affidata la prevalente esecuzione dell'attività di "trasporto dei rifiuti". Il concorrente indica all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II^, Sezione D) le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Il subappalto è consentito previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del Codice degli appalti pubblici. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso il subappalto per la prevalente esecuzione del servizio di trasporto.

1.13

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti devono effettuare, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari a **€ 20,00**, mediante il nuovo servizio di Gestione Contributi Gara (GCG) di ANAC disponibile al seguente link

<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac?redirect=%2Fper-leamministrazioni-pubbliche>.

La ricevuta di pagamento, disponibile nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP, dovrà essere allegata nell'apposita sezione della piattaforma START.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 co. 9 del Codice. All'esito del soccorso istruttorio, in caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l.

266/2005.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici, interessati a partecipare alla presente procedura, dovranno identificarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>

Per identificarsi gli operatori economici dovranno completare la procedura di registrazione on line presente sul Sistema.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password. Il certificato digitale e/o la userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L'utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (Userid e password) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password.

Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili sul sito stesso nella sezione dedicata alla procedura di registrazione o possono essere richieste al **Call Center del gestore del Sistema Telematico al numero 055.6560174 o all'indirizzo di posta elettronica start.oe@accenture.com**.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 82/2015.

L'offerta dovrà essere inserita nel portale, nello spazio relativo alla gara di cui trattasi, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00.00 del giorno/2022, pena l'irricevibilità**, l'offerta composta da:

A- Documentazione amministrativa

B – Documentazione tecnica

C – Documentazione economica composta da Dettaglio Economico e Offerta Economica.

Si precisa che:

- il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio;
- la presentazione delle offerte è compiuta quando il concorrente ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione;
- nella sezione "Comunicazioni ricevute" relative alla gara il Sistema inserisce la notifica del corretto recepimento dell'offerta stessa, tale notifica è inoltrata alla casella di posta elettronica certificata del concorrente, ovvero, qualora non indicata, alla casella e-mail presente nell'indirizzario;
- l'offerta presentata entro il termine perentorio di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- non è possibile presentare offerte modificative o integrative di offerta già presentata;
- è possibile entro il termine perentorio di presentazione delle offerte ritirare l'offerta inviata;
- una volta ritirata un'offerta precedentemente presentata, è possibile, entro il termine perentorio di presentazione delle offerte, presentare una nuova offerta.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni integrative, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa di cui alla precedente lett. "A", si applica l'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

1.14

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria ARPAT assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

1.15 13. CONTENUTO – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla "**Documentazione amministrativa**" il concorrente dovrà inserire sul portale la seguente documentazione:

13.1 Dichiarazioni di cui al form allegato nella quale dovranno essere indicati:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, GEIE);
- i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) richiesti dal sistema telematico dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.
- l'accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui al decreto del Direttore generale n. 47/2021. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- le dichiarazioni:
 - di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
 - di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
 - di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di ... (Trattandosi di servizi di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012) ;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali (paragrafo 23)
- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;
- oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010, avendo cura di indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità;
- oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ed ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e inserisce a sistema nello spazio "Documentazione amministrativa aggiuntiva" copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata la tipologia di consorzio (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e indicate le consorziate per le quali concorre alla procedura; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete,- GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate:
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito tecnico in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

La suddetta documentazione deve essere inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio in caso di forma associata a cura della del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato. Il **DGUE** deve essere firmato digitalmente.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica le prestazioni che intende subappaltare, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 9.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara il possesso del requisito di cui al punto **7.1 lett. a) e lett. b)** (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

b) **la parte IV sezione C, punto 1b)** per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo **7.3, lett. a)**.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

L'inserimento del/i DGUE nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili l'inserimento nel sistema negli appositi spazi avviene a cura del Consorzio.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione della presente procedura.

13.3. Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo (modello A.1)

13.3.1. Dichiarazioni integrative del concorrente e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.1, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016: - non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; oppure - ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili:
_____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);
- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Si fa presente che le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c-bis) e c-ter) del D.Lgs. 50/2016 sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6/2016 di A.N.A.C., salve le modifiche apportate dalla normativa successiva alla loro adozione; al ricorrere di fattispecie rilevanti e nel caso siano state adottate misure di self-cleaning, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi a titolo meramente esemplificativo gli eventuali provvedimenti di risoluzione al fine di consentire alla stazione appaltante ogni opportuna valutazione).

Dichiara inoltre remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta,

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- **si impegna** ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- **indica**, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa. Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267
- **indica**, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti e per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete nel caso di rete dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria che partecipa nella forma di raggruppamento temporaneo costituendo:

- dichiarazione attestante l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- dichiarazione attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate; Il modello A.1. dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

Il **modello A.1.** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio. In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE costituiti o costituendi o aggregazioni di imprese aderenti ad un contratto di rete il suddetto modello dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) da tutti gli operatori economici facenti parte dell'operatore riunito. L'inserimento di tali documenti sul sistema telematico nell'apposito spazio avviene a cura del soggetto indicato quale mandatario/capofila/organo comune.

13.3.2. Dichiarazioni integrative per consorziata esecutrice, ausiliaria (modello A.2)

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il **modello A.2**, da ciascuna consorziate esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con le quali:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 c-bis, c-ter, lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 50/2016 di comportamento adottato da ARPAT con decreto del Direttore generale nr. 166 del 21/11/2014 reperibile sul sito di ARPAT all'indirizzo www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) **oppure** dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di

Il **modello A.2. allegato** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice, impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico.

Ciascun concorrente inserisce sul sistema telematico negli appositi spazi le seguenti dichiarazioni integrative da rendersi, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, tramite il modello A.2, allegato alla presente, da ciascuna consorziata esecutrice dei Consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lettera b) e lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna ausiliaria, con le quali dichiara:

- che non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;
- che in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016 ARPAT non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

- ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____
(specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);
- che non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater del D.Lgs. 50/2016, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs. 50/2016.

Dichiara altresì i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di

ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il **modello A.2** dovrà essere compilato e firmato digitalmente (dal legale rappresentante o procuratore) dell'eventuale consorziata esecutrice nel caso in cui il concorrente sia un Consorzio ex art. 45 co. 2 lett. b) D.Lgs. 50/2016, consorziata esecutrice e consorziata che apporta i requisiti di capacità tecnico professionale o economico finanziari necessari alla qualificazione del consorzio stabile qualora il concorrente sia un Consorzio di cui all'art. 45 co. 2 lett. c), impresa ausiliaria ed inserito sul sistema telematico da parte del concorrente negli appositi spazi predisposti sul Sistema telematico. Il concorrente nel caso in cui il DGUE e il modello A.2. riferiti alla consorziata e all'impresa ausiliaria, siano compilati e firmati digitalmente da un procuratore inserisce a sistema nell'apposito spazio riservato alla Procura l'originale informatico firmato digitalmente dal notaio ovvero copia informatica conforme all'originale firmata digitalmente dal notaio della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale della consorziata esecutrice, dell'impresa ausiliaria e del subappaltatore risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa e firmata digitalmente dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

13.3.3. Documentazione ulteriori per i soggetti associati

Deve essere, inoltre, **prodotta ed inserita**, nell'apposito spazio, da parte dell'operatore economico indicato quale impresa mandataria/capofila/organo comune ed abilitato ad operare sul sistema la seguente documentazione:

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia **autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo** del Raggruppamento, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, comprensivo del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- **copia autentica rilasciata dal notaio dell'atto costitutivo e statuto** del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- **copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata**, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

1.16 14. OFFERTA TECNICA

L' **Offerta tecnica**” deve descrivere in modo dettagliato e con chiarezza tutti gli argomenti corrispondenti agli elementi di valutazione delle offerte previsti, secondo la tabella di cui al paragrafo 16 “*Criterio di aggiudicazione*”, tenendo conto delle informazioni e delle prescrizioni riportate nel capitolato tecnico e relativi allegati. Il concorrente deve seguire l'ordine espositivo sotto riportato, coerente con il succedersi degli elementi di valutazione previsti, di cui al succitato paragrafo, e deve comporre l'elaborato in modo essenziale, al fine di facilitare l'analisi delle offerte da parte della commissione giudicatrice e renderne più efficace l'apprezzamento:

1. **modulo allegato alla relazione tecnica** contenente l'indicazione dell'impianto di stoccaggio/finale di destinazione del rifiuto, da inserire sulla piattaforma telematica START nell'apposito spazio dedicato; il documento è richiesto a pena di esclusione.
2. **Relazione tecnica (Requisiti suscettibili di attribuzione di punteggio):**

La relazione deve contenere una descrizione, suddivisa per i seguenti elementi di valutazione sottoelencati:

1. **Procedure di bonifica** in caso di sversamento
2. **Piano di intervento in caso di emergenze**
3. **Misure adottate dal concorrente in tema di eco sostenibilità ambientale ed economia circolare**, incluse eventuali certificazioni di qualità, registrazioni volontarie, etc.
4. **Piano di formazione del proprio personale dedicato al servizio**
5. **Sistema di reportistica** (in formato elettronico) della produzione di rifiuti e piano d'implementazione dello stesso per tipo di rifiuto e centro di costo

6. **Mezzi a ridotto impatto ambientale** (allegare elenco dei mezzi che il concorrente mette a disposizione per l'espletamento dell'appalto indicando il requisito offerto, la fascia di percentuale dei veicoli utilizzati e detenuti a qualsiasi titolo (proprietà, leasing, etc.) per l'espletamento del servizio), saranno considerati a basso impatto ambientale:

- dal 51% al 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;
- dal 71% al 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;
- oltre il 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli:
appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;

7. **Proposte migliorative:**

1) miglioramento tempi di ritiro: 7 giorni solari

2) supporto tecnico nella formazione del personale di ARPAT.

I punteggi e i criteri motivazionali per l'attribuzione dei punteggi sono indicati nella tabella sottoriportata.

Non saranno ammesse alla fase di valutazione dell'offerta economica, le offerte tecniche che non raggiungeranno il punteggio di almeno punti **35/70**.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

1.17 c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

1.18

1.19 15. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

La documentazione economica contiene, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione.

15.1. DETTAGLIO ECONOMICO

Il modello del dettaglio economico è disponibile nella documentazione di gara e allegato alla presente lettera, quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al paragrafo 15.2) – da inserire a sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Il Dettaglio Economico dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) l'indicazione del prezzo unitario per codice CER e per unità di misura del rifiuto, non superiore all'importo unitario a base di appalto ivi previsto, esclusa IVA, da indicare nella colonna R della scheda; l'indicazione per codice CER del prezzo totale, dato dalla moltiplicazione tra il prezzo unitario offerto e la relativa quantità; l'indicazione dell'importo totale dato dalla sommatoria dei prezzi parziali;
- b) l'indicazione del **prezzo per ogni ritiro per sede**, esclusa IVA; l'indicazione del prezzo totale dato dalla moltiplicazione del prezzo unitario per ritiro, per il numero di ritiri per sede/ i nel quadriennio; l'indicazione dell'importo totale dato dalla sommatoria dei prezzi parziali;
- c) l'indicazione dell'importo complessivo quadriennale, dato dalla somma degli importi totali indicati dalle precedenti lettere a) e b), sarà dato in automatico a seguito di formula preimpostata, il quale non dovrà essere superiore all'importo a base di appalto indicato in euro 183.500,00, esclusa IVA, ai soli fini del confronto delle offerte, fermo restando che il valore dell'accordo quadro è di euro 205.000,00, IVA esclusa;
- d) dovrà essere indicata la **percentuale di ribasso** rispetto all'importo a base di appalto euro 183.500,000 (la quale deve corrispondere a quanto indicato modulo offerta economica).

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Nel dettaglio economico dovrà essere indicato anche il **prezzo/ora/uomo per il servizio di facchinaggio (disciplinato all'art. 4 del CSA tecnico)** il quale potrà essere attivato a descrizione di ARPAT e fatturato separatamente. L'importo offerto, non compreso nell'offerta oggetto di confronto concorrenziale, rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto.

L'importo dell'offerta è utile per il confronto concorrenziale e per l'individuazione della migliore offerta, fermo restando il valore dell'accordo quadro che resta fissato a euro 205.000,00 oltre IVA, per la durata di 4 anni.

15.2. OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal **ribasso percentuale, espresso con 3 cifre decimali, applicato all'importo a base di appalto (euro 183.500,00, esclusa IVA), indicato ai soli fini del confronto delle offerte, fermo restando che il valore dell'accordo quadro è di euro 205.000,00.**

Nell'offerta economica gli operatori economici devono indicare inoltre:

- nell'apposito spazio "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- nell'apposito spazio "**costo della manodopera**", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;

Gli "**oneri della sicurezza afferenti l'impresa**" e il "**costo della manodopera**":

- costituiscono un di cui dell'offerta economica.

Per presentare l'offerta economica il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta.
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

Il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica deve corrispondere al ribasso percentuale così come indicato nel Dettaglio Economico.

In caso di discordanza tra il ribasso percentuale indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il ribasso percentuale offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla differenza aritmetica dei due valori di ribasso percentuale. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica, **a pena di esclusione**, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

Il Dettaglio Economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il dettaglio economico e l'offerta economica devono essere sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo di euro 183.500,00, esclusa IVA.

1.20 16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>70 punti</i>
Offerta economica	<i>30 punti</i>
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i "**Punteggi quantitativi**", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica.

N°	Elementi di valutazione	PUNTI MAX	SUB-ELEMENTI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1		10	procedure di bonifica in caso di sversamento	adeguatezza e garanzia di efficacia	10		
2		10	piano di intervento in caso di emergenze	adeguatezza e garanzia di efficacia	10		
3		20	Misure adottate dal concorrente in tema di eco sostenibilità ambientale ed economia circolare, incluse eventuali certificazioni di qualità, registrazioni volontarie	Qualità, quantità e appropriatezza delle eventuali misure adottate in termini di riduzione dell'impatto ambientale correlato all'erogazione dei servizi e per il sostegno alle pratiche di sostegno alle politiche di economia circolare	20		
4		5	Piano di formazione del proprio personale dedicato al servizio	competenze specialistiche degli addetti	5		
5		5	sistema di reportistica (in formato elettronico) della produzione di rifiuti e piano d'implementazione dello stesso per tipo di rifiuto e centro di costo	Caratteristiche del sistema, Frequenza di trasmissione della reportistica, livello di dettaglio dei report, semplicità di lettura ed elaborazione dei dati,	5		

				completezza delle informazioni.			
6		10	Mezzi a ridotto impatto ambientale, saranno considerati a basso impatto ambientale	dal 51% al 70% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;			2
				dal 71% al 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;			6
				oltre il 90% dei veicoli dedicati è costituito da veicoli: appartenenti alla classe ambientale Euro 6; alimentati a gas			10

				naturale compresso o a gas naturale liquefatto; a trazione ibrida o elettrica;			
7	Proposte migliorative	10					
07. 01. 00			miglioramento tempi di ritiro	7 giorni solari (migliorativi rispetto a quanto previsto nel CSA)			5
07. 02. 00			supporto tecnico nella formazione del personale di ARPAT	Qualità, quantità e appropriatezza della proposte formative	5		
	Totale	70			55		15

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente **variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario** sulla base del metodo **discrezionale (come da linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V)**.

Il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è riportato nella sottostante tabella

Giudizio	
ottimo	1
Discreto	0,8
Buono	0,6
Adeguate	0,4
sufficiente	0,2

Il coefficiente da attribuire a ciascun criterio/sub-criterio sarà determinato nel seguente modo:

1. **calcolo della media aritmetica dei coefficienti tra 0 ed 1 attribuiti a ciascun elemento/sub-elemento discrezionalmente dai singoli commissari**, sulla base dei giudizi, cui corrisponde un valore, secondo la tabella sotto riportata;
2. si procede, quindi, a **trasformare la media dei valori attribuiti a ciascun elemento/sub-elemento da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi**, riportando ad 1 la media più alta ed assegnando ad ogni altra offerta un valore calcolato in proporzione alla media ottenuta.

Agli elementi cui è assegnato un **punteggio tabellare identificato dalla colonna “T”** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Riparametrazione: qualora nessun concorrente abbia acquisito il punteggio massimo di qualità, alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo, derivante dalla somma dei punteggi assegnati sui singoli parametri, **verranno attribuiti 70 punti**.

Alle altre offerte verranno assegnati punti proporzionalmente decrescenti secondo la formula: $XJ = 70 * PJ / MP$ dove: PJ = punteggio tecnico assegnato all’offerta J MP = miglior punteggio tecnico (la più alta valutazione).

Elementi tabellari

Il punteggio è assegnato, automaticamente sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

Riparametrazione

Al fine di non alterare il peso attribuito alla qualità tecnica (70), se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo 70, ARPAT procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto, il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

1.20.1 16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula con “interpolazione non lineare” (formula ritenuta maggiormente adeguata alla tipologia dell’appalto in quanto non presenta il rischio di attribuire differenze di punteggio elevate a fronte di minimi scostamenti di prezzo (**ved. Linee Guida n. 2 ANAC**))

$$P_i = P_{max} * (R_i / R_{max})^{0,1}$$

dove:

P_i = punteggio

P_{max} = punteggio max

$R_i =$ ribasso percentuale dell'offerta del concorrente i -esimo (a);

$R_{max} =$ ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

16.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi procederà all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo elemento, al fine di coniugare i principi di efficienza e celerità nell'affidamento dei contratti pubblici, **secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.**

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

Dove

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (punteggio complessivo) dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) tra zero e uno; \sum_n = sommatoria

Il risultato del prodotto $[W_i * V(a)_i]$ viene arrotondato per eccesso/difetto alla seconda cifra decimale.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente e si otterrà il punteggio complessivo conseguito da ciascuna offerta.

1.21 17. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA e VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute di gara si svolgeranno in modalità online, sarà comunicata con congruo anticipo ai concorrenti la data della seduta e le modalità di partecipazione.

L'autorità di gara procederà operando attraverso il Sistema a:

- a) **aprire le offerte** presentate accedendo all'area contenente la Documentazione amministrativa di ciascuna singola offerta presentata, mentre le Offerte tecniche e le Offerte economiche resteranno segrete, chiuse/bloccate a Sistema e pertanto il relativo contenuto non sarà visibile né al Presidente di gara, né alla stazione appaltante, né ai concorrenti, né a terzi; il Sistema pertanto consentirà l'accesso alla Documentazione Amministrativa;
- b) **a verificare la conformità** della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) **attivare la procedura di soccorso istruttorio** di cui al precedente punto 14;
- d) procedere all'abilitazione alla gara dei concorrenti.

L'Autorità di gara, al termine della valutazione dei requisiti soggettivi e tecnico-professionali chiude la fase di verifica della documentazione amministrativa, effettua il sorteggio dei soggetti che saranno sottoposti, a conclusione della procedura di gara, al controllo a campione sulle

dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. 445/2000, per la partecipazione alla presente procedura. Dell'esito del sorteggio viene data comunicazione tramite sistema telematico. Tale sorteggio verrà effettuato nel caso in cui dall'applicazione della percentuale del 10% dei soggetti che hanno presentato offerta valida risulti un numero superiore ad uno.

Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle offerte tecniche e di trasferimento delle stesse alla commissione giudicatrice: le offerte tecniche resteranno segrete, chiuse e bloccate a Sistema fino alla seduta pubblica successiva e all'adozione del provvedimento di ammissione ed esclusione dei concorrenti. I commissari sono abilitati ad accedere con specifiche credenziali all'area riservata della procedura di gara sul Sistema Telematico stesso.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

1.22

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 membri, esperti nello specifico settore oggetto di acquisto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

1.23 19. APERTURA e VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Dopo l'adozione del provvedimento di nomina della Commissione giudicatrice viene convocata la seduta pubblica online per l'apertura delle offerte tecniche.

Le sedute di gara relative all'apertura e verifica delle offerte tecniche ed economiche sono gestite dalla Commissione giudicatrice e sono verbalizzate.

La Commissione giudicatrice procederà tramite il sistema telematico a:

- sbloccare ed aprire le offerte tecniche e verificare la regolarità formale e la consistenza;
- rendere disponibili alla Commissione giudicatrice, sul sistema telematico, le offerte tecniche, ai fini del loro esame e valutazione.
- procedere con l'eventuale esclusione delle offerte tecniche irregolari.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche la Commissione convoca la successiva seduta online e darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed inserisce detti punteggi nel sistema telematico, apre e verifica le eventuali schede tecniche di valutazione, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche compreso l'eventuale dettaglio economico e ne verifica la regolarità formale, ove necessaria o prevista la valutazione delle stesse procede alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17.

La commissione, approva sul sistema telematico, nella medesima seduta o in una successiva, a seguito dell'esito della valutazione dell'offerta economica, la documentazione economica al fine di permettere al sistema, in modo automatico, di attribuire i punteggi totali e formulare la classifica della gara.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

La commissione:

- se la migliore offerta non è anomala ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, formula la proposta di aggiudicazione o segnala al RUP la presenza di elementi specifici di anomalia relativamente alle migliore offerta, restando impregiudicata in tal caso la volontà di attivare o meno la verifica di congruità;
- se la migliore offerta è anomala, trasmette i verbali di gara e l'offerta al Responsabile Unico del procedimento (RUP) che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare l'esito, tempestivamente al Responsabile del Settore Provveditorato - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice a comunicare l'esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nella Documentazione Amministrativa e nella Documentazione Tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

1.24

1.25

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. Il RUP per la verifica di cui all'art. 97 comma 5, lettera d) del D.Lgs. 50/2016 richiede al concorrente le spiegazioni relative al costo della manodopera indicato nell'offerta economica, non modificabile, che dovranno contenere almeno l'indicazione, in relazione ad ogni singola prestazione indicata nel Dettaglio Economico, le risorse impiegate, il contratto collettivo applicato, il livello di inquadramento contrattuale, il tempo impiegato di ciascuna risorsa, il costo complessivo del lavoro per ogni singola prestazione evidenziando l'importo relativo alla retribuzione complessiva e quello relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali (compreso T.F.R. ed altro).

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

1.26

21. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP la classifica di gara e tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui al precedente articolo 22, **la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.**

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

Prima dell'aggiudicazione la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, tramite sistema telematico, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.
- 2) **richiedere, entro 20 giorni dalla richiesta**, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare, la seguente documentazione:
 - **le autorizzazioni degli impianti di smaltimento o recupero** per ogni tipologia di rifiuti oggetto di gara e attestazione di detti impianti relativa all'accettazione delle varie tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, qualora gli impianti di destinazione siano differenti rispetto a quelli dichiarati in sede di gara dovrà essere comunicata la modifica unitamente alle relative attestazioni;
 - Laddove i rifiuti siano conferiti ad impianti di stoccaggio e/o trattamento preliminare, il Fornitore è tenuto a produrre **le autorizzazioni all'esercizio e ad indicare gli impianti di**

destinazione finale a cui sono ulteriormente conferiti i rifiuti in uscita, in modo da garantire la tracciabilità dell'intero percorso di smaltimento;

- Iscrizioni all'Albo dei gestori ambientali, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, dei trasportatori con l'elenco dei mezzi e dei relativi rifiuti autorizzati;
- **Le autorizzazioni in ordine alle norme ADR**, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti previste nell'Allegato 1, rilasciate dalle competenti autorità con l'elenco dei mezzi e persone autorizzati.

In caso di mancata presentazione della documentazione sopra richiesta ARPAT procederà ad aggiudicare l'accordo quadro mediante scorrimento della graduatoria delle offerte .

- 3) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 4) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).
- 5) richiedere tramite sistema telematico, ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, la seguente documentazione a comprova degli adempimenti, nei casi in cui il concorrente sia tenuto, derivanti dai suddetti articoli:
 - la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;
 - la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;
 - la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;
 - l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) del Codice appalti..

L'amministrazione, prima dell'aggiudicazione efficace, procede alla verifica d'ufficio dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice, nei confronti dei concorrenti.

Qualora l'Amministrazione riscontri motivi di esclusione procede alla segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC) ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'Autorità giudiziaria per l'applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1) e della verifica dell'idoneità tecnico professionale di cui al precedente n. 4)

In caso di esito negativo delle verifiche sull'aggiudicatario, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo concorrente in graduatoria. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

Il contratto previsto ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto avverrà nella forma telematica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del D.Lgs. 50/2016.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario presenta la **garanzia definitiva** da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali

imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

1.27 22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Firenze, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

1.28 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy> .

La Responsabile del Settore Provveditorato
Dott.ssa Daniela Masini*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993

CAPITOLATO NORMATIVO

Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (con un unico operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di 4 anni

CIG

Valore dell'accordo quadro euro 205.000,00, esclusa IVA

Importo a base di appalto, soggetto a ribasso, euro 183.500,00 (IVA esclusa)

Costi della manodopera euro 85.000,00.

Costi della sicurezza (DUVRI): euro zero

INDICE GENERALE

Art. 1 Introduzione

Art. 2 Definizioni

Art. 3 Oggetto del contratto

Art. 4 Durata dell'accordo quadro

Art. 5 Valore dell'accordo quadro e variazioni contrattuali

Art. 6 Cauzione definitiva

Art. 7 Periodo di prova.

Art. 8 Referente del Contratto per l'affidatario. RUP e DEC.

Art. 9 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 10 Danni e Polizza di assicurazione

Art. 11 Penalità

Art. 12 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa.

Art. 13 Recesso

Art. 14 Sospensione dei servizi.

Art. 15 Subappalto e Cessione del contratto

Art. 16 Fatturazione e Pagamento

Art. 17 Esecuzione d'ufficio.

Art. 18 Clausola anticorruzione

Art. 19 Clausola sociale art. 50 D.Lgs. n. 50/2016

Art. 20 DUVRI

Art. 21 Stipula del contratto e relative spese

Art. 22 Comunicazioni formali e tutela della riservatezza

Art. 23 Foro competente

Art. 24 Norme di rinvio

Art. 1 Introduzione

Il presente Capitolato speciale di appalto ha per oggetto l'accordo quadro, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, D.Lgs 50/2016, per la regolamentazione degli appalti attuativi relativi all'affidamento dei servizi di **RACCOLTA, TRASPORTO, E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI**.

In nessun caso gli appalti specifici potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

Le sedi interessate dai servizi sono indicate nel capitolato tecnico.

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- **raccolta dai depositi temporanei** situati all'interno delle sedi specificate, effettuata con mezzi idonei adatti al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti sotto l'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e trasporto dei rifiuti e delle merci pericolose, nonché raccolta e conferimento ad impianti autorizzati di smaltimento e/o recupero. L'affidatario **dovrà privilegiare, ove possibile, il recupero di rifiuti servendosi dei consorzi obbligatori di recupero per quelle tipologie di rifiuti per cui questi sono previsti.**
- **fornitura di tutte le tipologie di contenitori** atti a raccogliere i rifiuti prodotti da ARPAT, e **dei materiali necessari** per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette necessarie alla corretta identificazione degli imballaggi (i simboli corrispondenti alle caratteristiche di pericolo H, simboli e numeri ADR conformi). Le tipologie di contenitori da fornire dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 3 del presente capitolato.
- Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle vigenti normative in materia, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge relative alle misure di sicurezza per gli operatori impegnati nel servizio stesso.

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione.

Anche l'ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

ARPAT si riserva altresì la facoltà di rendere inoperante l'accordo quadro per quelle sedi che non dovessero avere produzione di rifiuti o che non fossero più di sua competenza e parimenti di estendere il contratto ove si desse luogo all'istituzione od all'assunzione di nuove competenze.

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente capitolato e del contratto s'intendono per:

ARPAT: Agenzia Regionale Protezione Ambientale della Toscana, con sede legale in Firenze, Via Porpora 22, disciplinata dalla LRT 30/2009, è la stazione appaltante.

ADR: Accordo europeo relativo ai trasporti internazionali di merci pericolose su strada e atti nazionali di recepimento.

affidatario: il soggetto scelto in conseguenza della procedura di gara è stato individuato come affidatario.

Contratto: accordo, a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra ARPA Toscana e l'affidatario, avente per oggetto l'esecuzione del servizio in questione, alle condizioni previste dal presente capitolato.

CER: codici del Catalogo Europeo dei Rifiuti di cui alla Decisione della Commissione europea 2014/955/UE.

CIG principale - Codice Identificativo Gara - è un codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG di ANAC.; esso è unico per l'appalto, consentendo l'identificazione univoca della gara e del contratto, con riferimento agli obblighi di comunicazione delle informazioni all'Osservatorio, di cui all'art. 213 del D.lgs. 50/2016 e successive deliberazioni dell'Autorità; esso svolge anche il compito, nell'ambito della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di individuare univocamente (tracciare) le movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata, e dall'importo dell'affidamento stesso.

CIG derivato : Codice Identificativo di Gara – è un codice alfanumerico generato dal sistema SIMOG di ANAC che vengono presi come derivati dal CIG principale per ogni appalto attuativo;

Codice degli appalti: D. Lgs. n. 50/2016, in attuazione delle Direttive Comunitarie 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE;

Contratto attuativo o specifico: contratto, con il quale le strutture di ARPAT esprimono la volontà di acquisire il servizio, o parte di esso, oggetto dell'accordo quadro. Esso recepisce le prescrizioni e le condizioni fissate nell'accordo quadro. Il contratto attuativo potrà assumere la forma dell'Ordinativo di fornitura del servizio.

Accordo quadro: contratto normativo firmato da ARPAT per la regolamentazione dei rapporti contrattuali stipulati ai sensi del presente capitolato;

Direttore dell'Esecuzione (DEC): soggetto individuato da ARPAT che provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione delle prestazioni individuate nei relativi Ordinativi di Fornitura che devono essere eseguite secondo quanto previsto nel Capitolato Tecnico. Svolge i compiti attribuiti dal D. Lgs. 50/2016 al Direttore dell'esecuzione relativamente ai singoli appalti attuativi in riferimento alla quale assume tale ruolo;

DURC: documento unico di regolarità contributiva – è il certificato che, sulla base di un'unica richiesta, attesta contestualmente la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Casa Edile verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento;

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza - è il documento scritto con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare oppure, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente o da altri appaltatori;

FIR: formulari di identificazione dei rifiuti di cui alla parte quarta del decreto legislativo n.152 del 2006;

MUD: Modello Unico di Dichiarazione ambientale di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 70;

Quantitativi presunti: quantitativi presunti dei servizi oggetto del presente Accordo quadro individuati ai soli fini del calcolo del prezzo complessivo per l'attribuzione del punteggio economico ed indicati nelle tabelle fabbisogni allegate al Capitolato normativo;

Responsabile Unico del Procedimento (RUP): soggetto che svolge le funzioni individuate all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 di Responsabile del Procedimento per l'affidamento dell'accordo quadro.

Responsabili Unici dei procedimenti (RUP) relativi agli appalti attuativi: soggetti individuati per ciascuna Area Vasta di ARPAT per la conclusione degli appalti attuativi; **Direttori dell'esecuzione del contratto:** soggetti individuati per ciascuna Area Vasta di ARPAT a svolgere le funzioni previste dall'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016 in riferimento a ciascuna appalto attuativo concluso dalle Aree Vaste di ARPAT

Art. 3 Oggetto del contratto

Il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle strutture dell'Agenzia sopra citate dovrà avvenire per i quantitativi e le tipologie di rifiuto identificati per CER e stato fisico in allegato (Allegato n. 1 al presente capitolato)

I quantitativi previsti sono puramente indicativi, possono subire variazioni in diminuzione o in aumento senza che l'esecutore del servizio possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta.

Il valore dell'accordo quadro, infatti, non costituisce indicazione di corrispettivo contrattuale ed ha il solo fine di quantificare un fabbisogno presunto per gli adempimenti formali ad esso legati ed il quadro economico massimo dell'accordo quadro.

Tale importo, pertanto, non è in alcun modo impegnativo e vincolante per ARPAT, costituendo l'Accordo Quadro unicamente un documento base per la regolamentazione e l'affidamento degli appalti attuativi (ordini/contratto), i quali saranno effettuati sulla base dei singoli prezzi unitari proposti dall'affidatario.

ARPAT quindi precisa che:

- le classificazioni ed i codici EER riportati in Allegato 1 al presente CSA potranno subire modificazioni a seguito di diversa attribuzione delle caratteristiche di pericolo e/o aggiornamenti normativi;
- ARPAT si riserva la facoltà di inserire nuovi flussi di rifiuti identificati anche da nuovi codici CER (a seguito di determinazione di nuovi prezzi) da gestire in relazione ad eventuali ulteriori attività analitiche attualmente non programmabili;
- ARPAT non garantisce un ammontare costante di quantitativi per il periodo di vigenza del contratto, i quantitativi di rifiuti oggetto del servizio riferiti alle diverse sedi dell'ARPAT sono da considerarsi indicativi e non tassativi e possono subire variazioni dovute a riorganizzazioni strutturali nonché all'andamento delle attività dell'Agenzia;
- Qualora i punti di produzione subiscano variazioni, per sopravvenute esigenze e/o per diversa organizzazione di ARPAT, l'affidatario è, comunque, tenuto ad eseguire il servizio nei nuovi punti di produzione, senza ulteriori oneri economici a carico dell'Agenzia.

L'affidatario sarà comunque tenuto alla gestione di tutti i rifiuti prodotti presso le strutture di ARPAT e che ARPAT necessita di conferirle, senza poter avanzare alcuna eccezione e reclamo qualora le qualità e/o le tipologie dei servizi richiesti e dei rifiuti, al termine del contratto, risultassero diversi da quelli indicati nel presente capitolato.

Art. 4 Durata dell'accordo quadro

1. L'accordo quadro avrà durata massima di 4 anni, dalla data che sarà indicata nel contratto.
2. Gli effetti giuridici dell'accordo quadro cesseranno alla data di scadenza e, comunque, fino al raggiungimento del valore dell'accordo quadro tramite gli appalti attuativi.

Art. 5 Valore dell'accordo quadro e variazioni contrattuali

Il valore massimo dell'accordo quadro è di euro **205.000,00 (oltre IVA)**.

ARPAT si riserva la facoltà di attuare le seguenti modifiche al contratto (art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016):

- eventuale revisione in aumento dei prezzi unitari dei CER di gara relativa al terzo e quarto anno di durata del contratto come previsto dall'art. 19: **euro 2.500,00**;
- conferimento di rifiuti per i quali non è stata già prevista la quotazione in sede di gara. In tal caso ARPAT provvederà in autonomia a chiedere il preventivo all'appaltatore che si impegna a fornire l'offerta economica e gli atti autorizzativi degli impianti di destinazione per la valutazione da parte di ARPAT. In caso di accettazione costituiranno integrazione del contratto in essere, fermo restando il valore massimo dell'accordo quadro;
- servizio di facchinaggio interno ed esterno agli edifici ARPAT, come previsto all'art. 4 del CSA tecnico, ARPAT provvederà a utilizzare questo servizio "a chiamata", qualora necessario, corrispondendo l'importo orario indicato nel dettaglio economico di gara, fino a un importo massimo per tutta la durata dell'appalto di **euro 19.000,00**.

Art. 6 Cauzione definitiva

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto affidatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'affidatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Art. 7 Periodo di prova (Clausola art. 1341 codice civile).

1. Per i primi **due mesi** dalla data di attivazione, l'accordo quadro si intenderà conferito a titolo di prova.

Il periodo di prova è da considerarsi con esito negativo al ricorrere delle seguenti fattispecie di inadempienza contrattuale:

- **oltre due ritardi superiori a 15 giorni solari dal termine previsto per il ritiro, cumulativamente in una o più sedi destinatarie del servizio..**

2. Qualora il periodo di prova avesse esito negativo, l'accordo quadro si intenderà risolto "di diritto", ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile (clausola art. 1341 del C.C.). In tal caso, ARPAT procederà all'incameramento della cauzione, fermo restando il diritto all'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Art. 8 Referente del Contratto per l'affidatario. RUP e DEC.

1. L'affidatario, all'atto della stipula del contratto di cui al presente capitolato, è tenuto ad individuare il Referente del contratto, indicando i recapiti di riferimento (telef., cell, FAX, indirizzo sede etc.). Il Referente rappresenterà l'affidatario nei confronti di ARPAT, con ogni capacità per gli aspetti tecnici, economici ed amministrativi.

2. ARPAT ha nominato il Responsabile del Settore Provveditorato per lo svolgimento della funzione di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'accordo quadro, mentre nominerà i RUP delle singole strutture ordinanti per gli appalti attuativi nonché il Direttore dell'esecuzione del contratto per le funzioni di cui ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 9 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'affidatario è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive dell'affidatario.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 10 Danni e Polizza di assicurazione

Nell'effettuazione del servizio, l'affidatario dovrà ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato dal proprio personale, a beni mobili ed immobili di proprietà di ARPAT o, comunque, da quest'ultima detenuti o posseduti a diverso titolo. L'affidatario dovrà, altresì, ritenersi direttamente ed esclusivamente responsabile di ogni danno arrecato a persone presenti, a vario titolo, negli ambienti di ARPAT. L'affidatario sarà, anche responsabile di eventuali danni ambientali occorsi nello svolgimento della propria attività presso le aree di intervento di ARPAT come anche durante i tragitti effettuati per conto di ARPAT. A tal fine, a copertura dei rischi di cui ai precedenti commi, l'affidatario è tenuto alla stipulazione, con primaria compagnia di assicurazione, di:

- una polizza R.C.T. per un massimale di € 2.500.000,00.
- una polizza R.C. di impresa per danni ambientali accidentali e improvvisi per un massimale di EURO 2.500.000,00. In tale polizza, della quale dovrà essere prodotta copia ed inviata al Committente, prima ancora della stipulazione del contratto, ARPAT dovrà risultare espressamente incluso nel novero dei terzi.

Art. 11 Penalità (Clausola ex art. 1341 Codice civile)

L'entità delle penali è indicata all'art.14 del capitolato tecnico..

1.E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

2. L'applicazione delle penali avverrà di norma a seguito di controlli svolti attraverso verifiche puntuali o a campione delle prestazioni eseguite dall'affidatario. Le penali potranno essere applicate anche senza bisogno di diffida e messa in mora. Di esse sarà data comunicazione scritta all'affidatario il quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

4. Il pagamento della penale avverrà tramite trattenuta sulla prima fattura utile. ARPAT conseguentemente emetterà fattura per l'importo trattenuto a titolo di penale.

5. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 10% del valore dell'accordo quadro, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto, incamerare la cauzione ed addebitare i costi per l'espletamento di una nuova gara all'affidatario.

6. Qualora l'ammontare delle penali risultasse superiore all'1% del valore dell'accordo quadro, saranno applicate le Linee Guida n. 6 di ANAC.

Art. 12 Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa (Clausola ex art. 1341 Codice civile)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze dell'affidatario alle prescrizioni contrattuali comportano la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Cod. Civ.le (clausola ex art. 1341 C.C.):

- nel caso in cui le penali complessivamente applicate, a titolo di inadempimento, superino il 10% del valore dell'accordo quadro, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto ed addebitare all'affidatario e i costi per l'espletamento di una nuova procedura;
- qualora venga riscontrata una interruzione nell'erogazione del servizio di raccolta rifiuti e attività correlate;
- mancato superamento del periodo di prova ai sensi dell'art. 8 del presente Capitolato Normativo:
- mancato rispetto degli obblighi connessi al rispetto della Legge 196/2013;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività ivi previste non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla relativa commessa pubblica;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione dell'ARPAT.

L'ARPAT ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1454 del cod. civ., incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'affidatario non esegua l'appalto in modo strettamente conforme alle disposizioni del contratto di appalto;
- l'affidatario non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione dell'ARPAT di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- l'affidatario si renda colpevole di frode e/o grave negligenza e per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto, dopo l'applicazione delle penalità;
- l'affidatario sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili all'affidatario medesimo;
- l'affidatario adotti un comportamento non conforme al Codice di comportamento di ARPAT;
- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- l'affidatario non intervenga nei tempi previsti dal capitolato e la mancata risoluzione del guasto arrechi notevoli disagi o danni all'ARPAT;

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause l'ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. In tali casi, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penale di cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente in caso di impossibilità a recuperare la cauzione, nonché procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 13 Recesso (Clausola ex art. 1341 Codice civile)

L'ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, ARPAT può recedere dal contratto (Clausola ex art. 1341 c.c.) nei seguenti casi:

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato.
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'affidatario, nel caso in cui le convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'affidatario non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario in deroga all'art. 1671 del C.C. (clausola ex art. 1341 C.C.), a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria ed a ulteriore compensi o indennizzo o rimborso delle spese.

Art. 14 Sospensione dei servizi.

1. L'affidatario non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui sia in atto una controversia con ARPAT.
2. L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale dell'affidatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso ARPAT procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere in danno nei confronti dell'affidatario per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da ARPAT per l'instaurarsi di un nuovo rapporto contrattuale.

Art. 15 Subappalto e Cessione del contratto

L'affidatario non potrà subappaltare, nemmeno in parte, il servizio oggetto del presente appalto, né cedere, per nessun motivo, il contratto relativo, senza il consenso scritto di ARPAT.

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto dell'accordo quadro, nonché la prevalente esecuzione dell'attività di "trasporto dei rifiuti". Il concorrente indica all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II^A, Sezione D) le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**. Il subappalto è consentito previa autorizzazione della stazione appaltante ai sensi dell'art. 105 del Codice degli appalti pubblici.

La stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dall'art. 105 co. 13 del Codice.

Ove non ricorrano le condizioni di cui al paragrafo che precede la stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore e i pagamenti verranno effettuati, nel rispetto

delle prescrizioni dell'art. 105 del Codice, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal

subappaltatore.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non è ammesso il subappalto per la prevalente esecuzione del servizio di trasporto.

Art. 16 Fatturazione e Pagamento

Il corrispettivo di appalto dovuto per ogni singolo ordine/contratto, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (raccolta, ritiro, trasporto, fornitura di idonei contenitori) e si intende fisso ed invariabile.

La fatturazione dovrà essere effettuata **a cadenza bimestrale posticipata**, distinta per ciascuna Area Vasta e per la Direzione.

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità del servizio eseguita dal Responsabile di esecuzione del contratto, per l'appalto attuativo.

Nella fattura dovrà essere dettagliato l'elenco dei codici CER smaltiti e il relativo peso.

La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di effettivo svolgimento del servizio.

Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n. 55/2013.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481".

Il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettronica è: **UFNBJI**.

Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG derivato comunicato con l'ordine. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia è inclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment) per le operazioni per le quali è emessa fattura a partire dal 1° luglio 2017.

Pertanto le fatture elettroniche emesse a partire dal 1° luglio 2017 dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitàIVA> il valore S "scissione pagamenti".

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

L'affidatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad ARPAT le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'affidatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati; in ogni caso l'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte dall'ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria.

Art. 17 Esecuzione d'ufficio.

1. Qualora si manifestassero oggettive e documentate carenze organizzative da parte dell'affidatario nell'esecuzione del servizio, ARPAT si riserva fin d'ora la facoltà di ordinare e far eseguire ad altri soggetti le prestazioni necessarie per il regolare espletamento del servizio. In tale eventualità, oltre all'applicazione delle penalità di cui al presente capitolato, saranno addebitati all'affidatario anche i costi di tale operazione.

Art. 18 Clausola anticorruzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", la ditta aggiudicataria si impegna, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dalle seguenti disposizioni, per quanto compatibili.

(reperibili sul sito di ARPAT
<http://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-generalis>) :

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2022-2023-
di cui al decreto del Direttore generale n. 50/2020;

- Patto d'integrità, approvato con Decreto D.G. n. 47/2021

– Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 33/2021

(reperibili sul sito di ARPAT
<http://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/disposizioni-generalis>).

Art. 19 Clausola sociale ex art.50 D.Lgs. n. 50/2016

Non ricorre l'obbligo di applicazione della clausola sociale ex art. 50 D.Lgs. n. 50/2016 (ved. Linee guida n. 13 ANAC) in quanto l'appalto non si configura come "appalto ad alta intensità di manodopera".

Art. 20 - DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), dal quale non risultano stimati costi per la sicurezza che risultano pari a zero euro.

L'affidatario è tenuto a prendere contatti con ARPAT al fine di incontrarsi per il completamento del DUVRI da allegare al contratto e promuovere le necessarie azioni di coordinamento e cooperazione.

Art. 21 – Stipula del contratto e relative spese (Clausola ex art. 1341 Codice civile)

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediante scrittura privata telematica con firma digitale.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 ed è posta a carico dell'affidatario. L'imposta assolta da ARPAT, sarà rimborsata dal contraente, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Art. 22 – Comunicazioni formali e tutela della riservatezza

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra ARPAT e l'affidatario, deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L'affidatario, tramite il Referente per l'esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via PEC) ogni sua comunicazione.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'affidatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione. Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione all'affidatario saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

L'affidatario sarà tenuto al rispetto del D.Lgs 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati.

Allo scopo l'affidatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'affidatario e il personale dallo stesso utilizzato per lo svolgimento del servizio aggiudicato dal presente appalto dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per l'appalto in oggetto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse stata esplicitamente autorizzata direttamente o indirettamente da questo Ente.

L'affidatario potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per ARPAT purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza esplicitato nel presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc con propri elaborati, l'affidatario sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi ad ARPAT nell'ambito dell'appalto, che intendesse esporre o produrre.

Art. 23 – Foro competente (Clausola ex art. 1341 Codice civile)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 24 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato normativo si fa rinvio al

D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione").

Allegati:

Documento destinazione impianti

Capitolato tecnico “Prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT”

Indice generale

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	2
ARTICOLO 2 – RIFIUTI OGGETTO DI QUOTAZIONE.....	2
ARTICOLO 3 – PUNTI DI PRODUZIONE E RITIRO DEI RIFIUTI.....	2
ARTICOLO 4 – VARIANTI.....	3
ARTICOLO 5 – MODALITA' DI RACCOLTA E PESATURA.....	4
ARTICOLO 6 - REQUISITI DEI CONTENITORI DI RACCOLTA RIFIUTI.....	4
ARTICOLO 7 – VERIFICHE ISPETTIVE.....	5
ARTICOLO 8 - TRASPORTO E DISCIPLINA ADR	5
ARTICOLO 9 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI.....	6
ARTICOLO 10 – AUTORIZZAZIONI RICHIESTE	7
ARTICOLO 11 – FORNITURA FORMULARI.....	7
ARTICOLO 12 - INTERVENTI IN CASO DI SVERSAMENTI ACCIDENTALI.....	7
ARTICOLO 13 - ONERI A CARICO DI ARPAT ED ESCLUSIONI.....	8
ARTICOLO 14 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ.....	8

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti dalle Strutture di ARPAT, tenuto conto delle precisazioni contenute all'art 13 "Oneri a carico di ARPAT ed esclusioni".

Sono compresi nell'appalto la fornitura, la consegna e la distribuzione presso tutte le strutture dei contenitori, delle etichette necessarie alla corretta identificazione degli imballaggi e di ogni altro materiale necessario per il confezionamento dei rifiuti prodotti da ARPAT.

Sono a carico del Fornitore tutte le spese per eventuale ulteriore materiale di consumo o attrezzatura necessaria non esplicitata per l'esecuzione del servizio a regola d'arte e nel pieno rispetto delle vigenti normative.

Per l'espletamento di detto servizio il Fornitore deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti speciali, anche tenendo conto delle particolari tipologie oggetto di gara.

ARPAT sarà sollevata da qualsiasi responsabilità in merito al corretto smaltimento/recupero dei rifiuti consegnati al Fornitore, che assumerà tutte le responsabilità previste dalla legge per le fasi dell'attività successive al ritiro dei rifiuti.

ARTICOLO 2 – RIFIUTI OGGETTO DI QUOTAZIONE

In allegato 1 sono riportate le tipologie di rifiuto identificate per codice CER, stato fisico e caratteristiche di pericolo con i quantitativi stimati per il periodo di durata dell'accordo quadro sulla base dei precedenti smaltimenti. I quantitativi riportati sono da considerarsi indicativi, utili per stabilire la base d'asta e il relativo confronto economico fra i concorrenti. Trattandosi di accordo quadro i quantitativi possono subire variazioni in diminuzione o in aumento senza che il Fornitore possa sollevare eccezioni al riguardo o pretendere indennità di sorta. L'eventuale mancato conferimento di alcune tipologie di rifiuti, o una produzione saltuaria o limitata, non può dar luogo a pretesa alcuna da parte del Fornitore per mancato guadagno o altro danno.

ARTICOLO 3 – PUNTI DI PRODUZIONE E RITIRO DEI RIFIUTI

Il Fornitore dovrà provvedere al prelievo dei rifiuti dai punti di deposito temporaneo delle sedi di ARPAT, di seguito elencate:

Direzione ARPAT

Via Ponte alle Mosse n. 211- 50144 Firenze

Via Tartini 13/a - 50144 Firenze

Area Vasta Centro

- **Dipartimento di Firenze - Sede Area Vasta Centro**, Via del Ponte alle Mosse, 211 (con ingresso da Via Petrella 14/A) – 50144 Firenze
- **Dipartimento Circondario Empolese** - Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
- **Settore Mugello** - Via Don Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
- **Dipartimento di Prato** - Via Lodi, 20 – 59100 Prato
- **Dipartimento di Pistoia** - Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia

Area Vasta Costa

- **Dipartimento Livorno - Sede Area Vasta Costa**, Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
- **Dipartimento Piombino-Elba**, Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
- **Dipartimento di Lucca** - Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
- **Servizio locale Versilia – Massaciuccoli** - Piazza Repubblica n. 16 – 55045 Pietrasanta (LU)
- **Dipartimento di Massa Carrara** - Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
- **Dipartimento di Pisa** - Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
- **Sede distaccata San Romano** - Via A. Gramsci, 63/d, San Romano – 56020 Montopoli Valdarno Arno (PI)

Area Vasta Sud

- **Dipartimento di Siena – Sede Area Vasta Sud** - Loc. Ruffolo – 53100 Siena
- **Dipartimento di Grosseto** - Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
- **Dipartimento di Arezzo** - Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo
- **Sede distaccata San Giovanni Valdarno** – Via Vetri Vecchi, 52027 S. Giovanni Valdarno (AR)

Si evidenzia che nei dipartimenti sopra indicati, la maggior parte delle tipologie di codici EER sono prodotti dai Laboratori ubicati presso:

- **Dipartimento di Firenze** - Sede Area Vasta Centro (Laboratorio chimica, biologia, radioattività e amianto)
- **Dipartimento di Pisa** – Sede Area Vasta Costa (Laboratorio biologia)
- **Dipartimento Livorno** - Sede Area Vasta Costa (Laboratorio chimica)
- **Dipartimento di Siena** - Area Vasta Sud (Laboratorio unico sui rifiuti)
- **Dipartimento di Arezzo** – Area Vasta Sud (Laboratorio biologia e aerobiologia)

Nelle altre sedi vengono prodotti prevalentemente rifiuti da ufficio con conferimenti dilazionati nel tempo.

ARPAT, in relazione ai propri programmi di attività si riserva la facoltà di variare il numero e la dislocazione dei punti di ritiro senza che, per questo, il Fornitore possa sollevare eccezioni e/o chiedere integrazione dei corrispettivi pattuiti.

Il Fornitore dovrà provvedere alla movimentazione dei rifiuti dai depositi temporanei di ARPAT ai propri mezzi di trasporto e al carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature (pianali, carrelli...), nel rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Si precisa che ARPAT non fornirà personale per le operazioni di carico/scarico sul mezzo adibito al trasporto dei rifiuti da avviare allo smaltimento. In caso di rifiuti ingombranti ARPAT comunicherà preventivamente le dimensioni per meglio organizzare il ritiro.

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI RACCOLTA E PESATURA

Il Fornitore dovrà provvedere al ritiro dei rifiuti a seguito della richiesta da parte della Struttura produttrice secondo le seguenti tempistiche:

- **per i rifiuti sanitari a rischio infettivo (EER 180103*), prodotti dai Laboratori di Firenze e Pisa, la frequenza del ritiro va effettuata a cadenza settimanale. ARPAT invierà apposita comunicazione qualora non sia necessario il ritiro.**
- **per le altre tipologie di rifiuti l'intervento dovrà essere effettuato entro 15 giorni solari dalla richiesta.** Tale termine potrà essere esteso, previo accordo con la Struttura, comunque nel rispetto dei quantitativi e dei tempi di giacenza massimi previsti dalla legislazione vigente.

Il Fornitore prima dell'avvio del servizio dovrà fornire le seguenti informazioni:

- nominativi di riferimento all'interno della ditta (con i loro recapiti) ai quali rivolgersi per le informazioni tecniche e amministrative;
- le informazioni necessarie che ARPAT dovrà fornire in fase di prenotazione del ritiro.

ARPAT pesa o stima il quantitativo del rifiuto, il quale verrà comunicato al Fornitore in fase di prenotazione del ritiro. ARPAT verificherà e firmerà il formulario spuntando la casella di verifica peso a destino, nonché relativa scheda di omologa.

Nel caso di ripetute e significative difformità nei pesi rilevati a destino, il Fornitore dovrà, su espressa richiesta di ARPAT, far transitare gli automezzi che trasportano i rifiuti per una pesa pubblica o altro impianto – anche privato - indicato da ARPAT, per il controllo dei quantitativi conferiti.

La raccolta dovrà svolgersi sempre in presenza di un operatore ARPAT e di norma nella **fascia oraria tra le 8:30 e le ore 13:00 dal lunedì al venerdì**, previo accordo con il referente della singola Struttura.

ARTICOLO 5 - REQUISITI DEI CONTENITORI DI RACCOLTA RIFIUTI

Il Fornitore deve provvedere in base alle necessità segnalate dalle strutture di ARPAT, e per tutta la durata del contratto, alla fornitura a proprio carico del materiale necessario per il corretto espletamento del servizio nelle sedi indicate:

- i contenitori di tipologia necessaria;
- le etichette adesive con pittogrammi;
- il materiale per l'imballaggio.

Solo per i rifiuti di tipo sanitario a rischio infettivo (CER 180103) i contenitori dovranno riportare l'etichettatura idonea.

Il materiale sopra indicato dovrà essere fornito entro 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della richiesta.

Al momento della consegna i contenitori, compresi i sacchi, dovranno essere: integri, puliti internamente ed esternamente, privi di etichette, asciutti, privi di contaminazioni e sporco visibile ed esenti da cattivi odori, essere imballati in modo tale da garantirne la corretta conservazione.

I contenitori dovranno in particolare essere provvisti di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto, facilmente stoccabili e impilabili, essere provvisti di sistemi di presa agevoli all'impugnatura e resistenti, che non interferiscano con il normale uso del contenitore e possedere una forma che ne garantisca la massima stabilità durante l'utilizzo e trasporto e una chiusura finale di facile attuazione, senza l'impiego di attrezzi.

Il Fornitore deve produrre le schede tecniche della tipologia del contenitore, al fine di assicurare l' utilizzo di imballaggi conformi alla vigente normativa in materia di trasporto rifiuti e della normativa ADR. Le stesse dovranno essere fornite tutte le volte che un contenitore viene modificato.

I contenitori usualmente adoperati e la cui fornitura deve essere garantita devono avere le seguenti caratteristiche:

- Taniche a bocca stretta per i liquidi di dimensioni variabili da 5 litri, 10 e 20 litri;
- Bidoni (tanica a bocca larga) per i solidi o come imballaggio secondario, di dimensioni da 30 litri a 60 litri;
- Bidone da 60 litri per il rischio biologico;
- Bidone da 60 litri in polietilene;
- Sacchi da 60 litri in polietilene con spessore 0,2 mm;
- Fusto 30 litri con coperchio chiusura a cravatta;
- Secchiello da 20 litri;
- Big bag e/o sacchetti di plastica o di tela per i solidi pericolosi e non, fino a 1 metro cubo;
- Scatole di cartone come imballaggio secondario di capacità da 20 litri a 40 litri.

Si sottolinea che le dimensioni riportate sono indicative.

ARTICOLO 6 – VERIFICHE ISPETTIVE

ARPAT si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sulle modalità operative e sulle attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in tutte le sue fasi.

ARTICOLO 7 - TRASPORTO E DISCIPLINA ADR

Il Trasporto dei rifiuti dovrà essere effettuato tramite mezzi in possesso di tutte le autorizzazioni richieste dalla legge, in particolare l'Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori Ambientali e nel rispetto delle norme ADR.

I mezzi impiegati devono essere idonei a garantire la protezione dagli agenti atmosferici dei rifiuti trasportati e devono essere sottoposti ad adeguate bonifiche periodiche, delle quali devono essere fornite le relative attestazioni.

Il Fornitore deve dare adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale del Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività di Arpat.

Il personale impiegato per il trasporto deve essere in regola con le normative vigenti, sollevando Arpat da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno di Arpat.

In particolare il Fornitore dovrà:

- fornire e mantenere aggiornato l'elenco dei mezzi iscritti all'Albo;
- fornire e mantenere aggiornato l'elenco dei trasportatori e dei mezzi autorizzati ai sensi della normativa ADR, corredato da copia del patentino rilasciato ai sensi della normativa ADR.

ARTICOLO 8 – CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

Il Fornitore deve garantire la puntualità e la continuità del servizio.

I rifiuti devono essere trasportati presso gli impianti di smaltimento o recupero, di proprietà e/o convenzionati con il Fornitore, dei quali deve essere fornita autorizzazione all'esercizio. Ogni aggiornamento delle autorizzazioni riguardante la possibilità dell'impianto di poter gestire i rifiuti oggetto del seguente appalto andrà comunicato entro quindici giorni dalla data di scadenza e comunque contestualmente all'accettazione della richiesta di ARPAT, inviando tutti i documenti comprovanti il rinnovo/modifica di tali autorizzazioni al fine di esonerare ARPAT da ogni responsabilità. Non dovranno assolutamente esservi giorni non coperti da autorizzazioni per tutta la durata del contratto.

Il servizio deve essere garantito anche in caso di chiusura, di temporanea fermata o di sopravvenuta impossibilità dell'impianto di smaltimento o recupero a ricevere i rifiuti, provvedendo a trasportare gli stessi presso altro impianto regolarmente autorizzato, previa comunicazione e invio della documentazione al Direttore dell'esecuzione del contratto di Arpat nonché alla struttura richiedente.

ARTICOLO 9 – AUTORIZZAZIONI RICHIESTE

Il fornitore deve essere in possesso della seguente documentazione:

- 1) Le autorizzazioni degli impianti di smaltimento o recupero per ogni tipologia di rifiuti oggetto di gara e attestazione di detti impianti relativa all'accettazione delle varie tipologie di rifiuti indicati nella procedura, qualora gli impianti di destinazione siano differenti rispetto a quelli dichiarati in sede di gara dovrà essere comunicata la modifica unitamente alle relative attestazioni;
- 2) Laddove i rifiuti siano conferiti ad impianti di stoccaggio e/o trattamento preliminare¹, il Fornitore è tenuto a produrre le autorizzazioni all'esercizio e ad indicare gli impianti di destinazione finale a cui sono ulteriormente conferiti i rifiuti in uscita, in modo da garantire la tracciabilità dell'intero percorso di smaltimento;
- 3) Iscrizioni all'Albo dei gestori ambientali, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti, dei trasportatori con l'elenco dei mezzi e dei relativi rifiuti autorizzati;

¹ destinati ad una o più delle operazioni classificate con i codici D13, D14, D15, R12, R13 di cui agli allegati B e C alla parte quarta del Dlgs. 152/2006 e s.m.i.

4) Le autorizzazioni in ordine alle norme ADR, necessarie per l'attività di raccolta e trasporto delle tipologie di rifiuti, rilasciate dalle competenti autorità con l'elenco dei mezzi e persone autorizzati.

ARTICOLO 10 – FORNITURA FORMULARI

E' a carico del Fornitore la compilazione dei formulari con i dati forniti da ARPAT.

Laddove previsto il Fornitore dovrà compilare la scheda di omologa del rifiuto con i dati forniti da ARPAT.

Il Fornitore dovrà restituire ad ARPAT, per ogni trasporto, entro 60 giorni e comunque non oltre i 90 giorni, la quarta copia del formulario controfirmata dall'impianto di destinazione.

ARTICOLO 11 - INTERVENTI IN CASO DI SVERSAMENTI ACCIDENTALI

In caso di sversamento accidentale di rifiuto nel corso dell'esecuzione del servizio all'interno delle strutture di ARPAT, il Fornitore deve intervenire a propria cura e spese, con proprie attrezzature e idonei prodotti e dispositivi di contenimento, nonché con personale addestrato, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza, rimuovere e smaltire i rifiuti e provvedere alla bonifica e alla pulizia dell'area interessata. Inoltre ARPAT potrà accedere alla polizza assicurativa stipulata dall'appaltatore ai sensi dell'art. 9 del CSA.

ARTICOLO 12 - ONERI A CARICO DI ARPAT ED ESCLUSIONI

Restano a carico di ARPAT ai sensi del D.Lgs. n.152/2006:

- la classificazione e caratterizzazione dei rifiuti;
- la tenuta del registro di carico e scarico rifiuti;
- le comunicazioni MUD;
- la movimentazione interna dei rifiuti fino al punto di raccolta (tranne nel caso di attivazione del servizio di facchinaggio);
- la gestione dei depositi temporanei;
- la sottoscrizione dei formulari di identificazione per il trasporto;
- la sottoscrizione delle omologhe;

Sono esclusi dal presente appalto:

- I rifiuti speciali non pericolosi assimilati ai rifiuti urbani dai regolamenti comunali.
- I rifiuti radioattivi disciplinati dal D.Lgs. 230/95.

ARTICOLO 13 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Fermo restando quanto previsto in materia di risoluzione del rapporto contrattuale o di recesso, si stabilisce l'eventuale applicazione delle penali di seguito riportate:

1. Per ogni episodio di ritardo nel ritiro dei rifiuti rispetto ai termini previsti e concordati con i referenti dei singoli Dipartimenti, non imputabile ad ARPAT ovvero a forza maggiore: si applica una penale pari a Euro 150,00. Qualora il ritiro non venisse effettuato nei successivi tre giorni si procederà con l'applicazione di un'ulteriore

- penale di Euro 300,00. Nel caso in cui il mancato ritiro riguardi il **codice CER 180103*** la penalità è raddoppiata;
2. per ogni episodio di sospensione del servizio in qualsiasi fase: si applica una penale pari a € 2.500,00 per ogni punto di raccolta, in aggiunta ai costi sostenuti da ARPAT per lo smaltimento;
 3. Per ogni episodio di mancata consegna degli imballaggi e delle etichette rispetto ai termini di cui all'art. 6: si applicherà una penale di € 100,00. Qualora la consegna non venisse effettuata nei successivi cinque giorni si procederà con l'applicazione di un'ulteriore penale di Euro 200,00.
 4. per ogni inadempienza nella fornitura di imballaggi e contenitori non idonei e/o con caratteristiche diverse da quelle previste in capitolato, non espressamente autorizzate dagli uffici competenti e/o di materiale scadente, gli stessi dovranno essere ritirati a cura e spese del fornitore e sostituiti con contenitori idonei entro 15 giorni dalla data della richiesta originaria. Qualora la consegna non venisse effettuata entro i suddetti termini verrà applicata una penale di € 200,00, incrementata di ulteriori € 300,00 se non verranno consegnati entro i successivi 5 giorni;
 5. per ogni episodio di mancato invio della quarta copia nei tempi previsti all'art. 8: si applicherà una penale di € 200,00. Qualora la consegna non venisse effettuata nei successivi cinque giorni si procederà con l'applicazione di un'ulteriore penale di Euro 200,00.
 6. per ogni episodio di mancata comunicazione scritta delle variazioni di destinazione dei rifiuti entro i termini previsti: si applicherà una penale di € 200;
 7. per ogni episodio di mancata comunicazione scritta al momento della conferma del ritiro, della variazione di destinazione del rifiuto: si applicherà una penale di € 300;
 8. per ogni episodio di errata compilazione del formulario e relativa omologa quando prevista si applicherà una penale di € 300.

In ogni caso ARPAT potrà agire per il risarcimento del maggior danno.

Sono a carico del Fornitore tutte le responsabilità civili e penali qualora, senza preventiva autorizzazione degli organi competenti ed all'insaputa dell'ARPAT, il carico dei rifiuti venisse dirottato ad impianti non autorizzati.

ID	CER	Peric	Descrizione CER	Stato	Descrizione rifiuto	Descrizione ADR	Etichette e marchi ADR	Caratteristiche e pericolo (Reg. 1357/2014)	pittogramma da mettere sul recipiente primario	Quantità limitate (esenzione totale)
89	080111	P	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	L		UN 1263 Rifiuto pitture o materie simili alle pitture, 3, III (D/E) Vedi Nota 1	3	HP3		5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
90	080112		Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	S						
1	080317	P	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	S		NO ADR		HP6	Teschio (GHS6)	
2	080318		toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	S						
3	130802	P	altre emulsioni	L	olio esausto pompe a vuoto	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (<i>olio minerale esausto</i>), 9, III	9 PA	HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
4	130899	P	rifiuti non specificati altrimenti	L	Residui campioni di laboratorio (es. rifiuti abbandonati di origine sconosciuta)	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s., 9, III, rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	9 PA	HP4, HP5, HP6, HP14, HP7, HP11	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
5	140601	P	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	L	freon	UN 2193 RIFIUTO ESAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 116), 2.2 (C/E)	2.2	HP14	Pesce morto (GHS09)	120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
6	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Miscele di diclorometano, acetato di etile, eptano, acetone, metanolo, esano, isoesano, pentano	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E), rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14	Fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
7	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio	UN 1888 Rifiuto Cloroformio, 6.1, III (E)	6.1	HP6, HP4, HP7, HP10, HP5	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
8	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Diclorometano	UN 1593 Rifiuto Diclorometano, 6.1, III (E)	6.1	HP7	Uomo danneggiato (GHS08)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
9	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio, Diclorometano: Metanolo (80:20)	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (<i>cloroformio, diclorometano, metanolo</i>), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

10	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscele di acetato di etile, eptano, acetone	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (acetato di etile, eptano, acetone), 3, II, (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3, HP4, HP5, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
11	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscela di acetonitrile, metanolo e isopropanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s. (acetonitrile, metanolo, isopropanolo), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP6	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
12	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solventi organici in generale compreso il metanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
13	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscele di esano, toluene, metanolo, acetone	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (esano, toluene, metanolo, acetone), 3 (6.1), II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP10, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
14	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solfuro di carbonio	UN 1131 Rifiuto Disolfuro di carbonio, 3 (6.1), I (C/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08)	non applicabile (zero)
15	150101		imballaggi in carta e cartone	S						
16	150102		imballaggi in plastica	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in plastica, provette non contaminate)					
17	150103		Imballaggi in legno	S						
18	150106		imballaggi in materiali misti	S						
19	150107		imballaggi in vetro	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in vetro, provette non contaminate)					

20	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette , vials da gascromatografia). Navicelle in ceramica).	NO ADR Vedi Nota 6		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
22	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette , vials da gascromatografia). Navicelle in ceramica).	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) Vedi Nota 2	9	HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	non applicabile (zero)
22 bis	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro PLASTICHERIA MONOUSO CONTAMINATA DA ACIDI	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) Vedi Nota 2	9	HP8	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	non applicabile (zero)
23	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cartucce tipo SPE (gel di silice, allumina,florisil) , filtri tipo millipore, carta da filtro, guanti in lattice. Cartucce per purificazione gas	NO ADR Vedi Nota 3		HP4, HP5, HP6, HP7 (da assegnare in base al rischio specifico)	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
24	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Gel di silice, solfato di sodio anidro, Florisil, terra di diatomee e allumina per purificazioni. Filtri dell'olio non specificati altrimenti.	NO ADR		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
25	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	DPI per amianto	UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)	9 - Niente se in esenzione	HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
26	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Filtri soluzioni acide usati	UN 3244 Rifiuto Solidi contenenti liquido corrosivo, n.a.s., 8, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

103	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cloruro di calcio solido usato come adsorbente	NO ADR			HP4		
27	150203		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelle di cui alla voce 15 02 02		Residuo terra di diatomee dopo evaporazione del solvente. Guanti in lattice.						
28	160211	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	S		NO ADR Vedi Nota 4			HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)	
29	160212	P	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	S	Se le fibre libere si possono disperdere nell'aria: UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)		9 - Niente se in esenzione		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
30	160213	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (nota)	S	Elenco classi di RAEE D.lgs 151e DM applicativo. Monitor PC	NO ADR			HP5-HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)	
31	160214		apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	S							
32	160215	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	S	Cartucce toner, lampade a catodo cavo	NO ADR			HP5-HP6 (da verificare sulla SDS)	Punto esclamativo (GHS07)	
33	160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da quelli di cui alla voce 16 02 15	S	Cartucce toner						

34	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	L	Residui campioni contaminati con idrocarburi e BTEX	<p>UN 3082 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Altrimenti:</i></p> <p>Se è accertata l'inflammabilità HP3:</p> <p>UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (idrocarburi, benzene, toluene, etilbenzene, xilene), 3, II (D/E), Pericoloso per l'ambiente</p> <p><i>Vedi Nota 5</i></p>	9 PA - 3 PA	HP3-HP4-HP5-HP6-HP7-HP10-HP11-HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3082: 5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 1993: 1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
35	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni contaminati da sostanze pericolose: eptano, acetone e n-esano	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Altrimenti:</i></p> <p>Se è accertata l'inflammabilità HP3:</p> <p>UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente</p> <p><i>Vedi Nota 5</i></p>	9 PA - 4.1 PA	HP3, HP6, HP4, HP5, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
36	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui solidi di cromatografia (colonne, lastre) filtri contenenti sostanze organiche pericolose	NO ADR		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
37	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie, terre e rocce contaminate	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	9 PA - 6.1	HP5-HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
38	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie: ceneri leggeri, pesanti e prodotte dal trattamento dei fumi. Fanghi da trattamento reflui industriali, rifiuti da trattamento meccanico/luft	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	9 PA - 6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

39	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contenenti amianto	UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)	9 - Niente se in esenzione	HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
40	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Scarti di aliquote campionarie					
41	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Vial da 20 ml con acqua					
42	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	Scarti di aliquote campionarie, resine a scambio ionico esaurite (es milliq) , terre e rocce					
43	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	Vial da 20 ml con terreno e salamoia.					
104	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	catalizzatore con platino, rame e ottone metallici, reticelle in acciaio					
44	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	L	Scarti di aliquote campionarie	UN 2810 Rifiuto Liquido organico tossico, n.a.s., 6.1, II, (D/E), rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	100 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
45	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni laboratorio (es fanghi fanghi di depurazione, ammendanti, fanghi da trattamento chimico fisico legno)	UN 2811 Rifiuto Solido organico tossico, nas, 6.1. II, (D/E) , rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	500 g imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
47	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	L	Scarti aliquote campionarie: oli e grassi commestibili					
48	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	S	Scarti di aliquote campionarie: fanghi da depurazione biologica e compost. Fanghi prodotti dal trattamento di reflui urbani, legno					

49	160504	P	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	G	Residui miscele taratura NOx	UN 1975 Rifiuto Ossido di azoto e tetrossido di diazoto in miscela (ossido di azoto e diossido di azoto in miscela), 2.3 (5.1, 8) (D)	2.3 5.1 8	HP2-HP6-HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05)	non applicabile (zero)
91	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		bombolette spray	UN 1950 AEROSOL, 2.2 (E) <i>Solo in caso di gas asfissianti, senza caratteristiche di infiammabilità, tossicità, corrosione o comburenza</i>	2.2			1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
92_a	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas dell'aria, ossigeno e gas inerti – capacità bombola 0-5 litri	UN 1956 GAS COMPRESSO N.A.S., 2.2 (E) se miscela comburente: UN 3156 RIFIUTO GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S., 2.2+ 5.1 (E) se ossigeno: UN 1072 RIFIUTO OSSIGENO COMPRESSO, 2.2+ 5.1 (E)	2.2 2.2 + 5.1 2.2 + 5.1			120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
92_b	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas dell'aria, ossigeno e gas inerti – capacità bombola 6-25 litri	UN 1956 GAS COMPRESSO N.A.S., 2.2 (E) se miscela comburente: UN 3156 RIFIUTO GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S., 2.2+ 5.1 (E) se ossigeno: UN 1072 RIFIUTO OSSIGENO COMPRESSO, 2.2+ 5.1 (E)	2.2 2.2 + 5.1 2.2 + 5.1			120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
92_c	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas dell'aria, ossigeno e gas inerti – capacità bombola 26-70 litri	UN 1956 GAS COMPRESSO N.A.S., 2.2 (E) se miscela comburente: UN 3156 RIFIUTO GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S., 2.2+ 5.1 (E) se ossigeno: UN 1072 RIFIUTO OSSIGENO COMPRESSO, 2.2+ 5.1 (E)	2.2 2.2 + 5.1 2.2 + 5.1			UN 1956: 120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3156: zero (non applicabile) UN 1072 OSSIGENO: zero (non applicabile)
93_a	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas infiammabili e comburenti – capacità bombola 0-5 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.1 + ...			
93_b	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas infiammabili e comburenti – capacità bombola 6-25 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.1 + ...			

93_c	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gas infiammabili e comburenti - capacità bombola 26-70 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.1 + ...			
94_a	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gas tossici e/o corrosivi - capacità bombola 0-5 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.3 + 8 PA			
94_b	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gas tossici e/o corrosivi - capacità bombola 6-25 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.3 + 8 PA			
94_c	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gas tossici e/o corrosivi - capacità bombola 26-70 litri	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.3 + 8 PA			
95_a	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gpl uso domestico - capacità bombola 0-5 litri	UN 1965 RIFIUTO IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA N.A.S., 2.1 (B/D) <i>Vanno aggiunti i componenti tra parentesi dopo il N.A.S.; se non sono noti dopo (B/D) aggiungere:</i> Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	2.1			non applicabile (zero)
95_b	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gpl uso domestico - capacità bombola 6-25 litri	UN 1965 RIFIUTO IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA N.A.S., 2.1 (B/D) <i>Vanno aggiunti i componenti tra parentesi dopo il N.A.S.; se non sono noti dopo (B/D) aggiungere:</i> Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	2.1			non applicabile (zero)
95_c	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	gpl uso domestico - capacità bombola 26-70 litri	UN 1965 RIFIUTO IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA N.A.S., 2.1 (B/D) <i>Vanno aggiunti i componenti tra parentesi dopo il N.A.S.; se non sono noti dopo (B/D) aggiungere:</i> Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	2.1			non applicabile (zero)

50	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati tensioattivi anionici e non ionici.	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP3-HP5-HP6-HP7-HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
51	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati COD	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP5-HP6-HP7-HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
52	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati azoto totale	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP3-HP5-HP8-HP11-HP12-HP14	fiamma (GHS02) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
53	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati fosforo, cianuri, ammonio, nitriti	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP5, HP6, HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
54	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	S	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – terreno contaminato da esano	UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5 oppure <i>Vedi Nota 7</i> UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	9 PA - 4.1 PA - 4.1 PA	HP3-HP4-HP5-HP10-HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
55	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio e permanganato	UN 3098 Rifiuto Liquido comburente, corrosivo, n.a.s. (<i>potassio permanganato e idrossido di sodio</i>), 5.1 (8), II (E). Pericoloso per l'ambiente	5.1 8 PA	HP2-HP6-HP8-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
56	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Cianuro di potassio	UN 3413 Rifiuto Cianuro di potassio in soluzione, 6.1, I (C/E) ATTENZIONE: <i>Modeste quantità possono assoggettare l'Agenzia al piano di Security. Contattare il Consulente ADR prima di fissare lo smaltimento.</i>	6.1	HP6-HP14	teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	non applicabile (zero)
57	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio > 5%	UN 1824 Rifiuto Idrossido di sodio in soluzione, 8, II (E)	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

58	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire				
59	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire				
60	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire				
61	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire				
62	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR				
63	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR				
105	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	lana di vetro per contenimento catalizzatore TOC non contaminati da sostanze pericolose	NO ADR				
64	160601	P	batterie al piombo	S	Batterie degli autoveicoli e automezzi	UN 2794 Rifiuto Accumulatori elettrici riempiti di elettrolita liquido acido 8, (E) Se rispettate le prescrizioni della DS 598, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 598)	8 - Niente se in esenzione	HP10, HP8, HP6, HP5, HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
96	160602	P	batterie al nichel cadmio	S	batterie ricaricabili Ni-Cd	NO ADR				
97	160604		batterie alcaline (tranne 16 06 03)	S	altre pile (es tipo, ministilo, torcia ecc) alcaline		8 - Niente se in esenzione			
65	160605		altre batterie ed accumulatori	S						
98	160605		altre batterie ed accumulatori	S	batterie al litio (es stilo Bormac)	UN 3480 RIFIUTO PILE AL LITIO IONICO, 9, (E) Per le esenzioni o diversa classificazione consultare consulente ADR	9A		non applicabile (zero)	
66	161001	P	rifiuti liquidi acquosi, contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA	HP2-HP6-HP8-HP5-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

66 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA	HP6-HP8-HP5- HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
67	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con bicromato di potassio < 0,5 %	UN 3287 LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (soluzione di bicromato di potassio), 6.1, III (D/E) Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP7, HP10, HP11 Se conc =0,5% va aggiunto HP6	Uomo danneggiato (GHS08) Se conc. = 0,5% va aggiunto GHS06	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
68	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Residuo determinazioni analitiche di nitriti	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8 5.1	HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
69	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni <8% piridina	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (soluzione piridina), 3, II (D/E)	3	HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
70	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 1% miscela pentano- MBTE 80:20	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (pentano e MBTE), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
71	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni di acetone nitrile e acqua	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (acetone nitrile in soluzione), 3, II, (D/E)	3	HP3, HP6, HP4	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
72	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 5% metanolo	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (soluzione metanolo), 3, II (D/E)	3	HP3, HP5, HP6	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
73	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 10% di miscela cloroformio, 1,4diclorobutano , idrossido di potassio	UN 2920 Rifiuto Liquido corrosivo infiammabile, n.a.s. (idrossido di potassio e 1,4 diclorobutano in soluzione acquosa) 8 (3), II (D/E)	8 3	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
74	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa acida per acido solforico con tracce di sali	UN 2922 Rifiuto Liquido corrosivo tossico, n.a.s. (Acido solforico in soluzione acquosa), 8 (6.1), II (E) Pericoloso per l'ambiente	8 6.1 PA	HP5, HP6, HP8-HP11, HP14	Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
75	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose di formaldeide al 2%	NO ADR		HP7, HP11	Uomo danneggiato (GHS08)	
75 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose didiclorometano al 1,3%	NO ADR		HP7	Uomo danneggiato (GHS08)	

76	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acide da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie acide (Conc. Acido >5%)	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
77	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni basiche da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie basiche (conc. Base > 5%)	UN 3266 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
78	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti per smear test	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>liquido scintillante</i>), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
79	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (<i>liquido scintillante</i>), 9, III	9 PA	HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
99	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Scarti aliquote campionarie percolati contenenti sostanze pericolose eluati da test di cessione contenenti sostanze pericolosi	da stabilire di volta in volta				da stabilire di volta in volta
80	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Scarti aliquote campionarie. Percolati. Eluati da test di cessione					
81	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di esano					
82	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di toluene					
82 bis	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 0,5% di cloroformio	NO ADR				
100	161003	P	Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	L	soluzioni acquose concentrate contenenti etanolo;	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (etanolo), 3, II, (D/E)	3	HP3 - HP4 (se conc >=20%)		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
106	170503	P	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	

107	170601	P	Materiali isolanti contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	
101	170604		Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	S	Coibentanti contenenti FAV (fibre artificiali vetrose, es. lana di roccia, lana di vetro)					
108	170605	P	Materiali da costruzione contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	
83	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	L	Scarti aliquote campionarie.	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)
84	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività laboratorio biologia	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)
102	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività di laboratorio e scarti di aliquote campionarie dove è stato accertata o si presume vi sia stata contaminazione con agenti patogeni che possono causare malattie nell'uomo o negli animali.	UN 3291 RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S. 6.2, II <u>Da utilizzare solo in caso di rifiuti ospedalieri o materie infettanti della categoria "A".</u> <i>Vedi Nota 8</i>	6.2	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)
85	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in faldoni					
86	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in contenitori- scatole senza altri materiali (ferro, legno, ...)					
87	200121	P	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	S		UN 3506 Rifiuto Mercurio contenuto in manufatti, 8 (6.1), (E) <i>Vedi Disposizioni (DS 366)</i>	8 6.1 - Niente se in esenzione	HP5, HP6, HP 14 (come da indicazioni assoraee)	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
88	200307		rifiuti ingombranti	S	arredi dismessi	rifiuti ingombranti				

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	ARPAT
Nome: Codice fiscale	ARPAT [04686190481]
Di quale appalto si tratta?	Risposta: accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

CIG	
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

contratto.	
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono **esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore**).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁽¹⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) L'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:	
a) fallimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]

21 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

22 ^o Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 ^o Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

²⁴ ^o Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ^o Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

²⁶) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[] Sì [] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] [] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE: **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto a affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

indicare:	
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA

procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, finalizzata alla conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro

CIG

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE):

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Indicare la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (consorzio ordinario, RTI, **aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete**, GEIE):

_____;

- indicare i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede, etc.) dell'operatore economico, tra cui l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui saranno inviate, tramite il sistema, le comunicazioni ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016:

_____;

- indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;
- di accettare il patto di integrità di cui al decreto del Direttore generale n. 47/2021. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “Codice di comportamento” della Stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione appaltante;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione e con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, nonché, in caso di ricorso al subappalto al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;
- di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (white list) istituito presso la Prefettura della provincia di _____ (Trattandosi di servizi di cui ai settori sensibili di cui all'art 1, comma 53 della legge 190/2012) ;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali (paragrafo 23 lettera di invito);

(barrare i paragrafi da eliminare per la seguente risposta)

- di non avere residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al Decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001;

oppure
- che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del DL 78/2010, convertito in L. 122/2010 (indicare - in tale ultimo caso - gli estremi della medesima autorizzazione, comprensivi di data di rilascio e periodo di validità: _____)

oppure
- che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. black list, ed ha presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 (inserire a sistema nello spazio “Documentazione amministrativa aggiuntiva” copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero).

Firma digitale

N.B. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere specificata la **tipologia di consorzio** (consorzio lett. b) o consorzio lett. c), comma 2, art. 45 del D.Lgs. 50/2016) e **indicare le consorziate per le quali concorre alla procedura**; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, - GEIE, costituiti o costituendi, la mandataria deve presentare, per sé e per conto di ciascuno dei membri dell'operatore riunito, la dichiarazione:

- per ogni membro dell'operatore riunito dovranno essere specificate:
 - la quota percentuale di apporto di ogni requisito tecnico-professionale relativamente a tutti i membri dell'operatore riunito;
 - le parti della prestazione e la relativa quota percentuale o le prestazioni che saranno eseguite da tutti i membri dell'operatore riunito;
 - la quota percentuale di esecuzione rispetto al totale delle prestazioni oggetto dell'appalto relativa a tutti i membri del medesimo operatore riunito.
- ognuno dei membri dell'operatore riunito dovrà firmare digitalmente la dichiarazione ad essi riferiti.

La mandataria, pena la non ammissione, deve possedere ed apportare il requisito di capacità tecnica in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La mandataria deve eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito.

Per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) del D.Lgs. n. 50/2016 la dichiarazione è presentata e firmata digitalmente dal legale rappresentante o procuratore:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti o non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile, e alle regole di utilizzo del Sistema Telematico. In particolare:
 - a) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - b) **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria e da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla presente procedura.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo.

MODELLO A.1

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DEL CONCORRENTE NON PREVISTE NEL DGUE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI, CONSORZIO ORDINARI, GEIE COSTITUITI O COSTITUENDI E DI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE LE DICHIARAZIONI DEVONO ESSERE PRODOTTE SIA DALLA MANDATARIA O CAPOFILA OPPURE DALL'ORGANO COMUNE CHE DA TUTTE LE IMPRESE MANDANTI O DA TUTTE LE RETISTE PARTECIPANTI ALLA GARA.

accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE): _____

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del Codice;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del Codice

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

[] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;
5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

6. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

8. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

9. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà la Convenzione in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

In caso di rete dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune)

11. che l'aggregazione di imprese di rete _____ (denominazione e sede) partita I.V.A. n _____ è iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____ partita I.V.A. n _____ oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di _____ al n. _____

MODELLO A.2.

accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. avente ad oggetto la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di anni quattro

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE CONSORZIATA ESECUTRICE, AUSILIARIA

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(*eventualmente*) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

QUALE:

] CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA DAL CONSORZIO _____

] IMPRESA AUSILIARIA, ART. 89 D. LGS. 50/2016

INDICA I SEGUENTI DATI:

DATI GENERALI

1.1. DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE _____

1.2 INDIRIZZO SEDE COMPETENTE AGENZIA DELLE ENTRATE _____

1.3 DATI DI POSIZIONE ASSICURATIVA¹

INPS sede di _____ matricola _____

INAIL sede di _____ matricola _____ PAT _____;

Altro istituto _____ sede _____ matricola _____;

CCNL APPLICATO: _____

[COMPILARE LA RESTANTE PARTE DEL PARAGRAFO 1 IN RELAZIONE ALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA]

(PER LE SOCIETÀ' IN NOME COLLETTIVO)

- **i soci** sono i sigg.ri (*nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

¹ In caso di più posizioni assicurative indicare la posizione principale.

- **membri dell'Organo amministrativo (Consiglio di amministrazione/Consiglio di gestione) cui sia stata conferita la legale rappresentanza o Amministratore unico** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – con la specifica della presenza di eventuali *firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione*):

- **Membri dell'Organo di direzione o soggetti muniti del potere di direzione** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Membri dell'organo di vigilanza o soggetti muniti di potere di controllo** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale*):

- **Altri soggetti muniti del potere di rappresentanza diversi dai componenti dell'organo amministrativo, compresi i procuratori con procura generale, i procuratori speciali muniti di potere decisionale di particolare ampiezza e riferiti ad una pluralità di oggetti e gli institori** (indicare *nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale* – ATTENZIONE NON INSERIRE I MERI PROCURATORI AD NEGOTIA):

(PER LE COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO)

- la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

(INDIPENDENTEMENTE DALLA PROPRIA QUALIFICAZIONE GIURIDICA, SE PRESENTI, INDICARE)

- DIRETTORI TECNICI: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)*

- SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA SONO: *(indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):*

**E
DICHIARA:**

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

Paragrafo 1

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del codice, come modificato dal D.L. 14 dicembre 2018 n. 135;
2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del codice

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:

[] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (*specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione*);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;
5. di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento" della stazione appaltante allegato agli atti di gara e di impegnarsi nel caso di esecuzione del presente appalto a qualsiasi titolo ad osservare e far osservare tali obblighi ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

(solo in caso di consorziate esecutrici)

6. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale di ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. del Tribunale di in data nonché dichiara che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di

8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento GDPR (2016/679/UE), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Paragrafo 2 Dichiarazioni integrative da rendere solo dall'impresa ausiliaria

(IN CASO DI AVVALIMENTO)

9. L'IMPRESA, SOCIETA' O ALTRO SOGGETTO AUSILIARIO SI OBBLIGA VERSO IL CONCORRENTE :

DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

_____ FORMA GIURIDICA _____

SEDE LEGALE _____

E VERSO ARPAT

A METTERE A DISPOSIZIONE, PER L'ESECUZIONE E PER TUTTA LA DURATA DELL'APPALTO, LE SEGUENTI RISORSE/MEZZI:

ID	CER	Peric	Descrizione CER	Stato	Descrizione rifiuto	Descrizione ADR	Etichette e marchi ADR
89	080111	P	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	L		UN 1263 Rifiuto pitture o materie simili alle pitture, 3, III (D/E) Vedi Nota 1	3
90	080112		Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	S			
1	080317	P	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	S		NO ADR	
2	080318		toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	S			
3	130802	P	altre emulsioni	L	olio esausto pompe a vuoto	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (<i>olio minerale esausto</i>), 9, III	9 PA
5	140601	P	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	L	freon	UN 2193 RIFIUTO ESAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 116), 2.2 (C/E)	2.2
6	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Miscele di diclorometano, acetato di etile, eptano, acetone, metanolo, esano, isoetano, pentano	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E), rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA
7	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio	UN 1888 Rifiuto Cloroformio, 6.1, III (E)	6.1
8	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Diclorometano	UN 1593 Rifiuto Diclorometano, 6.1, III (E)	6.1
9	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio, Diclorometano: Metanolo (80:20)	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (<i>cloroformio, diclorometano, metanolo</i>), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1
10	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscele di acetato di etile, eptano, acetone	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (<i>acetato di etile, eptano, acetone</i>), 3, II, (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA

Caratteristiche e pericolo (Reg. 1357/2014)	pittogramma da mettere sul recipiente primario	Quantità limitate (esenzione totale)
HP3		5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP6	Teschio (GHS6)	
HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP14	Pesce morto (GHS09)	120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14	Fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP6, HP4, HP7, HP10, HP5	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP7	Uomo danneggiato (GHS08)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

11	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscela di acetonitrile, metanolo e isopropanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s. (<i>acetonitrile, metanolo, isopropanolo</i>), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1
12	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solventi organici in generale compreso il metanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA
13	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscela di esano, toluene, metanolo, acetone	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (<i>esano, toluene, metanolo, acetone</i>), 3 (6.1), II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA
14	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solfuro di carbonio	UN 1131 Rifiuto Disolfuro di carbonio, 3 (6.1), I (C/E)	3 6.1
15	150101		imballaggi in carta e cartone	S			
16	150102		imballaggi in plastica	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in plastica, provette non contaminate)		
17	150103		Imballaggi in legno	S			
18	150106		imballaggi in materiali misti	S			
19	150107		imballaggi in vetro	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in vetro, provette non contaminate)		
20	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette, vials da gascromatografia). Navicelle in ceramica.).	NO ADR Vedi Nota 6	

HP3, HP4,HP5,HP6	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4,HP5,HP6,HP7,HP10, HP14		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP6, HP10, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08)	non applicabile (zero)
HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	

22	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette, vials da gascromatografia). Navicelle in ceramica.).	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) Vedi Nota 2	9
22 bis	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro PLASTICHERIA MONOUSO CONTAMINATA DA ACIDI	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) <i>Vedi Nota 2</i>	9
23	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cartucce tipo SPE (gel di silice, allumina, florisil), filtri tipo millipore, carta da filtro, guanti in lattice. Cartucce per purificazione gas	NO ADR <i>Vedi Nota 3</i>	
24	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Gel di silice, solfato di sodio anidro, Florisil, terra di diatomee e allumina per purificazioni. Filtri dell'olio non specificati altrimenti.	NO ADR	
25	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	DPI per amianto	UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) <i>Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)</i>	9 - Niente se in esenzione
26	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Filtri soluzioni acide usati	UN 3244 Rifiuto Solidi contenenti liquido corrosivo, n.a.s., 8, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8
103	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cloruro di calcio solido usato come adsorbente	NO ADR	

HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	non applicabile (zero)
HP8	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	non applicabile (zero)
HP4, HP5, HP6, HP7 (da assegnare in base al rischio specifico)	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	
HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP8	corrosione (GHS05)	1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP4		

27	150203		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelle di cui alla voce 15 02 02		Residuo terra di diatomee dopo evaporazione del solvente. Guanti in lattice.		
28	160211	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	S		NO ADR Vedi Nota 4	
29	160212	P	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	S		Se le fibre libere si possono disperdere nell'aria: UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)	9 - Niente se in esenzione
30	160213	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (nota)	S	Elenco classi di RAEE D.lgs 151e DM applicativo. Monitor PC	NO ADR	
31	160214		apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	S			
32	160215	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	S	Cartucce toner, lampade a catodo cavo	NO ADR	
33	160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da quelli di cui alla voce 16 02 15	S	Cartucce toner		
34	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	L	Residui campioni contaminati con idrocarburi e BTEX	UN 3082 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5 Altrimenti: Se è accertata l'infiammabilità HP3: UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (idrocarburi, benzene, toluene, etilbenzene, xilene), 3, II (D/E), Pericoloso per l'ambiente Vedi Nota 5	9 PA - 3 PA

HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)	
HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP5-HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)	
HP5-HP6 (da verificare sulla SDS)	Punto esclamativo (GHS07)	
HP3-HP4-HP5- HP6 -HP7- HP10-HP11- HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3082: 5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 1993: 1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

35	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni contaminati da sostanze pericolose: eptano, acetone e n-esano	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Altrimenti:</i> <u>Se è accertata l'infiammabilità HP3:</u></p> <p>UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente</p> <p><i>Vedi Nota 5</i></p>	<p>9 PA</p> <p>-</p> <p>4.1 PA</p>
36	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui solidi di cromatografia (colonne, lastre) filtri contenenti sostanze organiche pericolose	NO ADR	
37	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie, terre e rocce contaminate	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	<p>9 PA</p> <p>-</p> <p>6.1</p>
38	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie: ceneri leggeri, pesanti e prodotte dal trattamento dei fumi. Fanghi da trattamento reflui industriali, rifiuti da trattamento meccanico/fluff	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	<p>9 PA</p> <p>-</p> <p>6.1 PA</p>
39	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contenenti amianto	<p>UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (<i>amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite</i>), 9, II (E)</p> <p><i>Oppure</i></p> <p>UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E)</p> <p><i>Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)</i></p>	<p>9 -</p> <p>Niente se in esenzione</p>
40	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Scarti di aliquote campionarie		
41	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Vial da 20 ml con acqua		

<p>HP3, HP6, HP4, HP5, HP14</p>	<p>fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)</p>	<p>UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>
<p>HP4, HP5, HP6</p>	<p>Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)</p>	
<p>HP5-HP6</p>	<p>Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)</p>	<p>5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>
<p>HP5-HP6-HP14</p>	<p>Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)</p>	<p>5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>
<p>HP7, HP5</p>	<p>Uomo danneggiato (GHS08)</p>	<p>UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>

42	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	Scarti di aliquote campionarie, resine a scambio ionico esaurite (es milliq) , terre e rocce		
43	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	Vial da 20 ml con terreno e salamoia.		
104	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	catalizzatore con platino, rame e ottone metallici, reticelle in acciaio		
44	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	L	Scarti di aliquote campionarie	UN 2810 Rifiuto Liquido organico tossico, n.a.s., 6.1, II, (D/E), rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA
45	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni laboratorio (es fanghi fanghi di depurazione, ammendanti, fanghi da trattamento chimico fisico legno)	UN 2811 Rifiuto Solido organico tossico, nas, 6.1, II, (D/E) , rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA
47	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	L	Scarti aliquote campionarie: oli e grassi commestibili		
48	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	S	Scarti di aliquote campionarie: fanghi da depurazione biologica e compost. Fanghi prodotti dal trattamento di reflui urbani, legno		
49	160504	P	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	G	Residui miscele taratura NOx	UN 1975 Rifiuto Ossido di azoto e tetrossido di diazoto in miscela (ossido di azoto e diossido di azoto in miscela), 2.3 (5.1, 8) (D)	2.3 5.1 8
91	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		bombolette spray	UN 1950 AEROSOL, 2.2 (E) <i>Solo in caso di gas asfissianti, senza caratteristiche di infiammabilità, tossicità, corrosione o comburenza</i>	2.2
92	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas dell'aria, ossigeno e gas inerti	UN 1956 GAS COMPRESSO N.A.S., 2.2 (E) se miscela comburente: UN 3156 RIFIUTO GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S., 2.2+ 5.1 (E) se ossigeno: UN 1072 RIFIUTO OSSIGENO COMPRESSO, 2.2+ 5.1 (E)	2.2 2.2 + 5.1 2.2 + 5.1

HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	100 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	500 g imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP2-HP6-HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05)	non applicabile (zero)
		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
		120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

93	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas infiammabili e comburenti	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.1 + ...
94	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas tossici e/o corrosivi	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.3 + 8 PA
95	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gpl uso domestico	UN 1965 RIFIUTO IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA N.A.S., 2.1 (B/D) <i>Vanno aggiunti i componenti tra parentesi dopo il N.A.S.; se non sono noti dopo (B/D) aggiungere:</i> Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	2.1
50	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati tensioattivi anionici e non ionici.	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA
51	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati COD	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA
52	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati azoto totale	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA
53	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati fosforo, cianuri, ammonio, nitriti	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA
54	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	S	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – terreno contaminato da esano	UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5 oppure <i>Vedi Nota 7</i> UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	9 PA - 4.1 PA - 4.1 PA

		non applicabile (zero)
HP3-HP5-HP6 - HP7-HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
HP5-HP6 -HP7-HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
HP3-HP5-HP8-HP11-HP12-HP14	fiamma (GHS02) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
HP5, HP6, HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251
HP3-HP4-HP5-HP10-HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

55	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio e permanganato	UN 3098 Rifiuto Liquido comburente, corrosivo, n.a.s. (potassio permanganato e idrossido di sodio), 5.1 (8), II (E). Pericoloso per l'ambiente	5.1 8 PA
56	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Cianuro di potassio	UN 3413 Rifiuto Cianuro di potassio in soluzione, 6.1, I (C/E) ATTENZIONE: <i>Modeste quantità possono assoggettare l'Agenzia al piano di Security. Contattare il Consulente ADR prima di fissare lo smaltimento.</i>	6.1
57	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio > 5%	UN 1824 Rifiuto Idrossido di sodio in soluzione, 8, II (E)	8
58	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire	
59	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire	
60	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire	
61	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire	
62	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR	
63	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR	
105	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	lana di vetro per contenimento catalizzatore TOC non contaminati da sostanze pericolose	NO ADR	
64	160601	P	batterie al piombo	S	Batterie degli autoveicoli e automezzi	UN 2794 Rifiuto Accumulatori elettrici riempiti di elettrolita liquido acido 8, (E) Se rispettate le prescrizioni della DS 598, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 598)	8 - Niente se in esenzione
96	160602	P	batterie al nichel cadmio	S	batterie ricaricabili Ni-Cd	NO ADR	
97	160604		batterie alcaline (tranne 16 06 03)	S	altre pile (es tipo, ministilo, torcia ecc) alcaline		8 - Niente se in esenzione
65	160605		altre batterie ed accumulatori	S			

HP2-HP6-HP8-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP6-HP14	teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	non applicabile (zero)
HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP10, HP8, HP6, HP5, HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

98	160605		altre batterie ed accumulatori	S	batterie al litio (es stilo Bormac)	UN 3480 RIFIUTO PILE AL LITIO IONICO, 9, (E) Per le esenzioni o diversa classificazione consultare consulente ADR	9A
66	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA
66 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA
67	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con bicromato di potassio < 0,5 %	UN 3287 LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (soluzione di bicromato di potassio), 6.1, III (D/E) Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA
68	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Residuo determinazioni analitiche di nitriti	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8 5.1
69	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni <8% piridina	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>soluzione piridina</i>), 3, II (D/E)	3
70	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 1% miscela pentano- MBTE 80:20	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>pentano e MBTE</i>), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA
71	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni di acetoneitrile e acqua	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (<i>acetoneitrile in soluzione</i>), 3, II, (D/E)	3
72	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 5% metanolo	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>soluzione metanolo</i>), 3, II (D/E)	3

		non applicabile (zero)
HP2-HP6-HP8-HP5-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP6-HP8-HP5-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP7, HP10, HP11 Se conc =0,5% va aggiunto HP6	Uomo danneggiato (GHS08) Se conc. = 0,5% va aggiunto GHS06	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP6, HP4	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP5, HP6	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

73	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 10% di miscela cloroformio, 1,4diclorobutano, idrossido di potassio	UN 2920 Rifiuto Liquido corrosivo infiammabile, n.a.s. (<i>idrossido di potassio e 1,4 diclorobutano in soluzione acquosa</i>) 8 (3), II (D/E)	8 3
74	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa acida per acido solforico con tracce di sali	UN 2922 Rifiuto Liquido corrosivo tossico, n.a.s. (Acido solforico in soluzione acquosa), 8 (6.1), II (E) Pericoloso per l'ambiente	8 6.1 PA
75	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose di formaldeide al 2%	NO ADR	
75 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose didiclorometano al 1,3%	NO ADR	
76	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acide da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie acide (Conc. Acido >5%)	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8
77	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni basiche da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie basiche (conc. Base > 5%)	UN 3266 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8
78	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti per smear test	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>liquido scintillante</i>), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA
79	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (<i>liquido scintillante</i>), 9, III	9 PA
99	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Scarti aliquote campionarie percolati contenenti sostanze pericolose eluati da test di cessione contenenti sostanze pericolosi	da stabilire di volta in volta	
80	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Scarti aliquote campionarie. Percolati. Eluati da test di cessione		

HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP5, HP6, HP8-HP11, HP14	Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP7, HP11	Uomo danneggiato (GHS08)	
HP7	Uomo danneggiato (GHS08)	
HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP3, HP4, HP5, HP6, HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
da stabilire di volta in volta		

81	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di esano		
82	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di toluene		
82 bis	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 0,5% di cloroformio	NO ADR	
100	161003	P	Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	L	soluzioni acquose concentrate contenenti etanolo;	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (etanolo), 3, II, (D/E)	3
106	170503	P	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)	
107	170601	P	Materiali isolanti contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)	
101	170604		Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	S	Coibentanti contenenti FAV (fibre artificiali vetrose, es. lana di roccia, lana di vetro)		
108	170605	P	Materiali da costruzione contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)	
83	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	L	Scarti aliquote campionarie.	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B
84	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività laboratorio biologia	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B
102	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività di laboratorio e scarti di aliquote campionarie dove è stato accertata o si presume vi sia stata contaminazione con agenti patogeni che possono causare malattie nell'uomo o negli animali.	UN 3291 RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S. 6.2, II <u>Da utilizzare solo in caso di rifiuti ospedalieri o materie infettanti della categoria "A".</u> <i>Vedi Nota 8</i>	6.2
85	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in faldoni		
86	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in contenitori- scatole senza altri materiali (ferro, legno, ...)		

HP3 - HP4 (se conc >=20%)		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile
HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	
HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	
HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	
HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)
HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)
HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)

87	200121	P	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	S		UN 3506 Rifiuto Mercurio contenuto in manufatti, 8 (6.1), (E) <i>Vedi Disposizioni (DS 366)</i>	8 6.1 - Niente se in esenzione
88	200307		rifiuti ingombranti	S	arredi dismessi	rifiuti ingombranti	

HP5, HP6, HP 14 (come da indicazioni assoraee)	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile

proposta economica - Accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (con un unico operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di 4 anni

ID	CER	Peric	Descrizione CER	Stato	Descrizione rifiuto	Descrizione ADR	Etichette e marchi ADR	Caratteristiche e pericolo (Reg. 1357/2014)	pittogramma da mettere sul recipiente primario	Quantità limitate (esenzione totale)	Quantitativi presunti per 4 anni	Prezzo unitario a base di appalto (senza IVA)	prezzo unitario offerto non superiore al prezzo unitario a base di appalto (in euro, IVA esclusa)	Importo totale (esclusa IVA)
89	080111	P	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	L		UN 1263 Rifiuto pitture o materie simili alle pitture, 3, III (D/E) Vedi Nota 1	3	HP3		5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	18,00	6,00		0,00
90	080112		Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111	S							18,00	6,00		0,00
1	080317	P	toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	S		NO ADR		HP6	Teschio (GHS6)		18,00	6,00		0,00
2	080318		toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	S							800,00	2,40		0,00
3	130802	P	altre emulsioni	L	olio esausto pompe a vuoto	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (olio minerale esausto), 9, III	9 PA	HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	72,00	2,40		0,00
5	140601	P	clorofluorocarburi, HCFC, HFC	L	freon	UN 2193 RIFIUTO ESAFLUOROETANO (GAS REFRIGERANTE R 116), 2.2 (C/E)	2.2	HP14	Pesce morto (GHS09)	120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	48,00	12,00		0,00
6	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Miscele di diclorometano, acetato di etile, eptano, acetone, metanolo, esano, isoetano, pentano	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E), rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14	Fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	138,00	6,00		0,00
7	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio	UN 1888 Rifiuto Cloroformio, 6.1, III (E)	6.1	HP6, HP4, HP7, HP10, HP5	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	72,00	6,00		0,00
8	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Diclorometano	UN 1593 Rifiuto Diclorometano, 6.1, III (E)	6.1	HP7	Uomo danneggiato (GHS08)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	1.000,00	2,40		0,00

9	140602	P	altri solventi e miscele di solventi, alogenati	L	Cloroformio, Diclorometano: Metanolo (80:20)	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (<i>cloroformio, diclorometano, metanolo</i>), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	672,00	2,40		0,00
10	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscele di acetato di etile, eptano, acetone	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (<i>acetato di etile, eptano, acetone</i>), 3, II, (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3, HP4, HP5, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	600,00	2,40		0,00
11	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscela di acetonitrile, metanolo e isopropanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s. (<i>acetonitrile, metanolo, isopropanolo</i>), 3 (6.1), II (D/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP6	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	588,00	2,40		0,00
12	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solventi organici in generale compreso il metanolo	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile, tossico, n.a.s., 3 (6.1), II (D/E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP10, HP14		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	498,00	2,40		0,00
13	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Miscele di esano, toluene, metanolo, acetone	UN 1992 Rifiuto Liquido infiammabile tossico, n.a.s. (<i>esano, toluene, metanolo, acetone</i>), 3 (6.1), II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 6.1 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP10, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	900,00	1,80		0,00
14	140603	P	altri solventi e miscele di solventi	L	Solfuro di carbonio	UN 1131 Rifiuto Disolfuro di carbonio, 3 (6.1), I (C/E)	3 6.1	HP3, HP4, HP5, HP10	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08)	non applicabile (zero)	20,00	10,00		0,00
15	150101		imballaggi in carta e cartone	S							6,00	10,00		0,00
16	150102		imballaggi in plastica	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in plastica, provette non contaminate)						6,00	10,00		0,00
17	150103		Imballaggi in legno	S							6,00	10,00		0,00
18	150106		imballaggi in materiali misti	S							6,00	10,00		0,00

19	150107		imballaggi in vetro	S	Bottiglie, barattoli ed altri contenitori vuoti e puliti (comprese pipette in vetro, provette non contaminate)						180,00	2,40		0,00
20	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette, vials da gascromatografi a). Navicelle in ceramica.).	NO ADR Vedi Nota 6		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)		11.000,00	1,80		0,00
22	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro (Bottiglie vuote di reagenti, pipette Pasteur, capillari, pipette, vials da gascromatografi a). Navicelle in ceramica.).	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) Vedi Nota 2	9	HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) non applicabile (zero)		1.500,00	1,80		0,00
22 bis	150110	P	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	S	Imballaggi in plastica e vetro PLASTICHERIA MONOUSO CONTAMINATA DA ACIDI	UN 3509 RIFIUTO IMBALLAGGI DISMESSI, VUOTI, NON RIPULITI (CON RESIDUI DI), 9 (E) Vedi Nota 2	9	HP8	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) non applicabile (zero)		270,00	1,80		0,00
23	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cartucce tipo SPE (gel di silice, allumina, florisil), filtri tipo millipore, carta da filtro, guanti in lattice. Cartucce per purificazione gas	NO ADR Vedi Nota 3		HP4, HP5, HP6, HP7 (da assegnare in base al rischio specifico)	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)		228,00	2,40		0,00

24	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Gel di silice, solfato di sodio anidro, Florisil, terra di diatomee e allumina per purificazioni. Filtri dell'olio non specificati altrimenti.	NO ADR		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)		360,00	2,40		0,00
25	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	DPI per amianto	UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite), 9, II (E) Oppure UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E) Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)	9 - Niente se in esenzione	HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	180,00	2,40		0,00
26	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Filtri soluzioni acide usati	UN 3244 Rifiuto Solidi contenenti liquido corrosivo, n.a.s., 8, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	24,00	2,40		0,00
103	150202	P	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	S	Cloruro di calcio solido usato come adsorbente	NO ADR		HP4			6,00	2,40		0,00
27	150203		assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelle di cui alla voce 15 02 02		Residuo terra di diatomee dopo evaporazione del solvente. Guanti in lattice.						240,00	2,40		0,00
28	160211	P	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	S		NO ADR Vedi Nota 4		HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)		24,00	2,40		0,00

29	160212	P	apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere	S		<p><i>Se le fibre libere si possono disperdere nell'aria:</i></p> <p>UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (<i>amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite</i>), 9, II (E)</p> <p><i>Oppure</i></p> <p>UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E)</p> <p>Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)</p>	9 - Niente se in esenzione	HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	<p>UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p> <p>UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>	2.250,00	3,60		0,00
30	160213	P	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (nota)	S	Elenco classi di RAEE D.lgs 151e DM applicativo. Monitor PC	NO ADR		HP5-HP6-HP14 (come da classificazione centro di coordinamento RAEE)	Punto esclamativo (GHS07) Pesce morto (GHS09)		1.800,00	1,80		0,00
31	160214		apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	S							9.000,00	0,24		0,00
32	160215	P	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	S	Cartucce toner, lampade a catodo cavo	NO ADR		HP5-HP6 (da verificare sulla SDS)	Punto esclamativo (GHS07)		6,00	10,00		0,00
33	160216		componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da quelli di cui alla voce 16 02 15	S	Cartucce toner						6,00	10,00		0,00
34	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	L	Residui campioni contaminati con idrocarburi e BTEX	<p>UN 3082 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Altrimenti:</i></p> <p>Se è accertata l'infiammabilità HP3:</p> <p>UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (<i>idrocarburi, benzene, toluene, etilbenzene, xilene</i>), 3, II (D/E), Pericoloso per l'ambiente</p> <p><i>Vedi Nota 5</i></p>	9 PA - 3 PA	HP3-HP4-HP5-HP6 -HP7-HP10-HP11-HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	<p>UN 3082: 5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p> <p>UN 1993: 1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>	318,00	2,40		0,00

35	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni contaminati da sostanze pericolose: eptano, acetone e n-esano	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Altrimenti:</i></p> <p><u>Se è accertata l'infiammabilità HP3:</u></p> <p>UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente</p> <p><i>Vedi Nota 5</i></p>	9 PA - 4.1 PA	HP3, HP6, HP4, HP5, HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	100,00	2,40		0,00
36	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui solidi di cromatografia (colonne, lastre) filtri contenenti sostanze organiche pericolose	NO ADR		HP4, HP5, HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)		6,00	10,00		0,00
37	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie, terre e rocce contaminate	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	9 PA - 6.1	HP5-HP6	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	800,00	2,40		0,00
38	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie: ceneri leggeri, pesanti e prodotte dal trattamento dei fumi. Fanghi da trattamento reflui industriali, rifiuti da trattamento meccanico/fluff	<p>UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5</p> <p><i>Vedi Nota 7</i></p>	9 PA - 6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	2.250,00	1,80		0,00

39	160303	P	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contenenti amianto	<p>UN 2212 RIFIUTO AMIANTO, ANFIBOLO (<i>amosite, tremolite, actinolite, antofillite, crocidolite</i>), 9, II (E)</p> <p><i>Oppure</i></p> <p>UN 2590 RIFIUTO AMIANTO, CRISOTILO, 9, III (E)</p> <p><i>Se rispettata la disposizione speciale 168 esenzione nei limiti previsti (vedi Disposizioni DS 168)</i></p>	9 - Niente se in esenzione	HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)	<p>UN 2212: 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p> <p>UN 2590: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile</p>	6,00	10,00		0,00
40	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Scarti di aliquote campionarie						66,00	2,40		0,00
41	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	L	Vial da 20 ml con acqua Scarti di aliquote campionarie,						294,00	2,40		0,00
42	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	resine a scambio ionico esaurite (es milliq) , terre e						9.000,00	1,20		0,00
43	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	Vial da 20 ml con terreno e salamoia.						156,00	2,40		0,00
104	160304		rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03	S	catalizzatore con platino, rame e ottone metallici, reticelle in acciaio						6,00	2,40		0,00
44	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	L	Scarti di aliquote campionarie	UN 2810 Rifiuto Liquido organico tossico, n.a.s., 6.1, II, (D/E), rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	100 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	336,00	2,40		0,00
45	160305	P	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose	S	Residui campioni laboratorio (es fanghi fanghi di depurazione, ammendanti, fanghi da trattamento chimico fisico legno)	UN 2811 Rifiuto Solido organico tossico, nas, 6.1. II, (D/E) , rifiuto conforme al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP5-HP6-HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	500 g imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	60,00	10,00		0,00

47	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	L	Scarti aliquote campionarie: oli e grassi commestibili						24,00	10,00		0,00
48	160306		rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05	S	Scarti di aliquote campionarie: fanghi da depurazione biologica e compost. Fanghi prodotti dal trattamento di reflui urbani, legno						2.250,00	2,40		0,00
49	160504	P	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	G	Residui miscele taratura NOx	UN 1975 Rifiuto Ossido di azoto e tetrossido di diazoto in miscela (ossido di azoto e diossido di azoto in miscela), 2.3 (5.1, 8) (D)	2.3 5.1 8	HP2-HP6-HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05)	non applicabile (zero)	6,00	10,00		0,00
91	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		bombolette spray	UN 1950 AEROSOL, 2.2 (E)				1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	10,00		0,00
92	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas dell'aria, ossigeno e gas inerti	UN 1956 GAS COMPRESSO N.A.S., 2.2 (E) se miscela comburente: UN 3156 RIFIUTO GAS COMPRESSO COMBURENTE, N.A.S., 2.2+ 5.1 (E) se ossigeno: UN 1072 RIFIUTO OSSIGENO COMPRESSO, 2.2+ 5.1 (E)	2.2 2.2 + 5.1 2.2 + 5.1			120 ml imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	10,00		0,00
93	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas infiammabili e comburenti	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.1 + ...				6,00	10,00		0,00
94	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gas tossici e/o corrosivi	Il numero ONU e la designazione ufficiale di trasporto varia a seconda del gas o miscela di gas contenute all'interno della bombola	2.3 + 8 PA				6,00	10,00		0,00

95	160505		gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04		gpl uso domestico	UN 1965 RIFIUTO IDROCARBURI GASSOSI IN MISCELA LIQUEFATTA N.A.S., 2.1 (B/D) <i>Vanno aggiunti i componenti tra parentesi dopo il N.A.S.; se non sono noti dopo (B/D) aggiungere:</i> Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	2.1			non applicabile (zero)	6,00	10,00		0,00
50	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati tensioattivi anionici e non ionici.	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP3-HP5-HP6 - HP7-HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251	6,00	10,00		0,00
51	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati COD	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP5-HP6 -HP7-HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251	6,00	10,00		0,00
52	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati azoto totale	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP3-HP5-HP8-HP11-HP12-HP14	fiamma (GHS02) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251	6,00	10,00		0,00
53	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	L	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – Kit usati fosforo, cianuri, ammonio, nitriti	UN 3316 Rifiuto Kit Chimici 9, II (E) Pericoloso per l'ambiente	9 PA	HP5, HP6, HP8-HP14	Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	vedere DS 251	6,00	10,00		0,00
54	160506	P	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	S	Aliquote di scarto provenienti da attività di laboratorio – terreno contaminato da esano	UN 3077 RIFIUTO MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5 oppure <i>Vedi Nota 7</i> UN 3175 Rifiuto Solidi contenenti liquidi infiammabili, n.a.s., 4.1, II (E) Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5. Pericoloso per l'ambiente	9 PA - 4.1 PA - 4.1 PA	HP3-HP4-HP5-HP10-HP14	fiamma (GHS02) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	UN 3077: 5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile UN 3175 1 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	10,00		0,00

55	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio e permanganato	UN 3098 Rifiuto Liquido comburente, corrosivo, n.a.s. (<i>potassio permanganato e idrossido di sodio</i>), 5.1 (8), II (E). Pericoloso per l'ambiente	5.1 8 PA	HP2-HP6-HP8-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	10,00		0,00
56	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Cianuro di potassio	UN 3413 Rifiuto Cianuro di potassio in soluzione, 6.1, I (C/E) ATTENZIONE: <i>Modeste quantità possono assoggettare l'Agenzia al piano di Security. Contattare il Consulente ADR prima di fissare lo smaltimento.</i>	6.1	HP6-HP14	teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	non applicabile (zero)	6,00	10,00		0,00
57	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	Idrossido di sodio > 5%	UN 1824 Rifiuto Idrossido di sodio in soluzione, 8, II (E)	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	228,00	7,20		0,00
58	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire					6,00	10,00		0,00
59	160507	P	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire					6,00	10,00		0,00
60	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire					6,00	10,00		0,00
61	160508	P	sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	da definire di volta in volta sulla base delle sostanze da smaltire					318,00	12,00		0,00
62	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR					48,00	12,00		0,00
63	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	L	REAGENTARIO da definire di volta in volta	NO ADR					5,00	10,00		0,00
105	160509		sostanze chimiche di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	S	lana di vetro per contenimento catalizzatore TOC non contaminati da sostanze pericolose	NO ADR					5,00	10,00		0,00
64	160601	P	batterie al piombo	S	Batterie degli autocampionatori e automezzi	UN 2794 Rifiuto Accumulatori elettrici riempiti di elettrolita liquido acido 8, (E) Se rispettate le prescrizioni della DS 598, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 598)	8 - Niente se in esenzione	HP10, HP8, HP6, HP5, HP14	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	996,00	2,00		0,00

96	160602	P	batterie al nichel cadmio	S	batterie ricaricabili Ni-Cd	NO ADR					6,00	10,00		0,00
97	160604		batterie alcaline (tranne 16 06 03)	S	altre pile (es tipo, ministilo, torcia ecc) alcaline		8 - Niente se in esenzione				138,00	6,00		0,00
65	160605		altre batterie ed accumulatori	S							6,00	10,00		0,00
98	160605		altre batterie ed accumulatori	S	batterie al litio (es stilo Bormac)	UN 3480 RIFIUTO PILE AL LITIO IONICO, 9, (E) Per le esenzioni o diversa classificazione consultare consulente ADR	9A			non applicabile (zero)	90,00	6,00		0,00
66	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA	HP2-HP6-HP8-HP5-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	588,00	1,80		0,00
66 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con indofenolo	NO ADR <i>Se è accertata la corrosività (HP8):</i> UN 1760 RIFIUTO LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (soluzione acquosa con indofenolo), 8, II (E) Pericoloso per l'ambiente	Niente - 9 PA - 8 PA	HP6-HP8-HP5-HP14	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	540,00	1,80		0,00
67	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa con bicromato di potassio < 0,5 %	UN 3287 LIQUIDO INORGANICO TOSSICO, N.A.S. (soluzione di bicromato di potassio), 6.1, III (D/E) Pericoloso per l'ambiente	6.1 PA	HP7, HP10, HP11 Se conc =0,5% va aggiunto HP6	Uomo danneggiato (GHS08) Se conc. = 0,5% va aggiunto GHS06	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	70,00	1,80		0,00
68	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Residuo determinazioni analitiche di nitriti	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8 5.1	HP8	fiamma su cerchio (GHS03) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08) Corrosione (GHS05) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	72,00	1,80		0,00

69	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni <8% piridina	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (soluzione piridina), 3, II (D/E)	3	HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	200,00	1,80		0,00
70	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 1% miscela pentano-MBTE 80:20	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (pentano e MBTE), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3	fiamma (GHS02)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	1,80		0,00
71	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni di acetone e acqua	UN 1993 Rifiuto liquido infiammabile, n.a.s. (acetone in soluzione), 3, II, (D/E)	3	HP3, HP6, HP4	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	1,80		0,00
72	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 5% metanolo	UN 1993 Rifiuto Liquido infiammabile, n.a.s. (soluzione metanolo), 3, II (D/E)	3	HP3, HP5, HP6	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Uomo danneggiato (GHS08)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	540,00	1,80		0,00
73	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni 10% di miscela cloroformio, 1,4diclorobutano , idrossido di potassio	UN 2920 Rifiuto Liquido corrosivo infiammabile, n.a.s. (idrossido di potassio e 1,4 diclorobutano in soluzione acquosa) 8 (3), II (D/E)	8 3	HP3, HP4, HP5, HP6, HP7, HP8, HP10	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	48,00	1,80		0,00
74	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzione acquosa acida per acido solforico con tracce di sali	UN 2922 Rifiuto Liquido corrosivo tossico,n.a.s. (Acido solforico in soluzione acquosa), 8 (6.1), II (E) Pericoloso per l'ambiente	8 6.1 PA	HP5, HP6, HP8-HP11, HP14	Teschio (GHS06) Corrosione (GHS05) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	1,80		0,00
75	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose di formaldeide al 2%	NO ADR		HP7, HP11	Uomo danneggiato (GHS08)		6,00	1,80		0,00
75 bis	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acquose didiclorometano al 1,3%	NO ADR		HP7	Uomo danneggiato (GHS08)		2.028,00	0,60		0,00
76	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni acide da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie acide (Conc. Acido >5%)	UN 3264 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo acido n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	8.000,00	0,24		0,00

77	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Soluzioni basiche da det. metalli, dionex e scarti di aliquote campionarie basiche (conc. Base > 5%)	UN 3266 Rifiuto Liquido inorganico corrosivo basico n.a.s., 8, II (E). Rifiuti conformi al 2.1.3.5.5	8	HP8	corrosione (GHS05)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	670,00	0,60		0,00
78	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti per smear test	UN 1993 Rifiuto Liquido inflammabile, n.a.s. (liquido scintillante), 3, II (D/E) Pericoloso per l'ambiente	3 PA	HP3, HP4, HP5, HP6, HP14	fiamma (GHS02) Teschio (GHS06) Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Pesce morto (GHS09)	1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	1,80		0,00
79	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	liquidi scintillanti	UN 3082 Rifiuto materia pericolosa per l'ambiente, liquida, n.a.s. (liquido scintillante), 9, III	9 PA	HP4, HP5, HP6, HP14	Punto esclamativo (GHS07) Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 litri imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	5,00	1,80		0,00
99	161001	P	rifiuti liquidi acquosi , contenenti sostanze pericolose	L	Scarti aliquote campionarie percolati contenenti sostanze pericolose eluati da test di cessione contenenti sostanze pericolosi	da stabilire di volta in volta		da stabilire di volta in volta			48,00	1,80		0,00
80	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Scarti aliquote campionarie. Percolati. Eluati da test di cessione						1.570,00	0,60		0,00
81	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di esano						5,00	1,80		0,00
82	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 2% di toluene						2.700,00	0,60		0,00
82 bis	161002		Rifiuti liquidi acquosi, diverse di cui alla voce 161001	L	Soluzione acquosa con 0,5% di cloroformio	NO ADR					90,00	1,80		0,00
100	161003	P	Concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose	L	soluzioni acquose concentrate contenenti etanolo;	UN 1993 Rifiuto liquido inflammabile, n.a.s. (etanolo), 3, II, (D/E)	3	HP3 - HP4 (se conc >=20%)		1 litro imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	990,00	1,80		0,00
106	170503	P	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)		100,00	2,40		0,00

107	170601	P	Materiali isolanti contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)		100,00	3,60		0,00
101	170604		Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	S	Coibentanti contenenti FAV (fibre artificiali vetrose, es. lana di roccia, lana di vetro)						6,00	10,00		0,00
108	170605	P	Materiali da costruzione contenenti amianto	S	Scarti aliquote campionarie contaminate da amianto	Se rispettate le prescrizioni della DS 168, non sottoposto ad ADR (vedi Disposizioni DS 168)		HP7, HP5	Uomo danneggiato (GHS08)		90,00	3,60		0,00
83	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	L	Scarti aliquote campionarie.	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)	4.200,00	3,00		0,00
84	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività laboratorio biologia	UN 3373 Rifiuto MATERIA BIOLOGICA, CATEGORIA B, 6.2	6.2 M_B_CAT_B	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)	2.000,00	3,00		0,00
102	180103	P	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	S	Attività di laboratorio e scarti di aliquote campionarie dove è stata accertata o si presume vi sia stata contaminazione con agenti patogeni che possono causare malattie nell'uomo o negli animali.	UN 3291 RIFIUTI OSPEDALIERI, NON SPECIFICATI, N.A.S. 6.2, II Da utilizzare solo in caso di rifiuti ospedalieri o materie infettanti della categoria "A". <i>Vedi Nota 8</i>	6.2	HP9	Solo simbolo ADR	non applicabile (zero)	6,00	10,00		0,00
85	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in faldoni						6,00	0,60		0,00
86	200101		carta e cartone	S	carta e cartone/ in contenitori- scatole senza altri materiali (ferro, legno, ...)						8.000,00	0,12		0,00
87	200121	P	tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	S		UN 3506 Rifiuto Mercurio contenuto in manufatti, 8 (6.1), (E) <i>Vedi Disposizioni (DS 366)</i>	8 6.1 - Niente se in esenzione	HP5, HP6, HP 14 (come da indicazioni assoraee)	Uomo danneggiato (GHS08) Teschio (GHS06) Pesce morto (GHS09)	5 kg imballaggio interno, 30 kg per collo (scatola o fusto) o 20 kg se su vassoio con film estensibile	6,00	10,00		0,00
88	200307		rifiuti ingombranti	S	arredi dismessi	rifiuti ingombranti					3.000,00	1,20		0,00
												totale		0,00

	numero ritiri stimati per 4 anni	prezzo per ogni ritiro per ogni sede a base di appalto (in euro senza IVA)	prezzo offerto per ogni ritiro per ogni sede non superiore al prezzo indicato a base di appalto (in euro, IVA esclusa)	Prezzo totale (senza IVA)
Prezzo per ritiro rifiuti presso la sede di Firenze a cadenza settimanale	208	100		0,00
prezzo per ritiro a chiamata per le sedi di Firenze, Pistoia, Empoli, Prato	35	150		0,00
prezzo offerto per ritiro rifiuti a chiamata presso le sedi ARPAT di Area vasta sud (Arezzo, Siena, Grosseto, Sede distaccata San Giovanni Valdarno) a chiamata	25	150		0,00
Prezzo per ritiro rifiuti presso la sede di Pisa a cadenza settimanale	208	100		0,00
prezzo offerto per ritiro rifiuti a chiamata presso le sedi ARPAT di Area vasta costa (Livorno, Massa, Lucca, Piombino, Servizio locale Versilia – Massaciuccoli, Sede distaccata San Romano) a chiamata	40	150		0,00
				0,00
			TOTALE OFFERT	0,00

Indicare prezzo/ora/uomo per il servizio di facchinaggio (disciplinato all'art. 4 del CSA tecnico)

firma digitale

SCRITTURA PRIVATA

ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO), PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, PRODOTTI DA ARPAT COMPRENDE LA RACCOLTA, IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO, PER LA DURATA DI 4 anni.

CIG:

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22, rappresentata da.....nato a.....il....., in qualità dinominato con decreto del Direttore Amministrativo di ARPAT n.del....., autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

e

La Società....., con sede in codice fiscale e partita IVA n....., iscritta alla Camera di Commercio dial n.....,

di seguito denominata “società affidataria”, nella persona del

Sig.....nato a...il....., in qualità di

Legale rappresentante;

PREMESSO:

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n. ... del..... di ARPAT è stato disposto di avviare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione degli operatore economici d ainviare alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021, *per la conclusione di un accordo quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 (con un unico operatore economico), per la regolamentazione degli appalti attuativi aventi ad oggetto i servizi di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi prodotti da ARPAT, per la durata massima di 4 anni, del valore massimo di euro 205.000,00, oltre IVA;*

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n...del.... è stata indetta la procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonchè dell'art. 51 del D.L.n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108 del 29.7.2021 per l'affidamento dell'accordo quadro di cui trattasi;

- che con Decreto del Direttore Amministrativo n...del.... l'accordo

quadro è stato affidato alla società....., a seguito

dell'espletamento della procedura di gara, alle condizioni di cui al Capitolato

normativo, al Capitolato tecnico, (allegati), all'offerta tecnica ed all'offerta

economica della società affidataria (presenti agli atti sulla piattaforma

telematica STAR)

- che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine

generale e speciale, nei confronti della società affidataria, con esito positivo,

l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs.

n. 50/2016; trattandosi di servizio rientrante in una delle attività a maggior

rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'articolo 1, della legge

6 novembre 2012, n. 190, la società è iscritta nell'elenco dei fornitori,

prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di

infiltrazione mafiosa (cosiddetta white list) istituita presso la Prefettura della

provincia di.....oppure ha presentato domanda di iscrizione al

predetto elenco *in data*.....

- **oppure**

che a seguito dell'esito delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine

generale e speciale, nei confronti della società affidataria, con esito positivo,

ad eccezione della comunicazione antimafia richiesta tramite la Banca Dati

Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data, ad oggi non riscontrata,

ai sensi dell'art. 88, comma4 bis, del D.Lgs. n. 159/2011 è consentito di

stipulare il contratto, salvo recesso, decorsi 30 gg. dalla richiesta;

- ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i è stato redatto il DUVRI, da cui risultano costi della sicurezza pari a zero euro (allegato al presente contratto);

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO

Il presente contratto ha per oggetto la conclusione di un accordo quadro ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione degli appalti attuativi dei servizi di gestione dei rifiuti speciali, pericolosi e non, prodotti da ARPAT comprendente la raccolta, il trasporto e lo smaltimento, per la durata di 4 mesi, alle condizioni di cui ai Capitolati tecnico e normativo (allegati).

La società affidataria dichiara di accettare e conoscere il Capitolato tecnico e il capitolato normativo, allegati. Il presente contratto ha decorrenza dalla data del.....(in caso di esecuzione d'urgenza).

Art. 2 – DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro avrà durata massima di quattro anni. Gli effetti giuridici dell'accordo quadro cesseranno alla data di scadenza e comunque fino al raggiungimento del valore dell'accordo quadro tramite gli appalti attuativi.

Art. 3 CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo di appalto dovuto per ogni singolo ordine/appalto attuativo, è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (raccolta, ritiro, trasporto, fornitura di idonei contenitori) e si intende fisso ed invariabile.

I prezzi per ciascuna tipologia di EER e per ciascun ritiro per sede sono quelli indicati nella proposta economica della società affidataria, presentata sulla piattaforma START.

La fatturazione dovrà essere effettuata a **cadenza bimestrale posticipata**, distintamente per ciascuna struttura ordinante (Area Vasta Costa, Area Vasta Centro, Area Vasta Sud e Direzione).

Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni dalla data della verifica di conformità del servizio eseguita dal Direttore dell'esecuzione del contratto di ciascun appalto attuativo. Nella fattura dovrà essere dettagliato l'elenco dei codici EER smaltiti e il relativo peso. La verifica di conformità sarà effettuata nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di effettivo svolgimento del servizio.

ART. 6 – PENALI

A garanzia del corretto svolgimento del servizio appaltato sono previste le penali applicabili alle ipotesi ritardo o di inadempienza come indicato all'art. 14 del Capitolato tecnico.

ART.7 – MODIFICHE CONTRATTUALI

ARPAT si riserva la facoltà di attuare le seguenti modifiche al contratto (art. 106, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016):

A)eventuale revisione in aumento dei prezzi unitari dei CER di gara relativa al terzo e quarto anno di durata del contratto come previsto dall'art. 19: **euro**

2.500,00;

B)conferimento di rifiuti per i quali non è stata già prevista la quotazione in sede di gara. In tal caso ARPAT provvederà in autonomia a chiedere il preventivo all'appaltatore che si impegna a fornire l'offerta economica e gli atti autorizzativi degli impianti di destinazione per la valutazione da parte di ARPAT. In caso di accettazione costituiranno integrazione del contratto in essere, fermo restando il valore massimo dell'accordo quadro;

C) servizio di facchinaggio interno ed esterno agli edifici ARPAT, come previsto all'art. 4 del CSA tecnico, ARPAT provvederà a utilizzare questo servizio "a chiamata", qualora necessario, corrispondendo l'importo orario indicato nel dettaglio economico di gara, fino a un importo massimo per tutta la durata dell'appalto di **euro 19.000,00**.

ART. 8 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, la società assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT. L'appaltatore, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 9– GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, si prende atto che la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. (agli atti).

ART. 10 – VERIFICHE ISPETTIVE

ARPAT si riserva la facoltà di eseguire controlli a campione sui mezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio di trasporto.

ART. 11 - INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applicano gli art. 13 e 14 del Capitolato normativo.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel protocollo di integrità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

ART.11 RESPONSABILITA' DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Vedasi art. 9 del Capitolato normativo

ART. 12 – CESSIONE E SUBAPPALTO E SUBAPPALTO

In merito alla cessione del contratto ed al subappalto si rinvia all'art. 16 del

Capitolato normativo

ART. 13 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico della società affidataria. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016 è a carico della società affidataria.

ART. 14 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 20 del Capitolato normativo.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 16 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento ai Capitolati normativo e tecnico (allegati parte integrante e sostanziale del presente contratto), ed per quanto non disciplinato si rinvia all'offerta tecnica ed economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del codice civile.

ARPAT - Il Direttore generale (firma digitale)

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

DICHIARAZIONE CLAUSOLE VESSATORIE

ALLEGATO ALLA SCRITTURA PRIVATA AVENTE AD OGGETTO:

ACCORDO QUADRO AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 (CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO), PER LA REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI ATTUATIVI AVENTI AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DA ARPAT, PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO.

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22,

E

la SOCIETA' ..., con sede inVia..... - codice fiscale e partita IVA n., iscritta alla Camera di Commercio dial n....., di seguito denominata "società";

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. ...

dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli del contratto:

ART. 4 – PENALI

ART. 7 – VERIFICHE ISPETTIVE

ART. 8 - INADEMPIENZA, RISOLUZIONE E RECESSO.

ART. 11 – SPESE DEL CONTRATTO

ART. 13 – FORO COMPETENTE

La società – Il Legale rappresentante (firma digitale)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO UNICO CONTRO LE INTERFERENZE AI SENSI DELL'ART. 26 D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 RELATIVO AL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PRODOTTI DA ARPAT, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI.

MISURE ANTICONTAGIO DA COVID-19

Il servizio dovrà obbligatoriamente essere espletato secondo le disposizioni in materia di tutela del personale dell'Agenzia definite nel Protocollo ARPAT anticontagio da COVID-19 che sarà messo a disposizione dell'assegnataria prima dell'inizio del servizio.

L'impresa assegnataria, prima dell'inizio delle attività e congiuntamente alla relazione di sicurezza relativa al servizio, dovrà inviare la documentazione applicativa, redatta per la propria azienda, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" siglato dal Governo, parti sociali e datoriali in data 14.03.2020. Tale obbligo è esteso ad eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati dall'Agenzia. Laddove dalla documentazione in questo senso trasmessa, emergessero limiti e carenze dispositive, in relazione ai potenziali rischi interferenti, sarà facoltà di ARPAT, ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro del proprio personale, richiedere adeguamenti ed eventuali rafforzamenti delle misure adottate dall'assegnataria, da eventuali sub appaltatori e lavoratori autonomi autorizzati.

OBBLIGHI ANTICONTAGIO PER I LAVORATORI DELL'ASSEGNATARIA

Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di avere sempre con sé dispositivi di protezione delle vie respiratorie, nonché obbligo di indossarli nei luoghi al chiuso e in tutti i luoghi all'aperto a eccezione dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi o per le circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi.

Negli ambienti di lavoro di ARPAT il DPI per le vie respiratorie da utilizzare è il **facciale filtrante FFP2**.

L'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

È fatto obbligo di mantenere una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, raccomandati cm. 180.

I lavoratori che manifestassero sindrome influenzale o infezione respiratoria caratterizzata da febbre (maggiore di 37,5°) devono rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio medico curante.

Non è ammesso l'accesso ai lavoratori che abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi o che siano destinatari di misure di confinamento dal parte dei servizi sanitari competenti per territorio. I lavoratori dell'impresa hanno l'obbligo di soggiornare solo nei locali o negli ambienti in cui si svolgono le attività. Il Direttore di Esecuzione provvederà a dare una completa informativa sulle procedure e i comportamenti da adottare richiamando le misure contenute nel presente documento e nel protocollo anticontagio in uso in Agenzia.

Oggetto del servizio

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi Interferenti è relativo alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 D.Lgs 50/2016, al fine di permettere alle Aree Vaste di ARPAT, di emettere gli appalti attuativi per il servizio di raccolta, trasporto e gestione dei rifiuti pericolosi e non prodotti da ARPAT, per la durata di quattro anni.

Potranno essere oggetto di affidamento specifico anche tutti i servizi e le forniture che si rendessero necessarie per il loro carattere di complementarietà, analogia e funzionalità all'oggetto del presente accordo quadro le cui caratteristiche sono esplicitamente dettagliate nel Capitolato Tecnico.

In nessun caso gli appalti specifici potranno avere ad oggetto servizi o forniture di natura diversa da quelle di cui all'accordo quadro.

L'appalto si espletterà nelle seguenti sedi:

Sede
Complesso Immobiliare Via Ponte Alle Mosse – Firenze Edifici "A", "B" e "C"
Dipartimento Circondario Empolese – Via Tripoli, 18 – 50053 Empoli (FI)
Settore Mugello – Via Don Sturzo, 29 – 50032 Borgo San Lorenzo (FI)
Dipartimento di Prato – Via Lodi, 20 – 59100 Prato
Dipartimento di Pistoia – Via Baroni, 18 – 51100 Pistoia
AREA VASTA COSTA
Area Vasta Costa – Via Marradi, 114 – 57126 Livorno
Dipartimento Piombino-Elba – Via Adige, 12 – loc. Montegemoli – 57025 Piombino (LI)
Dipartimento di Lucca – Via Vallisneri, 6 – 55100 Lucca
Dipartimento di Massa Carrara – Via del Patriota, 2 – 54100 Massa
Dipartimento di Pisa – Via Vittorio Veneto, 27 – 56127 Pisa
Servizio locale Versilia – Piazza Repubblica n. 16 – 55045 Petrasanta (LU)
AREA VASTA SUD
Area Vasta Sud – Loc. Ruffolo – 53100 Siena
Dipartimento di Grosseto – Via Fiume, 35 – 58100 Grosseto
Dipartimento di Arezzo – Viale Maginardo, 1 – 52100 Arezzo

Più specificatamente, il servizio consiste in:

- raccolta dai depositi temporanei situati all'interno delle sedi specificate, effettuata con mezzi idonei adatti al trasporto delle diverse tipologie di rifiuti sotto l'osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e trasporto dei rifiuti e delle merci pericolose, nonché raccolta e conferimento ad impianti autorizzati di smaltimento e/o recupero. La ditta dovrà privilegiare, ove possibile, il recupero di rifiuti servendosi dei consorzi obbligatori di recupero per quelle tipologie di rifiuti per cui questi sono previsti.
- fornitura di tutte le tipologie di contenitori atti a raccogliere i rifiuti prodotti da ARPAT, e dei materiali necessari per il confezionamento dei rifiuti stessi, comprese le etichette necessarie alla corretta identificazione degli imballaggi (i simboli corrispondenti alle caratteristiche di pericolo H, simboli e numeri ADR conformi). Le tipologie di contenitori da fornire dovranno rispondere ai requisiti di cui all'art. 3 del CSA.
- Il servizio dovrà essere espletato in osservanza delle vigenti normative in materia, nonché nel rispetto delle disposizioni di legge relative alle misure di sicurezza per gli operatori impegnati nel servizio stesso.

Nel periodo di esecuzione del contratto il numero delle sedi di consegna potrà subire variazioni, in aumento e/o in diminuzione. Anche l'ubicazione delle sedi potrà essere modificata nel corso del contratto.

Durata del contratto

Il contratto avrà durata di quattro (4) anni, a decorrere dalla data di stipula. La data di attivazione del servizio risulterà da apposito verbale predisposto e controfirmato dalla parti e dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla stipula del contratto.

ARPAT si riserva alla scadenza del contratto di prorogare il servizio per un periodo non superiore a 180 giorni, **nei quali continua la vigenza del presente documento senza nessun'altra formalità aggiuntiva.**

Referente del Contratto per l'appaltatore. RUP e DEC.

L'appaltatore, all'atto della stipula del contratto è tenuto ad individuare il Referente del contratto, indicando i recapiti di riferimento (telef., cell, FAX, indirizzo sede etc.). **Il Referente, oltre a quanto già disposto dal CSA, si configura come dirigente ai sensi dell'art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08, rispetto agli obblighi di cui al presente documento.**

L'organigramma del servizio deve essere riportato fedelmente, rispetto a compiti e responsabilità, nel POS relativo alle attività assegnate. L'assegnataria dovrà comunicare obbligatoriamente al RUP di ARPAT, prima dell'inizio delle attività, l'elenco dei lavoratori impegnati nell'appalto corredato delle notizie relative allo stato del personale (lavoratore a tempo indeterminato, determinato, ecc), alla mansione e ai connessi rapporti previdenziali e assicurativi. Tale obbligo è esteso automaticamente ad eventuali imprese associate, sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati da ARPAT.

All'interno del POS dovranno altresì essere evidenziate le figure addette alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

ARPAT ha nominato il Responsabile del Settore Provveditorato, dott.ssa Daniela Masini, per lo svolgimento della funzione di RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente all'Accordo Quadro.

Nel Decreto di Indizione, relativamente all'attuazione del contratto, è invece disposto che RUP e DEC sono, per la sola gestione dei rifiuti che interessano la sede di Area Vasta, i CAV:

- Dott. Geol. Pietro Rubellini (Centro e Costa);
- Dott. Cesare Fagotti (Sud)

RUP e DEC, per le altre sedi dell'Agenzia, invece, sono:

RUP/DEC Dipartimento del Circondario Empolese – RD Dott. Andrea Cappelli

RUP/DEC Dipartimento di Prato – RD Dott.ssa Sandra Botticelli

RUP/DEC Dipartimento di Pistoia – RD Dott. Alessio Vannucchi

RUP/DEC Settore Mugello – Dott.ssa Stefania Tozzetti

RUP/DEC Dipartimento di Piombino – Elba – RD Giancarlo Sbrilli

RUP/DEC Dipartimento di Lucca – RD Dott. Alberto Tessa

RUP/DEC Dipartimento di Massa Carrara – RD Milo Vignali

RUP/DEC Dipartimento di Pisa – RD Dott. Gaetano Licitra

RUP/DEC Settore Versilia – Dott.ssa Maria Letizia Franchi

RUP/DEC Dipartimento di Arezzo – RD Dott.ssa Cecilia Scarpi

RUP/DEC Dipartimento di Grosseto – RD Roberto Palmieri

RUP/DEC Complesso Immobiliare ARPAT Via Ponte alle Mosse, 211 Edificio “B” – Dott.ssa Paola Querci

I RUP/DEC del contratto, nella gestione dei propri adempimenti, saranno supportati dai Settori Amministrativi delle rispettive Aree Vaste. ARPAT si riserva di nominare in fase di assegnazione eventuali Assistenti al DEC.

I RUP del contratto, nell’ambito della funzione, rispetto agli obblighi di cui al presente documento, si configurano: come dirigenti ai sensi dell’art. 2 comma 1. lettera d) del D.lgs. 81/08;

i Direttori dell’esecuzione del contratto (DEC), nell’ambito della funzione, si configurano come preposti ai sensi dell’art. 2 comma 1. lettera e) del D.lgs. 81/08.

Obblighi aziendali

I dipendenti/collaboratori dell’assegnataria, dell’eventuale associata, dei sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati, che presteranno servizi nei settori e nelle strutture di ARPAT, sono obbligati a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti dell’utenza che degli operatori, ed agire in ogni occasione con diligenza professionale così come richiesto dal servizio stesso.

L’assegnataria inoltre si dovrà impegnare a sostituire o far sostituire quegli operatori che, nello svolgimento delle attività contrattualizzate o con riferimento al presente documento, diano luogo a non conformità formalizzate da ARPAT.

In particolare, oltre agli obblighi già disposti dal CSA, l’assegnataria dovrà garantire che il proprio personale/collaboratori, quello dell’eventuale associata, dei sub appaltatori e/o lavoratori autonomi autorizzati:

- vesta una divisa identificativa dell’impresa e sia munito di cartellino di riconoscimento.
- abbia sempre con sé un documento di identità personale.
- segnali subito al Responsabile di settore/struttura dell’Agenzia ed al proprio responsabile diretto le anomalie rilevate durante lo svolgimento del servizio.
- risponda per il proprio operato esclusivamente alle figure individuate nel paragrafo “dettaglio di coordinamento”
- rispetti il divieto di fumare.
- rispetti le disposizioni emanate con il presente documento, gli orari ed i piani di lavoro concordati da ARPAT.

Il Referente del contratto, nello svolgimento delle attività, salvo comportamenti “abnormi” del personale impegnato nell'appalto, sarà comunque sempre ritenuto corresponsabile del comportamento dei dipendenti e collaboratori a lui subordinati e, insieme al datore di lavoro a cui è subordinato, risponderà dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'ARPAT, da comportamenti non conformi o perseguibili.

Dettaglio di coordinamento

Ai fini di quanto previsto dal presente documento e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, preve riunione fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico “**dettaglio di coordinamento**” indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo

Verifica dei requisiti tecnico professionali

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del combinato del D.Lgs. 81/08 e L.R. 38/2007 e ss.mm.ii. si provvederà alla verifica documentale, relativa:

- alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;
- alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione di cui all'art.17 comma 1 lettera b. e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;
- alla nomina del Medico Competente;
- alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa in applicazione dell'art. 37 del D.lgs. 81/08, ai sensi dell'accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 e successive disposizioni applicative;

ai sensi della deliberazione 2 maggio 2011 n. 316 della Regione Toscana “Indicazioni applicative degli articoli 16, 17, 23 bis, e 24 della Legge Regionale 13.07.2007 n. 38 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro.

Il controllo dei requisiti tecnico professionali è automaticamente esteso ai sub appaltatori e/o lavoratori autonomi per cui è stato richiesto il sub appalto.

In tutti i casi, per le violazioni di legge, si procederà secondo le disposizioni di cui all'art. 16 della L.R. 38/07.

E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dall'art. 18 lettera “u” del D.Lgs. 81/08 e nel rispetto di quanto ulteriormente normato con l'art. 20 comma 3 citato decreto.

Si ricorda che, in virtù del requisito della responsabilità in solido dell'appaltatore rispetto al sub appaltatore o all'impresa autonoma incaricata di prestazioni di servizio di cui all'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., l'assegnatario ha l'obbligo di trasferire le

disposizioni contenute nel presente documento all'eventuale associato e alle altre eventuali di cui l'assegnataria potrebbe eventualmente avvalersi una volta che siano state autorizzate.

La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

Norme Comportamentali

ARPAT, in ottemperanza all'art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività di ARPAT.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'ARPAT;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'Agenzia e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno esplicitate attraverso la nota informativa sui rischi allegata al presente documento.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nelle strutture di ARPAT e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare il servizio, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Direttore di Esecuzione o suo Assistente per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare il servizio;
- Al termine del servizio gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali/utensili negli spazi resi disponibili dalla struttura nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'ARPAT;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte da ARPAT durante l'espletamento del servizio.

Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza:

- ❑ deve essere in numero adeguato alla natura del servizio;
- ❑ deve indossare gli indumenti di lavoro;
- ❑ deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in attuazione di quanto disposto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.lgs. 81/08;
- ❑ non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- ❑ attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- ❑ non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- ❑ non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- ❑ la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; in presenza di attività in corso da parte di operatori ARPAT, l'impresa non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- ❑ non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ARPAT;
- ❑ in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza di ogni struttura che dovrà essere consegnato dal RUP al momento della stipula del contratto;
- ❑ l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione il Piano Operativo di Sicurezza adottato al fine di operare nell'ambito delle Strutture di ARPAT;
- ❑ l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione di ARPAT, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico</p>	<p>➤ obbligo di contenere l'emissione di rumori; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;</p>
---	---

<p>obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
<p>Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ tutte le macchine, le attrezzature, i mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; ➤ è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature delle Strutture di ARPAT; ➤ in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni richiamate dall'Agenzia, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del DEC o suo Assistente; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso;

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. L'impresa appaltatrice è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Aree di attività: aree di piazzale e interne agli edifici delle Strutture di ARPAT

<p>Rischi per la Sicurezza</p>	<p><i>Misure di Prevenzione</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose 	<ul style="list-style-type: none"> • Circolare con cautela nell'ambito della viabilità del Dipartimento. Ai piani degli edifici rispettare i divieti di accesso alle aree indicate dal Direttore di esecu-

	zione o suo assistente;
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con automezzi e mezzi di trasporto in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli.
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay – out 	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori
<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto di mezzi, materiali e attrezzature 	<ul style="list-style-type: none"> • Il trasporto sia all'interno che all'esterno delle Strutture deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità delle strutture medesime • Attenersi alla segnaletica di sicurezza; • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate • Attenersi ai sensi di marcia previsti, e ai limiti di velocità previsti

Aree Di Attività : INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI

<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con cavi elettrici in tensione 	<ul style="list-style-type: none"> • Cautela nel manipolare impianti potenziali conduttori di elettricità
<ul style="list-style-type: none"> • Contatti con componenti di alta o bassa temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio incendio 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. • Divieto di fumare
<ul style="list-style-type: none"> • Movimentazione carichi 	<ul style="list-style-type: none"> • Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente soprattutto per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc.
<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà di ARPAT
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del DEC o suo Assistente utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> ➤ I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) ➤ Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; ➤ Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

Rischi organizzativi	Misure di Prevenzione
<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale ARPAT nell'area di intervento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riferirsi al DEC o suo Assistente. Rendere edotti i Responsabili delle attività per segnalare possibili interferenze con i lavori anche involontarie. • Assumere informazioni sugli inconvenienti registrati alle opere, sulle condizioni di lavoro dell'attività in essere nell'area di intervento. • Rapportarsi con il DEC o suo Assistente per riferire sull'andamento dell'intervento.
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le istruzioni del DEC o suo Assistente che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Situazioni di emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere le istruzioni del personale ARPAT che sovrintende l'attività.

COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle Strutture di ARPAT, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso per l'impresa:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Disposizione 1

L'impresa, una volta all'interno delle strutture, dovrà accedere ad un'area riservata e segnalata agli operatori di ARPAT attraverso specifica disposizione emanata dal Responsabile della Struttura.

Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

Per il trasporto di materiali e attrezzature è a disposizione della ditta appaltatrice il solo montacarichi, che può essere collocato all'esterno come all'interno ai locali delle Strutture di ARPAT. Il montacarichi, durante il trasporto dei rifiuti dovrà essere esclusivamente utilizzato dagli operatori dell'impresa appaltatrice.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al DEC o suo Assistente, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi per gli operatori di ARPAT durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento del servizio.

Tali segnalazioni saranno comunicate al personale ARPAT da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, gli operatori di ARPAT saranno messi a conoscenza dei rischi e delle conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del DEC o suo Assistente.

Non possono essere lasciati incustoditi attrezzi, mezzi e materiali costituenti fonte di rischio per gli operatori di ARPAT e comunque i medesimi debbono essere tenuti nell'area dei lavori.

Disposizione 2

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

Disposizione 3

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale per quanto e se previsto dal Piano Operativo di Sicurezza. Per i lavori in esterno, è fatto divieto di operare in condizioni atmosferiche avverse.

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

Disposizione 4

L'impresa, negli accessi all'area di parcheggio riservata per i propri mezzi e automezzi, avrà cura di seguire i percorsi indicati dal DEC o suo Assistente e comunque rispettando le buone prassi del codice della strada, mai superando i limiti di velocità segnalati avendo cura di procedere con estrema cautela e attenzione nel rispetto degli operatori dell'Agenzia, del patrimonio dell'Agenzia e dei mezzi degli operatori di ARPAT.

Disposizione agli operatori ARPAT

- 1- E' fatto divieto agli operatori di ARPAT di accedere all'area del servizio nel tempo di svolgimento e per tutto la durata delle operazioni. Eventuali attività di controllo e/o di verifica potranno essere predisposte dal DEC o suo Assistente;
- 2- Gli operatori non potranno accedere con gli automezzi all'area che troveranno appositamente segnalata e riservata ai mezzi dell'impresa appaltatrice;

- 3- I movimenti degli automezzi nelle aree limitrofe a quella segnalata, dovranno essere improntati alla massima cautela ed attenzione delle persone ed attrezzi, mezzi e materiali usati dall'impresa appaltatrice;
- 4- Il libero passaggio a piedi è interdetto nella zona delimitata e riservata all'impresa appaltatrice e nelle estreme vicinanze dell'area del servizio.
- 5- Gli operatori ARPAT avranno cura di collocare in altra area, non interessata dalle operazioni, sia i materiali che le attrezzature e gli strumenti che possono essere movimentati senza arrecare danno ai medesimi e, nello spostamento, ai lavoratori;
- 6- Gli operatori ARPAT dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'impresa e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al DEC o suo Assistente e al RSPP.

OBBLIGHI

In relazione agli obblighi di contagio da COVID-19, l'impresa e il personale addetto al servizio dovranno attestare quanto disposto nei documenti auto certificati in appendice.

Come richiamato è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area del servizio, i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione di ARPAT, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la struttura.

Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che saranno consegnati all'impresa dal RUP.

E' interdetto l'accesso ai locali delle Strutture di ARPAT fatto salvo la stanza di ingresso per l'identificazione e la consegna/ritiro dei documenti, il mero passaggio per raggiungere le aree del servizio, ivi compreso l'uso del vano scale e l'utilizzo dei servizi igienici. Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il DEC o suo Assistente.

ADEMPIMENTI DI ARPAT

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.
2. Il DEC o suo Assistente avranno cura di illustrare al titolare dell'impresa l'estratto del piano di evacuazione indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui i lavoratori dell'impresa dovranno rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
3. Il DEC o suo Assistente avranno cura di informare e documentare, ulteriori rischi presenti all'interno della struttura oltre a quelli esplicitati nella nota informativa.
4. Il DEC o suo Assistente avranno cura di integrare, con disposizioni autonome, le norme previste dal presente documento, in relazione alle specificità strutturali e logistiche della sede interessata dal servizio.

IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

COSTI DELLA SICUREZZA

Vista la specificità delle attività relative all'oggetto dell'appalto, non si stimano costi relativi alle gestione dei rischi interferenti e all'attuazione di quanto disposto con il presente documento

Firenze 1 febbraio 2022

Per validazione come da DVR
Il RSP
Stefano Gini*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.lgs. 39/1993."